

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 34

21 - 27 AGOSTO 1968 L. 70

ALLA TV:
MONDIALI
DI
CICLISMO
EUROPEI
DI
NUOTO

TORNANO LE AVVENTURE GIALLO-ROSA DI LAURA STORM

Impaziente e dinamica, curiosa e ostinata, Laura Storm ha qualità e difetti della donna moderna: una creatura che possiede il brio di una « soubrette », la malizia d'una consumata attrice, lo scatto di un atleta. Forse perché possiede molti di questi requisiti, Lauretta Masiero è entrata così facilmente nel suo personaggio e, con altrettanta rapidità, il pubblico si è affezionato alla giornalista-detective nata dalla fantasia di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque. Da questa settimana, alla televisione, rivedremo quindi Laura Storm al lavoro: incapperà in nuove avventure che alterneranno al brivido la pausa distensiva di qualche risata (Foto Ufficio Stampa RAI)



dal 21 al 27 agosto

21 - Domenica - S. Giovanna Frémot di Chantal vedova

Altri santi: Cirila vedova e martire, Anastasio martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,20; a Roma sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,01; a Palermo sorge alle 6,28 e tramonta alle 19,52.

Pensiero del giorno. Educando un fanciullo, bisogna pensare alla sua vecchiaia. (Joubert).

22 - Lunedì - S. Timoteo martire

Altri santi: Ippolito vescovo, Marziale e Mauro martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,33 e tramonta alle 20,19; a Roma sorge alle 6,26 e tramonta alle 19,58; a Palermo sorge alle 6,29 e tramonta alle 19,51.

Pensiero del giorno. Il linguaggio è stato lavorato dagli uomini per intendersi tra loro non per ingannarsi a vicenda. (Manzoni).

23 - Martedì - S. Filippo Benizi confessore

Altri santi: Claudio e Apollinare martiri, Zaccario vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,17; a Roma sorge alle 6,27 e tramonta alle 19,56; a Palermo sorge alle 6,30 e tramonta alle 19,49.

Pensiero del giorno. La bocca parla quando il cuore è pieno. (S. Matteo).

24 - Mercoledì - S. Bartolomeo apostolo

Altri santi: Emilia e Giovanna Antida Thourout vergini, Patrio abate, Tolomeo.

Il sole a Milano sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 6,28 e tramonta alle 19,56; a Palermo sorge alle 6,31 e tramonta alle 19,48.

Pensiero del giorno. Le ingiurie sono gli argomenti di quelli che hanno torto. (Rousseau).

25 - Giovedì - S. Luigi IX re

Altri santi: Patrizia vergine, Genesio e Eusebio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,13; a Roma sorge alle 6,29 e tramonta alle 19,55; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 19,46.

Pensiero del giorno. La buona poesia trabocca spontaneamente dai forti sentimenti: essa scaturisce dalla commozione raccolta in calma. (Wordsworth).

26 - Venerdì - S. Zefirino papa e martire

Altri santi: Adriano, Ireneo e Abbondio martiri, Felice prete e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,12; a Roma sorge alle 6,30 e tramonta alle 19,53; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 19,45.

Pensiero del giorno. Per ricchezza che l'uomo possieda sulla terra, per salute o agi della vita che abbia, egli non è soddisfatto se non ha la stima degli uomini. (Pascal).

27 - Sabato - S. Giuseppe Calasanzone sacerdote e confessore

Altri santi: Onorato e Fortunato martiri, Cesario vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,10; a Roma sorge alle 6,31 e tramonta alle 19,52; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 19,43.

Pensiero del giorno. Le grandi elevazioni dell'anima non sono possibili se non nella solitudine e nel silenzio. (A. Graf).

Il vento solare



«In una rubrica radiofonica dedicata alla scienza ho sentito spiegare, con chiarezza e concisione, la natura del così detto vento solare, di cui si è parlato anche in occasione di vari esperimenti spaziali. Poiché non mi fu possibile terminare l'ascolto, vi prego di pubblicare una breve sintesi dell'argomento sul *Radio-corriere*» (Luigi Favero - Rimini).

Il nostro sole è una stella che contiene, per il novanta per cento, idrogeno caldo. Come è noto, l'idrogeno è il più leggero degli elementi naturali ed è composto, generalmente, da un protone e da un elettrone. Alle alte temperature che si trovano nel sole — 6 mila gradi in media nella superficie esterna dell'astro, ma addirittura centinaia di milioni di gradi nella parte più interna — l'idrogeno si dissocia nelle due particelle componenti, dando origine al plasma stellare. Ad una certa distanza dalla superficie visibile del sole, si trova la corona solare, una regione di gas molto caldo e rarefatto. È stato un astrofisico tedesco, il dottor Bierman, a fare l'ipotesi, una decina d'anni fa, che dalla corona si diffondesse verso l'esterno, continuamente, un fiume di gas caldo sino a raggiungere il confine del sistema solare. L'idea era nata osservando che la coda delle comete risulta, quale che ne sia la direzione di moto, spostata verso l'esterno rispetto al sole, come se questo vi soffiassero contro allontanandole. In un primo momento si era pensato che la causa fosse da individuare nella pressione della radiazione luminosa dell'astro; Bierman, però, si convinse che un notevole flusso di protoni, in espansione dalla corona solare, potesse meglio spiegare il fenomeno. Riprendendo questo suggerimento, l'americano Parker teorizzò il processo fisico e chiamò vento solare il flusso di protoni che si irradia dal sole. Gli esperimenti condotti coi satelliti Explorer, qualche anno dopo, hanno confermato puntualmente la validità di questa ipotesi.

Registrazioni e sport

«Mi sono spesso domandato perché la televisione continui a trasmettere gran parte dei suoi programmi sportivi in edizione registrata, quando cioè il risultato è già conosciuto e scontato lo svolgimento. Se lo sport avvince soprattutto per l'incertezza dell'agonismo, per la partecipazione immediata degli spettatori all'avvenimento, mi pare che tali disposizioni mortificano i motivi spettacolari più genuini dello sport, e rendano, tra l'altro, praticamente inutile lo sforzo produttivo della televisione, che, con la stessa spesa, potrebbe raggiungere un pubblico ben altrimenti attento e appassionato. Mi viene in mente l'invito di certi cinema a vedere un film giallo dall'inizio. Con lo sport registrato è come se la televisione ci costringesse a vedere il film dalla fine...» (Gennaro C. - Napoli).

Non si può negare alcune e crescenti le sue osservazioni: tuttavia ci sembra che le conclusioni discendano da premesse inesatte, o almeno incomplete, da una valutazione, cioè, parziale del fenomeno sportivo. È vero che un film, quale esaurisca il suo interesse nel congegno di una trama emozionante ed imprevedibile, deve essere seguito dall'inizio, senza conoscerne l'epilogo; ma esistono anche spettacoli che avvengono in maniera meno esteriore, in virtù di contenuti intrinseci non grossolani. È questo il caso, ad esempio, delle rappresentazioni teatrali di cui la vicenda è risaputa o evidente. Considerazioni analoghe possono adattarsi allo sport. Leggiamo in proposito quanto ha sostenuto alla radio, giorni fa, Gian Paolo Ormezzano: «La disciplina può anche costituire spettacolo, richiamare pubblico. Ma accade sovente che la rigidità di tale disciplina non riesca ad affascinare lo stesso pubblico, il quale ha bisogno di avvertire la presenza nell'evento sportivo di un elemento casuale, lotteristico. I massimi spettacoli sportivi, presso i popoli da questo pun-

to di vista meno civilizzati, sono offerti da sport di squadra (soprattutto il gioco del football); dove qualsiasi risultato è possibile, dove il debole può sconfiggere, con l'aiuto anche della fortuna, il forte. Il pubblico che va a vedere come salta in alto il grande campione, sicurissimo vincitore della gara, è un pubblico che cerca un'emozione di natura tecnica. Ben diversamente dal pubblico che va ad assistere ad un incontro calcistico per vedere non già come le squadre giocheranno, ma come andrà a finire, quanto al risultato, l'incontro stesso. La separazione fra le due concezioni si fa sempre più netta ed è assai più importante della separazione fra dilettantismo e professionismo, legata a schemi superati, ad idee utopistiche. Che la concezione rigidamente tecnica sia quella più nobile, più ortodossa, è provato dagli sforzi che sport lotteristici, come il football ed il ciclismo, sport avviliti dalla "palpitante incertezza" delle viglie, fanno per vietare o limitare a se stessi l'imponibile ed offrisi, attraverso tattiche, uno sviluppo — e possibilmente anche un esito — logico. Ma l'amore per la casualità è ancora troppo grande, e la pratica delle scommesse, impensabili in uno sport tecnico, rigidamente tecnico, alimenta questo amore. Ultimamente sono emersi fatti nuovi, grazie all'ingresso della televisione nel mondo dello sport. Non parliamo delle riprese dirette, che conservano, e anzi rafforzano, le stesse dimensioni al problema, al contrario. Parliamo delle trasmissioni in amplex, le quali consentono allo spettatore, che già conosce il risultato dell'evento sportivo, di vedere se stesso da incertezza, persino avvilenti perché apportatrici di disturbi psichici, all'esultio finale, e di apprezzare invece il come dell'evento stesso. Come si arriva a un goal, ad un qualsiasi successo, si può ancora, quanto a prima, altrettanto disciplinati cittadini europei.

questo rapporto fra telepubblico e avvenimento sportivo: il quale evento risulta così accompagnato dall'attenzione, ma in una maniera nuova e diversa. Un rapporto meno immediato, meno grossolano, più difficile, più serio».

Consumi

«Si dice spesso per suscitare ottimismo — TV e radio sono in prima fila — che i consumi in Italia aumentano, a dimostrazione che ora si sta meglio di una volta. E' nell'ordine naturale (naturale ho scritto) delle cose che in tempo di pace si debba stare un po' meglio. Ma, per vedere quanto si sta meglio, occorre rebbere dei confronti percentuali precisi. Per esempio, stasera la radio ha detto che i nostri consumi hanno avuto un incremento medio annuo del 5,7 per cento, nel periodo 1960-65. Potrei sapere quale è stato l'incremento della Germania Occidentale, della Francia, dei Paesi Bassi, del Belgio e del Lussemburgo, cioè degli altri Paesi del MEC?» (Alvaro Pesci - Empoli).

Eccole i dati: Germania Occidentale 5,4; Francia 5,2; Paesi Bassi 6,2; Belgio 3,8; Lussemburgo 3,5.

Le targhe europee



«Mi pare di aver udito, nel corso del Giornale radio, che è allo studio un progetto di trasformazione delle targhe automobilistiche italiane, intorno al quale si discute da anni. Quali sono i termini della proposta accennata?» (C. Pineschi - Formia).

La rivista *Ingegneria ferroviaria* ha pubblicato nei mesi scorsi una notizia (ripresa successivamente da vari quotidiani e settimanali) riguardante il progetto (attualmente allo studio presso gli organi competenti del Mercato comune) di trasformazione delle targhe automobilistiche delle nazioni aderenti, nell'intento di normalizzarle e di unificarle. La commissione incaricata di esaminare le diverse proposte ha deciso che la sostituzione debba avvenire entro la prima metà del 1967. Le dimensioni, stabilite a seguito d'una serie di esperimenti volti ad accertare la migliore visibilità, potranno essere di centimetri 52 per 12, oppure di centimetri 34 per 34. Per quanto riguarda la funzione, gli addetti ai lavori del Ministero dei Trasporti, dei Lavori Pubblici e dell'Automobile Club hanno raggiunto un accordo di massima sui deliberati del MEC, per cui anche lungo le nostre strade, sia pure con qualche mese di ritardo, dovrebbero comparire le nuove targhe dal formato europeo: e speriamo che questo sia un fausto auspicio perché al volante delle relative automobili siedano, quanto a prima, altrettanto disciplinati cittadini europei.

ARIELE — La benefica influenza di Mercurio neutralizzerà quella negativa di Saturno. Potrete accordare la vostra fiducia. Lettera misteriosa che vi metterà in condizione di conoscere i segreti di una persona. Giorni: 1 e 23.

TORO — Progetti favorevoli e suggerimenti che portati sul terreno operativo assicureranno l'avvenire. Ritardo procurato da un collaboratore poco intelligente. Svincolamento da una situazione fastidiosa e dannosa agli effetti economici. Giorni: 23 e 25.

GEMELLI — Brusche virate di bordo vi daranno una brillante soluzione per sbloccare la situazione. Non dovete pensare al passato, ma sforzarvi di guardare a viso aperto le promesse degli impegni assunti. Solamente nei giorni 25 e 27.

CANCRO — Viaggi e scritti concluderanno la vostra partita nel momento più critico e difficile. In amore, una menzogna abilissima altererà una situazione altrimenti perduta. Dovrete alzare la vela e approfittare degli venti favorevoli. Agite il 22 e 24.

LEONE — Farete molta strada in poco tempo e con mezzi modesti grazie alla spinta di nuove energie. In campo affettivo, l'accordo sarà completo. Risultati positivi nel lavoro e nelle relazioni sociali. Giorni: 24 e 26.

VERGINE — Una reazione dettata dal subconco vi trascinerà in una situazione di favore. Cercate di mantenere un contegno che vi differenzi dagli altri. Metterete molto impegno nelle vostre azioni, con risultati migliori del previsto. Giorni da prendere in considerazione: 26 e 27.

BILANCIA — Vi troverete a contatto con gente piacevole e subdola; parlate il meno possibile. Controllate meglio le vostre azioni, e rimediate a tutta una serie di errori. Le influenze del momento stimoleranno i vostri affari. Giorni fausti: 21 e 26.

SCORPIONE — Visita gradevole. Apprenderete le notizie che vi interessano. Geniale trovata per liberarvi da una responsabilità pesante e impegnativa. Nel settore personale, negli affetti di casa, non passerete verranno presto fuggite. Giorni: 22 e 27.

SAGITTARIO — La persona amata vi attende. La franchezza genera talvolta delle complicazioni non completamente applicabili. Operate, con calma, imparzialità e diplomazia psicologica. Le mattinate saranno ricche di risorse. Giorni fausti: 23 e 26.

CAPRICORNO — Sappiate cogliere il frutto al momento opportuno. Preparatevi a sostenere delle discussioni, in relazione al lavoro e alle questioni economiche. Sarà bene non essere soli nella disputa, ma evitare la vostra crisi con l'aiuto di una persona esperta. Giorni: 24 e 25.

ACQUARIO — Finanziariamente, le cose filano liscie, tutto piano e equilibrato. Per ottenere quanto desiderate, dovreste insistere ancora; la vita è un'esperienza, e bisogna saperne trarre le gioie e i dolori che spingono verso il progresso. Giorni: 21 e 25.

PESCI — Cercate di rafforzare la volontà; se vi mantenete allo stato di incertezza, finirete col perdere le buone occasioni che si presenteranno. L'energia, sminuita dal gran desiderio di riuscire, vi permetterà di raggiungere la meta che vi siete prefissati. Discreta tutta la settimana.

L.p.

Tommaso Palamidessi

con  **api** si vola!



**...E SI VOLA SICURI
CON**

apilube L'OLIO ATTIVO
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!

anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

dischi nuovi

Musica leggera

LA NASCITA DI UN NUOVO COMPLESSINO NON E' UN ANUNCIO SENSAZIONALE. Il sottotitolo ci pare di dover segnalare come, insieme a cinque ragazzi — vercellesi di nascita o di adozione — che si sono uniti per fare della musica qualche anno fa e che sono progrediti su quella strada con impegno, ottenendo dei risultati che stanno spalancando per loro la strada del professionismo, insieme a questi cinque ragazzi, dicevamo, è giunto alla ribalta un nuovo cantante che li completa e dà loro un'impostazione tutta originale nel mondo della musica «beat». Parliamo del complesso dei «Juniors» e di Gianni Pettenati, che ha saputo inserire la sua voce in modo insolito nel contesto strumentale. E' un cantante alla Tom Jones, per intenderci, ma che tiene il posto dell'intero, usuale coretto alla Beatles. Certo i sei ragazzi hanno ancora molta strada da percorrere per imporsi all'attenzione generale, ma la loro prima prova discografica ci appare felice con due pezzi, *Siamo alla fine* del repertorio di Tom Jones, e *Come una pietra che rotola* («Like a rolling stone») del repertorio di Bob Dylan. Il disco, a 45 giri, è stato inciso dalla «Cetra».

FRESCI DI STAMPA, I PRIMI DUE 45 GIRI ITALIANI DI ANTOINE.

Sapete di chi si tratta: è il famoso «bellone di Francia», che ha fatto riempire delle sue gesta i rotocalchi. Per questo, ascoltare ora le sue *Elucubrations*, così simili in tutto, tranne che nell'accompagnamento, alle canzoni degli «chansonniers» del passato, fa un certo effetto. A questo 45 giri «Vogue» in francese, ne fa seguito un altro con due pezzi del suo repertorio tradotti in italiano: *L'alienazione* e *Un'altra strada*. Qui Antoine appare davvero capellone, ma in definitiva né il testo dei pezzi né la voce ci appaiono straordinari.

VALANGHE DI 45 GIRI INCISI DA COMPLESSINI, CAPELLO NI PER I «MANGIADISCHI». La «Ricordi» presenta i «McCoys» («Fever»), gli «Strangeloves» («Night time»), i «Troggs» («Lost girl»), gli ormai noti «Bachelors» («La tua immagine»), il terzetto delle «Ikettes» («Me's all right with me»), gli «Honeybeats» («Fa come vuoi»), i «Satelliti» («Perché non scegli me»), i «Kings» hanno inciso per la «Durium» «Tu non puoi»; i «Renegades» per la «Ariston».

Jazz

MOLTE RIEDIZIONI, POCHE INCISIONI NUOVE: questa in sintesi la situazione discografica che riguarda Louis Armstrong. L'ultimo suo disco «nuovo» era stato edito dalla «Kapp»: un gruppo di canzoni moderne trasformate da «Satchmo». Questa volta, invece, si tratta di qualcosa di più solido: dodici pezzi, alcuni dei quali fra i più famosi del suo repertorio, registrati a nuovo con la più moderna tecnica e incisi sia stereofonicamente che monauralmente su un 33 giri (30 cm.) edito dalla «Brunswick». Louis è accompagnato dalla sua orchestra «All-Stars». E' questa la prima volta che ci viene offerta la possibilità di ascoltare la sua tromba in stereo e l'effetto è dei più sbalorditivi. Ma dove appare più spettagolare il vantaggio delle nuove tecniche di registrazione è nelle parti vocali e particolarmente nei due «spirituals». On my way e Down by the riverside, dove la voce di Armstrong è accompagnata da uno splendido coro e dall'organo.

Gioielli classici

DETTO AI SUOI TEMPI IL «PRINCIPE DELLA MUSICA». Benedetto Marcello è stato sinora tenuto inespugnabilmente nell'ombra. Che non sia un compositore colto e manierato, come traspare da qualche giudizio, ma un creatore originale, dotato di inventiva e di un linguaggio diverso da quello dei contemporanei, è dimostrato da due dischi «Arcophon» in cui è inclusa l'intera op. 1, cioè i dodici concerti a cinque. Si tratta non soltanto della prima opera di Marcello, ma anche della sua opera più notevole nel campo dell'orchestra. Sono in effetti dodici composizioni di una varietà ritmica e melodica stupefacente con atmosfere idilliche negli *adagi*, una robusta gioia negli *allegri* e dappertutto una spontanea inclinazione per la frase gentile, il motivo a sorpresa, la danza ben cadenzata. Si distingue da Vivaldi per una maggiore concentrazione, l'amore per il contrappunto che quasi mai diventa cerebrale esaltazione da erudito e le più rare concessioni alla melodia intesa come liberazione totale del sentimento. I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian rivelano, con la loro esecuzione disciplinata e pulsante, la piena vitalità di questo importante ciclo della musica settecentesca.

DUE FONDAMENTALI OPERE DI PROKOFIEV. I Concerti per piano e orchestra n. 3 e n. 5, si presentano con una fisionomia convincente nell'esecuzione di Samson Franco e dell'Orchestra filarmónica di Londra sotto la guida di Witold Rowicki («Columbia», stereo). Entrambi appartengono al periodo «occidentale»: questi concerti recano una carica

emotiva e lirica che soverchia ogni altro interesse, virtuosistico compreso. Il terzo, nel tre movimenti tradizionali, termina su un'esaltante crescendo, il quinto ha il carattere di una suite, e ognuno dei cinque tempi presenta i caratteri inconfondibili dell'arte di uno dei maggiori musicisti del nostro secolo: questo disco è prezioso per conoscerne il messaggio.

Hl. Fl.

L'avvocato di tutti

La processione

«In occasione della festività di S. Rita, in molti paesi come il mio viene organizzata una processione in cui al carro con la statua della santa protettrice degli automobilisti segue una lunga teoria di automobili. Il corteo sfilava per tutte le strade cittadine, ed i guidatori non smettono un istante di azionare, in onore della patrona, i loro avvisatori acustici (dico trombe, sirene e simili diavolerie). Ho chiesto ad un vigile perché non tentasse almeno di calmare quell'enorme frastuono, che pure poteva far fastidio a qualcuno. Mi ha risposto: «E' un'usanza!». Ora, avvocato, le chiedo: è una norma penale quella che vieta, salvo eccezioni, l'uso delle segnalazioni acustiche nei centri abitati? E' vero che la consuetudine non può abrogare una norma penale? E' un dubbio, per così dire tecnico, che la prego di risolvere. Peraltro, ad evitare ogni sospetto da parte sua, le preciso che non ho offeso (o che io io) il vigile urbano interrogato, e che sono anche io un fedele della santa da Cascia. Anzi ho partecipato pure alla processione con la mia «automobile» (senza strombazzare)» (V. G. - Nocera Inferiore).

Le sue due proposizioni giuridiche sono esatte. Ma (in diritto c'è sempre un «ma») anche il vigile (una volta tanto!) aveva ragione. Caso diverso dalla consuetudine abrogatrice (che effettivamente non è ammessa) è quello in cui l'uso di non reprimere certi fatti che rientrano nella figura astratta di un reato si sia formato molto prima della emanazione della nuova legge repressiva. Se la legge non contiene inequivocabilmente il divieto anche del fatto specifico «usuale», non sembra che possa negarsi rilevanza alla consuetudine. Ed il codice stradale è più certo dell'invenzione delle trombe per automobili e della devozione sonora per Santa Rita. Le dirò di più: proprio in base al principio su enunciato sinteticamente, è ammesso indossare costumi succinti da bagno sulle spiagge marine (nonostante l'art. 527 c.p.), sono tollerati gli schiamazzi tradizionali in occasione delle feste popolari (nonostante gli artt. 659 e 660 c.p.), ecc.

Il distributore

«Vorrei sapere se, per la sosta di un automezzo davanti a un distributore di benzina, occorre che il concessionario del distributore paghi la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche» (Eugenio S. - Napoli).

Pare proprio di no. La Casazione è costante nel ritenere che, mentre è certamente dovuta la tassa per i chioschi, le tettoie e le altre apparecchiature annesse agli impianti di distribuzione del carburante, debbono invece considerarsi esenti dal tributo, a norma dell'art. 200 del Testo Unico per la finanza locale, le occupazioni di suolo pubblico derivanti dalla sosta degli automezzi durante il rifornimento di carburante presso i distributori di benzina.

a. g.

il tecnico

Sala per ascolto stereofonico

«Dovendo costruire una casa, vorrei realizzare una sala per l'ascolto della musica. Gradirei conoscere le dimensioni e le caratteristiche dell'ambiente, del materiale da usarsi, dell'arredamento e tutto ciò che occorre per ottenere un perfetto ascolto» (Sig. Walter Fagioli - Arbus - CA).

Avendo la possibilità di costruire una casa con una sala per l'ascolto di alta qualità, le consigliamo di attenersi ai seguenti criteri. L'ambiente può essere di forma rettangolare con i lati minori non troppo corti. Una superficie di 5 x 7 metri è più che sufficiente per i suoi scopi, ma anche dimensioni più ridotte possono essere accettabili se il numero di ascoltatori è limitato e se l'arredamento è ridotto all'essenziale.

Per ciò che riguarda la sistemazione delle finestre e dei mobili, il locale deve presentare la maggiore simmetria possibile, ad esempio è poco consigliabile avere una completa parete in vetro contrapposta ad una parete in muratura.

La simmetria semplifica i problemi di condizionamento acustico del locale il quale deve essere il più possibile sordo per evitare riflessioni dalle pareti che disturbano l'ascolto fedele. Il condizionamento acustico si ottiene ricorrendo le pareti con materiale adatto chiamato «assorbente acustico». Fra questi ricordiamo i pannelli di pomice, i pannelli di polistirolo espanso, la lana di vetro disposta dietro una rete di sostegno ecc. Ma senza arrivare a simili soluzioni estreme, si può condizionare un ambiente normale mediante l'impiego di tappeti o «moquette», mediante tendaggi pesanti alle pareti di vetro, mediante pannelli decorativi alle pareti.

Circa la sistemazione degli

altoparlanti e delle altre apparecchiature come giradischi, ricevitore MF, registratore magnetico, si impiegano i criteri più vari, fermo restando il concetto che per la stereofonia conviene disporre gli altoparlanti ad una distanza di un paio di metri l'uno dall'altro, contro la parete minore, in posizione simmetrica rispetto all'asse della stanza. Può convenire disporre gli amplificatori e le altre apparecchiature in una posizione diversa e vicini al posto di ascolto allo scopo di renderne più comodo l'impiego. Ma soluzioni estetiche, miranti a conglobare le apparecchiature ed i diffusori acustici nell'arredamento del locale, possono essere studiate in relazione allo stile ed ai requisiti richiesti dall'utente.

Riviste specializzate possono dare un orientamento presentando le documentazioni fotografiche sulle soluzioni adottate da appassionati del campo dell'alta fedeltà.

Cordovox

«Quale è la differenza fra l'organo elettronico ed il cordovox?» (Sig. Amedeo Cenname - via Ficocelle, 3 - Altavilla Silentina - SA).

L'organo elettronico è uno strumento nel quale i suoni sono ottenuti mediante oscillatori elettronici o generatori elettrici e sono captati mediante amplificatori elettronici.

Lo strumento chiamato cordovox è la combinazione fra una fisarmonica e amplificatori elettronici.

I suoni prodotti dalla fisarmonica vengono captati da un microfono interno allo strumento e trasferiti ad amplificatori con caratteristiche tali da ottenere vari timbri musicali caratteristici di noti strumenti classici come il flauto, il clarinetto, ecc.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
da febbraio	a dicembre	2.300	2.900	2.800	2.800	7.300	7.300
	a giugno	1.050	1.600	1.550	1.550	6.050	6.050
da marzo	a dicembre	2.090	2.590	2.590	2.590	7.090	7.090
	a giugno	840	1.340	1.340	1.340	5.840	5.840
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.170	2.170	2.170	6.670	6.670
	a giugno	420	920	920	920	5.420	5.420
da giugno	a dicembre	1.460	1.960	1.960	1.960	6.460	6.460
	a giugno	210	710	710	710	5.210	5.210
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre	650	650	650	650	5.650	650
da agosto	a dicembre	1.050	1.550	1.550	1.550	6.050	6.050
	a giugno	840	1.340	1.340	1.340	5.840	5.840
da settembre	a dicembre	840	1.340	1.340	1.340	5.840	5.840
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
	a giugno	420	920	920	920	5.420	5.420
da novembre	a dicembre	420	920	920	920	5.420	5.420
	a giugno	210	710	710	710	5.210	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

tasce e imposte

Premio letterario

«Può essere tassato un reddito proveniente da un premio letterario?» (S. G. - Roma).

Purtroppo può essere tassato e si è avuto anche un precedente che è questo.

Allo scopo di contribuire all'incremento della cultura e favorire l'affluenza turistica verso la Sardegna, l'Ente Provinciale per il Turismo di Nuoro bandì un concorso nazionale di letteratura narrativa intitolato: «Premio Grazia Deledda» dotato di un premio di 1 milione. Tale premio fu attribuito dalla Commissione a una delle opere presentate da uno dei concorrenti. L'Ufficio delle Imposte accertò il reddito in categoria C1 di L. 800.000 quale provento del premio. La Commissione Distrettuale, prima, e la Provinciale, dopo, annullarono tale accertamento considerando che il Legislatore nell'art. 15 del D.L. 20-9-1926, n. 1643, volle comprendere ogni possibile specie di erogazione da parte di Enti pubblici per fini di pubblico interesse. Pertanto non poteva negarsi che il premio letterario rappresentava un sussidio e cioè un aiuto prestato all'autore anche a stimolo della sua attività letteraria futura.

La Commissione centrale fu di contrario avviso e, accogliendo il ricorso dell'Ufficio delle Imposte, annullò la decisione impugnata in base alle seguenti considerazioni: con il premio letterario, così diffuso nei tempi attuali, allo scopo di incrementare la produzione letteraria, soprattutto sotto l'aspetto qualitativo, viene posta in gara una somma di denaro da attribuirsi all'opera giudicata più rispondente ai requisiti richiesti. La somma vista dal lato di colui — persona fisica o giuridica — che la costituisce si sostanzia in una erogazione gratuita effettuata in riconoscimento e a ricompensa del particolare merito; vista dal lato di chi la riceve, rappresenta null'altro che un reddito, essendo la somma percepita il frutto di una energia produttiva che dà luogo a una nuova ricchezza, capace, a sua volta, di produrre altra ricchezza. La somma quindi in quel modo e a quel titolo erogata non presenta né i caratteri del sussidio che è un aiuto, un soccorso in denaro, né quelli del concorso che è una partecipazione in una data spesa, né i caratteri del contributo che è il denaro che viene dato per uno scopo comune.

L'art. 15 del D.L. 20-9-1926, n. 1643, dispone che «sono dichiarati esenti dall'imposta di ricchezza mobile i sussidi, concorsi e contributi pagati dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e da altri Enti pubblici, per fini di pubblico interesse, sia ad enti che a privati individui. Sono parimenti esenti i sussidi corrisposti dai predetti enti a titolo puramente caritativo».

La Commissione centrale ha precisato che le espressioni usate nell'art. 15 nonché il ben preciso significato delle stesse non autorizzano a ritenere che, nelle espressioni medesime, il Legislatore abbia inteso comprendere ogni possibile specie di erogazione fatta a fini di pubblico interesse.

Sebastiano Drago

**tenetemi
in frigo**

**URRÀ
SAIWA**
4 BLOCCHI DI VAFER
RICOPERTI DI CIOCCOLATO

d'estate a merenda
si cambia!

URRÀ SAIWA in frigo!
fresco come un gelato!

D'estate comprate molti Urrà Saiwa e teneteli in frigo. Urrà Saiwa leggermente gelato è la più bella merenda d'estate!

STUDIO TESTA

6



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

TOMMASO BECKET E ALARICO

Giuseppina Sofio da Siena, dopo aver ascoltato *Assassino nella cattedrale*, il celebre dramma di Eliot, mi domanda quanto c'è di storico in quella trattazione: non contenta, vuol sapere anche se è vero che il re dei Goti, Alarico, fu seppellito nel letto del Busento che i suoi uomini deviarono e poi rimandarono nel suo alveo naturale.

Prima risposta: Tommaso Becket nacque a Londra il 21 dicembre 1118. Era originario della Normandia. Dopo aver studiato a Parigi e a Londra, entrò al servizio di Teobaldo, Arcivescovo di Canterbury, il quale, ammirato del suo ingegno, lo mandò a perfezionarsi nel diritto a Bologna e nel 1154 lo fece Arcidiacono. L'anno seguente il re Enrico II lo nominò suo cancelliere. Morto Teobaldo, Tommaso Becket fu ordinato prete e nel 1162 fu nominato Arcivescovo di Canterbury. Appena consacrato vescovo rinunciò al cancellierato per acquistare la propria libertà e combatté strenuamente per l'esenzione del clero dalla giurisdizione politica e per l'immunità dei beni ecclesiastici. Con ciò si attirò l'odio di Enrico II, sicché nel 1164 dovette fuggire in Francia restandovi fino al 1170, quando

il re, riconciliatosi con lui, lo convinse a tornare in Inghilterra. Ma il ravvicinamento non fu sincero, perché il re indusse quattro cavalieri ad assassinarlo il 22 dicembre di quel medesimo anno nel transetto della Cattedrale di Canterbury. In brevissimo tempo la fama del martire si diffuse in Europa e Tommaso Becket, poco più di due anni dopo la morte, fu canonizzato.

Seconda risposta: Il re dei Goti, Alarico I, famoso tra l'altro per aver saccheggiato Roma tenendo in non cale la maestà ed il prestigio dell'Urbe che avevano fermato i suoi predecessori, mentre si accingeva a recarsi in Africa morì in Calabria nel 410 d.C. e, a dar fede al cronista Giordane, il corpo di lui fu sepolto nell'alveo del fiume Busento deviato per alcune ore e poi incanalato nel letto di prima. Gli schiavi che avevano eseguito tale lavoro vennero uccisi perché non potessero rivelare a nessuno dove il sovrano barbarico era stato sepolto.

Il poeta tedesco Platen dedicò una ballata all'epidossio ed il Carducci la rifece in versi italiani:

*«Dormi o Re ne la tua gloria!
Man romana mai non violi
La tua tomba e la memoria».*

Il mito di Partenope



Vincenzo Lauro da Napoli vuol sapere come è nata la leggenda della sirena Partenope che avrebbe dato il nome all'antica città mediteranea.

Le sirene furono figure mitologiche carissime a quel mondo greco che è alla base della formazione materiale e morale della gente napoletana. Quelle immortalate da Omero nell'*Odissea* non hanno nome; ma, dopo qualche secolo, i nomi cominciarono ad averli: e non solo i nomi, ma i Greci si divertirono a fissare persino le sedi di queste mitiche creature. Ed una di esse, alla quale dettero il nome di Partenope, sarebbe stata gettata dalle onde del mare su quel tratto di costa sul quale doveva sorgere Napoli.

Della mitica Partenope, nel V secolo avanti Cristo, esisteva ancora lo pseudo sepolcro sul quale venivano compiuti sacrifici ed innalzate preci.

Chi inventò la matita?

Pasquale Cantone da Torino desidera conoscere quando fu introdotto il lapis, ora ampiamente detronizzato dalle penne a sfera.

Compare nel mondo europeo verso la metà del Millecinquentesimo, quando vennero scoperte le grandi miniere di grafite del Cumberland, e sostituì una verghetta di piombo e stagno che si usava prima ma che aveva bisogno di una pressione molto più forte per lasciare la traccia sulla carta o sulla pergamena.

Il bosco e la valle

Nella mia trasmissione dell'8 aprile detti una spiegazione abbastanza logica su un proverbio che mi avevano citato: «Infelice l'uccello nato in cattivo bosco»; ma mi scrive da Pavia Amatore Festari che il mio corrispondente mi ha citato male il proverbio. La dizione giusta è la seguente: «Triste l'uccello nato in cattiva valle», che, fuori di metafora, può significare che è infelice l'uomo nato in un luogo dove non può sviluppare le sue qualità. Della stessa opinione è Lodovico Burberi da Brindisi.

Due versi di D'Annunzio



Alberto De Vivo, da San Giorgio a Cremano, ha letto una lapide, sulla vetta del Sabotino, con i due famosi versi di Gabriele d'Annunzio che ricordano la fulminea conquista da parte della 45ª Divisione di quell'importante caposaldo. Ecco i versi:

*«Fu come l'ala che non lascia impronte.
Il primo grido avea già preso il monte.»*
In qualche libro nel secondo verso hanno mutato l'«i» con «al». E' giusta la seconda versione?

No, è errata ed è prosaistica; mentre la magnifica iperbole del poeta rende in maniera eroica e plastica il tempo fantastico (40 minuti!) che bastarono ai nostri soldati per conquistare le posizioni nemiche, il 6 agosto 1916.

Fidarsi è bene?

Il fidarsi, mi domanda da Roma Lucio Marescalchi, è una virtù o un difetto?

E' una virtù, perché indica nobiltà d'animo; ma genera molte volte noie e guai a chi troppo si fida. Sarà bene attenersi alla saggezza di Alfonso il Magnanimo, re di Napoli.

Napoli sovrano, che usava lavarsi le mani prima dei pasti (ed era una prassi insolita perché in genere le mani i convitati le lavavano durante il pasto, tanto più che, ser-

vendosi del solo coltello e delle dita, le sporcavano con tutti i cibi che portavano alla bocca), una volta si sfilò molti e preziosi anelli, che la moda della metà del Quattrocento imponeva agli uomini eleganti, e li passò ad un cortigiano mentre un servo l'aiutava a lavarsi. Senonché il cortigiano, approfittando della distrazione e della buona fede del sovrano, non gli restituì i preziosi monili e li tenne per sé. Alfonso il Magnanimo non disse nulla; ma, dopo qualche mese, trovatosi accanto lo stesso gentiluomo che gli teneva le proprie mani perché il re potesse deporvi gli anelli mentre lavava le sue, lo guardò dritto negli occhi e gli disse: «Bastinti li primi», e pose al sicuro gli anelli in una sua tasca.

Una bella voce

Antonio Marinelli da Napoli è convinto di avere un'eccezionale voce da tenore e mi domanda come fare per farsi ascoltare da un grande musicista.

Non lo so, e non le consiglio la prova. Si faccia ascoltare, invece, da un bravo maestro di canto e si troverà molto meglio perché i grandi musicisti non sono spesso persone pazienti.

Ecco quel che capitò nel 1943 ad un giovane che si trovava nelle sue medesime condizioni. Umberto Giordano, sfollato in Toscana e precisamente a Pescia nella tenuta di Romano e Graziella Gazzera, non potette sottrarsi alle insistenti richieste di un paesano che pretendeva di avere una bella voce e voleva il parere dell'autore di *Fedora* e di *Andrea Chénier*.

Dopo aver tergiversato parecchie volte, finalmente un pomeriggio Umberto Giordano non potette dire di no e sedutosi al pianoforte chiese al debuttante quale brano volesse cantare. Lo sventurato gli rispose: «Amor ti vieta», dalla *Fedora*.

Cantò; ma non appena l'ultimo accordo si sparse, Umberto Gio-

dano chiuse di scatto il pianoforte e fulminò il giovanotto dicendogli: «Che non accada mai più».

Non le so descrivere il volto del povero tenorino.

Uno «Stradivarius»



Vincenzo Esposito da Benevento crede e spera di possedere un violino «Stradivarius» e vorrebbe che lo glielo confermassi mandandogli una fotografia e ricopiando la targhetta che sta nell'interno della cassa e che spiega che quel violino è opera del famoso liutaio di Cremona.

Tutto è possibile; anche che un autentico «Stradivarius» (e glielo auguro perché varrebbe molti milioni) sia finito nelle sue mani.

Guardi però che, quando si sparsse la fama dell'eccellenza di quegli strumenti, molte persone disonesti compilarono un cartellino fasullo e lo applicarono nell'interno dei loro strumenti.

Come risolvere il dubbio? Recandosi a Napoli, al Conservatorio di S. Pietro a Majella, e facendo esaminare il violino da un esperto.

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

43

ARRIGO REPETTO

LETTERATURA
E SOCIETÀ
NEL PORTOGALLO
D'OGGIdalla
collana
SAGGIpagine 210
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.200

44

GUIDO DI PINO

VOCAZIONE
E VITA
DI MICHELANGELOpagine 210
43 illustrazioni
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.000

45

FERRUCCIO BARRECA - ALBERTO BOSCOLO -
FRANCESCO CASULA - ERCOLE CONTU - L.O.
PUTZULU - NATALE SANNA - CARLINO SOLE -
GIANCARLO SORGIABREVE STORIA
DELLA
SARDEGNApagine 210
27 illustrazioni
sovraccoperta
a colori
plastificata
L. 2.200edizioni rai
radiotelevisione
italiana

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 34 - DAL 21 AL 27 AGOSTO

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Un senato che sa farsi ascoltare di Hombert Bianchi	9
La scomparsa di Fulvio Palmieri di Cesare Cavallotti	10
I mondiali di ciclismo di Gigi Boccaccini	10-11-12
Gli europei di nuoto di Bruno Beneck	12-13
Macario tornerà alla TV rivelando i segreti di un diario esplosivo di Giuseppe Tabasso	14-15
Da « Pane vivo » di Mauriac a « Tempo d'amare » di Fabbri di Diego Fabbri	16-17
Laura Storm è passata ai colpi segreti del « karate » di Giorgio Berti	18-19-20
Tigre contro tigre di Erica Lore Kaufmann	20-21-22
Un « Cavaliere senza armatura » onesto come il suo autore di Enzo Mauri	
Le commedie del commesso viaggiatore di Lucio Ridenti	22-23-24
Il terzo visitatore di Enrico Colosimo	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Le avventure di Laura Storm - Concorso di musica ritmo-sinfonica - Un giornale di provincia	36-37
Lunedì: « Dentro l'America »: i senatori - Anomalia omicidi - Chitarra amore mio	40-41
Martedì: « Il sergente York » con Gary Cooper - Il mondo che va a motore - Un concerto diretto da Mander	44-45
Mercoledì: Un giallo: Il terzo visitatore - Europei di nuoto - Almanacco	48-49
Giovedì: Tigre contro tigre - La guerra sotto il mare - « Zoom »: che cosa leggono i ragazzi	52-53
Venerdì: L'impero del Sole - Cavaliere senza armatura - Da Utrecht gli Europei di nuoto	56-57
Sabato: Il ladro e la zitella - La casa dei canguri - Le torte in faccia	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Due giovani concertisti	25
« Il crepuscolo degli dei » di Wagner	26
Le grandi Stagioni d'opera - I due giornali del varietà	27
Un giovane fra onestà e affarismo	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Dischi nuovi, L'avvocato di tutti, Il tecnico	4
Imposte e fasce	5
Il naturalista, Lavoro e previdenza, Una voce poco fa	6
Risponde il professor Cutoio	7
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-32-33-34-35
Vi parla un medico	33
Personalità e scrittura	33
Lingue estere alla radio: corso di lingua spagnola	64
Qui i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1550 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalleIstituto
Accertamento
Diffusione

UN SENATO *che sa farsi* ASCOLTARE

Quando un senatore americano ottiene la parola, non ha limiti di argomento né di durata. Se gli piace, o se gli torna conto, può leggere all'assemblea un intero elenco del telefono e andare avanti, magari con la lettura di tutti gli orari ferroviari dell'Unione, quanto glielo consente la capacità di resistenza dei suoi polmoni, delle corde vocali e delle gambe, perché ovviamente, finché parla, deve restare in piedi. Qualcosa del genere è accaduto più volte, in passato; e anche in generale si dice che il Senato americano parla molto, ma il lavoro che compie come organo legislativo è più lento e, quanto al volume, minore di quello della Camera dei Rappresentanti. Tuttavia in nessuna legislatura si è mai riusciti a mettere insieme una maggioranza di due terzi per cambiare la regola del dibattito illimitato.

In realtà, il Senato americano sa che il suo potere e il suo prestigio dipendono in buona parte da quel diritto. Dipendono, cioè, dalla possibilità di discutere pubblicamente qualsiasi argomento, di permettere qualsiasi intervento, di tollerare anche le esibizioni di ogni suo membro, perché in questo modo — come è stato osservato — il Senato si guadagna l'attenzione, drammatizza le grandi questioni, consente la denuncia degli abusi; svolge insomma una delle più importanti funzioni del sistema parlamentare: rende popolare e appassionante la politica, informa e influenza l'opinione pubblica e, per questa via, tiene in guardia, o in freno, l'amministrazione, vale a dire il Presidente e il suo governo.

Clamorose indagini

Per esercitare questa funzione, oltre al dibattito in aula, il Senato dispone anche di altri istituti: le commissioni di inchiesta, le commissioni speciali, i « hearings ». Le commissioni hanno larghi poteri di indagine e di sindacato, e i loro risultati sono talora clamorosi. E' noto che cosa diventò la commissione MacCarthy e quali riflessi ebbe all'interno degli Stati Uniti e anche nella loro condotta estera. Analogamente, si potrebbe citare la commissione Kefauver per l'inchiesta sulle attività criminali.

Può anche accadere che i risultati di un'inchiesta o di un dibattito riescano più nocivi che profittevoli per il partito di chi conduce l'una o l'altro. Ma ogni senatore sa che il successo della sua inchiesta o dei suoi inter-

venti rappresenta la strada più diretta per acquistare autorità e per far prevalere le sue vedute mobilitando l'opinione pubblica. E qui è il caso di citare Robert Kennedy, senatore dello Stato di New York.

Come senatore giovane, e nuovo di New York, sembrerebbe che Robert Kennedy non dovesse avere una forte base di potere. Eppure oggi è probabilmente il personaggio politico di cui maggiormente si parla in America e che si configura più come un leader nazionale che come il rappresentante al Senato degli interessi di un solo Stato. Certamente gli hanno giovato per questo il nome, la ricchezza e il ruolo svolto accanto al fratello nella grande campagna elettorale del 1960 e nei tre anni di partecipazione al governo come ministro della giustizia. Ma in parte è anche il risultato della posizione libera che egli si è creata e dell'azione autonoma che conduce.

Per esempio, ha visitato il Brasile, il Giappone, la Polonia, il Sud-Africa, benché non sia membro della commissione senatoriale degli affari esteri; e spesso, con dichiarazioni pubbliche, prende posizioni che non appaiono mai direttamente in contrasto con quelle della Casa Bianca, ma che sono diverse in qualche significativa sfumatura, alla quale l'Amministrazione si sforza poi di adeguarsi. E tutto ciò da luogo a dei documenti politici e a dei grossi titoli di giornali, sicché quelle posizioni diventano via via dei poli di convergenza per un notevole settore del pubblico.

Con l'autorità personale che si è andato acquistando, con la mitizzazione della storia recente di cui è stato partecipe, e con la sua singolare capacità di combinare insieme una forte carica ideale con una visione estremamente pratica di come opera la politica in America, Robert Kennedy — ha osservato l'*Economist* — è oggi un fenomeno che è piuttosto raro negli Stati Uniti: egli è il politico come eroe, che resta sul palcoscenico dopo una tragedia, con gli eventi del futuro ancora indeterminati. E perciò nessun occhio dalla platea lo perderà di vista.

Al contrario, il più anziano senatore Fulbright, che ha una lunga carriera e una enorme reputazione, che assume sovente atteggiamenti indipendenti e controversi — anche ora che è presidente della commissione per gli affari esteri — rimane un solitario, e appare come un isolato. Nella scena politica Fulbright ha un posto eminente piuttosto che potente. Non si sforza di mobilitare gli altri; ma è in grado

di tenere in guardia, o in freno, il governo mediante i dibattiti e i « hearings » della commissione per gli affari esteri.

Il « hearing » è al tempo stesso un dibattito, un'inchiesta e un interrogatorio pubblico, che si tiene in commissione allo scopo di illuminare il popolo e il Congresso e insieme di farne sentire il peso sul Governo in merito alle questioni più attuali e importanti. Chiunque può seguirne l'andamento, per televisione talora.

Un'udienza memorabile

Le domande vengono poste a membri dell'Amministrazione e ad esperti appositamente convocati, possono essere brucianti o sottili, e in ogni modo si fa di tutto perché nulla rimanga avvolto in un'aura di mistero, anche quando si tratti di politica estera, cioè di argomenti concernenti le relazioni dell'America con gli altri paesi, i suoi impegni politici e militari, e ogni altro tema che, in fin dei conti, riguarda le amicizie, la pace o la guerra.

E' rimasto memorabile il « hearing » svoltosi dinanzi alla commissione senatoriale per gli esteri, tra il 28 gennaio e il 18 febbraio scorsi, sulla guerra nel Vietnam. Presiedeva il senatore Fulbright e furono fatti comparire il segretario del Dipartimento di Stato Rusk, l'amministratore dell'Ente per gli aiuti internazionali, i generali Gavin e Taylor, l'ambasciatore Kennan. Quel dibattito-interrogatorio ebbe un'enorme risonanza. Ne è stata pubblicata ora una traduzione italiana, davvero istruttiva. Nella prefazione si rammenta l'assemblea di tutto il popolo ateniese del 415 a.C., dove Alcibiade e Nicia dibatterono il pro e il contro di una operazione diplomatico-militare così importante come la spedizione nella lontana Sicilia; e si aggiunge che « probabilmente solo 2381 anni dopo quel dibattito, è accaduto di nuovo, nel febbraio 1966, che un popolo tutto intero sia stato chiamato ad assistere a un dibattito serio, documentato e libero, pro o contro una guerra grave in cui il paese si trova impegnato ».

Hombert Bianchi

La seconda puntata di Dentro l'America va in onda lunedì 22 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

La scomparsa di Fulvio Palmieri



Un giorno del 1937: a Torino, all'E.I.A.R., via Arsenale 21, arriva, nello stanzone del primo piano, un certo professor Palmieri, romano. Come accade in simili occasioni, si telefona, si parla, si interroga per sapere chi è, da quale ambiente proviene, che cosa fa, perché è entrato. Risultato dell'affrettata inchiesta: è un professore di latino e greco, ottimo, pare. E poi ha fatto la radiocronaca di una manifestazione, improvvisando per oltre due ore (gli avevano detto che la cerimonia sarebbe durata mezz'ora circa).

Lo avvicinammo con rispetto (e con un po' di diffidenza, noi torinesi, perché era romano), ma egli subito trasformò il rispetto in dilagante simpatia, e dopo la simpatia nacque la stima e dopo la stima l'affetto, che durò trent'anni, e dura ancora, oggi.

Egli incominciò con il rivoluzionare il settore della rivista, chiamando a collaborare gli umoristi del Bertoldo, ma soprattutto sforzandosi di fare intendere che lo spettacolo radiofonico ha delle esigenze del tutto particolari, ha una sua tecnica e un suo linguaggio. Fu un successo. E da quei tempi, distanti, painati di malinconia per la vita ormai passata, per la morte di lui che ha fermato il ricordo, a ieri il prof. Palmieri ha lavorato, come un artigiano della radio e della televisione, saggio, abile e audace.

Oggi tutto è finito. Se ne è andato nel silenzio, abbandonando i suoi mondi: la radio, la televisione, il cinematografo, la scuola, il giornale.

Resta il ricordo. Per gli ascoltatori, egli è stato l'inventore di Radio Igea, di Classe unica, di Campione sera, di Venticattresima ora. Per gli autori, gli scrittori egli è stato l'amico che li ascoltava, paziente, buono e generoso, come un professore e come tale li consigliava e al posto della penitenza regalava loro qualche idea. Per i dipendenti egli è stato un maestro: ha insegnato a scrivere le lettere, a fare le radiocronache, a impostare una « scaletta », a scoprire ed a percorrere i sentieri difficili e spopolati del successo, a incoraggiare chi lavora e sbaglia.

E per noi, i prediletti, quale il ricordo? Siamo turbati, inquieti. Andavamo da lui alla sera, a lavoro terminato, e lo trovavamo sempre seduto, abbandonato sulla sedia, al di là della scrivania, con la sigaretta tra le dita, la cenere sparsa sulla giacca, pronto ad ascoltare. Ma poi parlava lui, parlava con quei periodi ciceroniani, costruiti armonicamente, dimostrando una cultura che trovava la sua sede naturale sia nel pensiero umanistico, sia nei poeti decadenti.

Sì. Orazio aveva fatto la tesi di laurea, e spesso lo citava, ma ci teneva altrettanto spesso anche con Gozzano e Corazzini. Un autore, però non abbandonava mai: Pascal. Quante volte mi disse, riprendendo un testo pascaliano: « Sono una canna, la canna più debole del mondo, ma sono una canna pensante e nel pensiero sta la mia dignità ».

Signor professore, questo è il ricordo che abbiamo di lei, noi, i prediletti.

Cesare Cavallotti

I MONDIALI

Questa settimana: sono di scena i dilettanti con le due gare della Cento chilometri a cronometro a squadre e il Campionato individuale su strada



Motta, Adorni, Anquetil, Gimondi si dividono un piatto di pasta asciutta durante l'ultimo Giro d'Italia. Saranno ancora i protagonisti (escluso Adorni, rimasto a casa) del Campionato del mondo al circuito del Nürburgring?

Ciclismo, campionati del mondo. Quest'anno più che mai, i tifosi italiani seguiranno l'avvenimento con grande attenzione. A casa nostra, chi s'interessa di sport ha la pelle che brucia, la disavventura inglese dei calciatori azzurri è troppo recente per nascondersi nell'angolino buio delle cose dimenticate. I calciatori hanno perso ed hanno perso male, quasi ridicolizzati dai solidi ometti della Corea. Ed i tifosi si sono arrabbiati, i tifosi hanno inalberato il broncio. D'un colpo, sono naufragate molte spe-

ranze: perciò si è gridato allo scandalo, perciò sono nate polemiche astiose che ancora non si sono spente. Ha deluso, il calcio. E, allora, sotto con il ciclismo.

Abbiamo seguito quasi tutte le corse in preparazione ai « mondiali » ed abbiamo letto cento, mille cartelli inalberati ai bordi delle strade: « Magni e Rime-dio, fateci il piacere, non seguite l'esempio di Fabbri ». Un invito cortese ed appassionato ai due commissari tecnici del ciclismo, un'ultima rampogna allo sventurato commissario tecnico del

DI CICLISMO



La settimana prossima: *Entrano in campo i professionisti con il Campionato su strada. Inoltre, tutte le gare su pista per dilettanti e professionisti*



della nazionale di calcio.

Adesso ci siamo, è venuto il tempo dei « mondiali » di ciclismo che, per quanto riguarda le competizioni su strada, comprendono quattro gare, una riservata alle donne, tre riservate agli uomini. Tralasciamo la corsa delle donne; il ciclismo, a nostro avviso — e nessuno se ne offenda — proprio non ci pare sport adatto al gentil sesso. Limitiamo il brevissimo esame alle corse « vere ». Sono tre — dicevamo — La cento chilometri a cronometro a squadre per i dilettanti, il campio-

nato in linea per i dilettanti, il campionato in linea per i professionisti.

Cento chilometri a squadre per i dilettanti. L'Italia, in questa specialità, ha una luminosa tradizione da difendere. Gli azzurri hanno conquistato il titolo nel 1962 con Maino, Tagliani, Zandegù e Grassi, si sono piazzati al secondo posto nel 1963, battuti di un soffio dalla Francia, sono tornati al trionfo nel 1964, con Andreoli, Dalla Bona, Guerra e Manza e nel 1965, con Dalla Bona, Denti, Guerra e Soldi. Rimedio, commissario

tecnico, accorto ed intelligente, rientra il colpo. Ha confermato in formazione Dalla Bona, Denti e Guerra, che saranno affiancati da Benfatto ed il nostro quartetto si è allenato alla perfezione. Troveremo avversari forti e preparati che, a furia di batoste, hanno capito la necessità assoluta di una lunga preparazione. Gli stranieri, in altre parole, che hanno copiato i metodi adottati dall'Italia, di anno in anno sono riusciti a migliorare. Noi, comunque, restiamo i favoriti; i rivali più pericolosi sono i ragazzi del-

l'est (sovietici e tedeschi), i francesi, gli olandesi, i belgi, forse gli spagnoli.

Meno bene, sulla carta, si presenta invece per gli azzurri la prova in linea. Avevamo l'abitudine ai successi in serie; nel 1962 e nel 1963 ancora siamo riusciti a centrare il bersaglio, grazie rispettivamente a Bongioni ed a Vicentini. Poi, la vena si è inaridita. Nel 1964 ha vinto il belga Merckx, nel 1965 ha vinto il francese Botterel, ed il primo dei nostri (Monti) non è andato più in là del terzo posto. Gli italiani, tra i dilettanti, so-

no in gamba nelle gare a tappe, valga l'esempio della affermazione di Denti nello sfibrante « Tour dell'Avvenire », ma, nelle prove in linea, in genere si vedono costretti ad alzar bandiera bianca. Nessuno scandalo, intendiamoci bene, questa corsa rappresenta una specie di lotteria; conta sì la classe, ma conta pure, e soprattutto, la fortuna. Pensi il lettore che al via si allineano centocinquanta, centotanta ragazzi, per lo più sconosciuti, smaniosi di emergere, molti dei quali sono in grado di offrire il ri-

Gli appuntamenti radio e TV

PROGRAMMI TELEVISIVI

Sabato 27 agosto

Programma Nazionale - Ore 17-18,30
Nürburgring: prova individuale su strada per dilettanti

Domenica 28 agosto

Programma Nazionale - Ore 10,15-11 e 16,30-18
Nürburgring: prova individuale su strada per professionisti

Lunedì 29 agosto

Secondo Programma - Ore 22,30-23,30
Francoforte: prova a cronometro per dilettanti (cronaca registrata)

Mercoledì 31 agosto

Programma Nazionale - Ore 22,15 (in « Mercoledì Sport »)
Francoforte: cronaca registrata di alcune fasi dei mondiali su pista

Sabato 3 settembre

Programma Nazionale - Ore 16-16,50
Francoforte: prove inseguimento professionisti e tandem dilettanti: semifinali
Secondo Programma - Ore 22,30-23,15
Francoforte: prove inseguimento professionisti e tandem dilettanti: finali (cronaca registrata)

PROGRAMMI RADIOFONICI

Mercoledì 24 agosto

Nel corso di « Radiosera » (Ore 19,30 - Secondo Programma) e del Giornale radio (Ore 20 - Programma Nazionale): presentazione dei Campionati

Giovedì 25 agosto

Nel corso dei Giornali radio delle 17 (Programma Nazionale), 17,30 e 18,30 (Secondo Programma): notizie sull'andamento della prima prova su strada. Alle 19,10 (Programma Nazionale): radiocronaca diretta dell'arrivo della prova

Sabato 27 agosto

Nel corso dei Giornali radio delle ore 13, 15 e 17 (Programma Nazionale) e delle ore 13,30, 14,30, 15,30, 16,30 e 17,30 (Secondo Programma): notizie sull'andamento della prova su strada per dilettanti. Ore 18 (Programma Nazionale): radiocronaca diretta dell'arrivo della corsa

Domenica 28 agosto

Nel corso dei Giornali radio delle ore 10,30, 11,30 e 13,30 (Secondo Programma) e delle ore 13 (Programma Nazionale): notizie sull'andamento della prova individuale su strada professionisti. In « Musica e sport » (Ore 17-18,30 - Programma Nazionale): radiocronaca diretta dell'arrivo della gara

Lunedì 29 agosto

Nel corso di « Radiosera » (Ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulla prova a cronometro per dilettanti

Martedì 30 agosto

Nel corso di « Radiosera » (Ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno

Mercoledì 31 agosto

Nel corso di « Radiosera » (Ore 19,30 - Secondo Programma) e dei Giornali radio delle ore 21,30 e 22,30 (Secondo Programma) e delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno.

Giovedì 1° settembre

Giornata di riposo dei mondiali. Nel corso di « Radiosera » (Ore 19,30 - Secondo Programma) e « Radiosport » (Programma Nazionale): notizie sugli atleti, commenti e previsioni

Venerdì 2 settembre

Nel corso dei Giornali radio delle ore 19,30, 21,30 e 22,30 (Secondo Programma) e delle ore 20 e 23 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle gare su pista del giorno

Sabato 3 settembre

Nel corso dei Giornali radio delle ore 16,30, 17,30, 18,30 e 19,30 (Secondo Programma) e delle ore 17 e 20 (Programma Nazionale): notizie e commenti sulle prove — semifinali e finali — su pista di inseguimento professionisti e tandem dilettanti

sultato a sorpresa. La competizione è difficile da controllare, nascono a tamburo battente fughe su fughe, una dietro l'altra, e mica è semplice indovinare quale sarà, fra tante, la fuga « buona ». Francesi, belgi e sovietici faranno fuoco e fiamme, così come gli olandesi. Gli azzurri certo non si dichiarano sconfitti. Ma il loro è compito duro, aspro, pesante. Perché, per molto tempo, gli italiani sono comparsi sulla scena come i meglio preparati: e sono maturate così, a poco a poco, piccole e grandi invidie; anche l'ambiente, di solito, non ci è favorevole. Ci vuol grinta, ci vuol coraggio, doti che ai nostri non mancano. Ma un pronostico rigidamente tecnico, non dettato cioè dalla speranza, non sorride ai ragazzi di Rimedio. Lo scriviamo un po' a malincuore, ben lieti, naturalmente, se la realtà vorrà smentirci.

Passiamo ai professionisti. La chiacchierata può ripetere le stesse osservazioni che abbiamo riferito per i dilettanti. Siamo dei fuoriclasse nelle corse a tappe, abbiamo ancora da imparare

nelle corse in linea. Pure, quest'anno, lanciamo all'avventura una squadra ideale, la squadra più forte, più omogenea, più coriacea. Tre « capitani »: Motta, Zilioli e Gimondi. Due « gregari »: Fezzardi e Vicentini. Tre « liberi »: Dancelli, Taccone e Bitossi.

Il circuito iridato è quello del Nürburgring, un circuito che, a lungo andare, diventa faticoso, con una salita abbastanza accentuata da ripetere ogni giro. Su un simile terreno, Motta, Zilioli e Gimondi hanno la possibilità di tentare la grossa impresa, forzando il ritmo nel finale, puntando cioè ad un arrivo isolato.

Però, se il trio di capitani dovesse fallir il colpo, Magni ha come rincalzi altri tre atleti dalle notevoli capacità. Taccone, Bitossi e Dancelli sono furbi, conoscono l'arte di fiutare il momento felice per entrare in azione. Sono — abbiamo detto — i « liberi ». Al via cioè non avranno compiti specifici. Dovranno stare alla finestra, con gli occhi bene aperti. Pronti a profittare di ogni occasione,

pronti a gettarsi nella mischia, cogliendo l'attimo opportuno.

Gli azzurri meritano fiducia. Quanto è capitato ai calciatori induce ad una saggia prudenza, meglio non incamminarsi sullo sdrucciolevole sentiero delle previsioni. Lasciamo pure che i favori tocchino agli altri, lasciamo che Altig e Simpson, che Poulidor ed Anquetil, che Janssen e Kerstens si cullino nell'illusione di aver il trionfo a portata di mano. Stiamo zitti, noi. Accontentiamoci delle parole di Magni: « Magari perderemo, ma non faremo brutta figura ». Ed accarezziamo in cuore la speranza.

E' dal 1958 che non vinciamo più, dall'anno di Baldini. Da allora, abbiamo fatto raccolta delle briciole di più o meno esaltanti piazzamenti. Gismondi fu secondo nel 1959, Massignan si classificò quarto nel 1960, Defilippis quarto nel 1961, Pambianco quinto nel 1962, Adorni secondo e Zilioli quinto nel 1964. Più nessun « en plein ». Che sia questa, la volta buona?

Gigi Boccacini

TV GLI

«Vincerò i cento agli europei!» dice Daniela Benck: così un titolo a nove colonne comparso circa un mese fa su un quotidiano sportivo. Bene; ci sentiamo di escludere che Daniela abbia fatto una dichiarazione tanto perentoria e in effetti la dichiarazione riportata da quel giornale era inserita in una frase che si concludeva così: « Come può darsi che non entri neppure in finale... ».

In effetti, attualmente in Europa ci sono sei nuotatrici che, nel corso della stagione, hanno segnato, sui cento stile libero, un tempo compreso tra l'1'02"5 (migliore dell'anno, della tedesca Grunert) e l'03"2, che è il record stagionale della Benck. Sette decimi di secondo sono una differenza appena apprezzabile, non certo una sentenza definitiva. E quindi entrano in gioco una quantità di fattori imponderabili, a determinare il risultato, sui quali a priori è difficile pronunciarsi. Per concludere, Daniela Benck dovrebbe dare al nuoto italiano qualche soddisfazione nella gara più classica, soddisfazione che, per altro, può indifferente voler dire piazzamento per una medaglia (prima, seconda o terza), oppure soltanto disputa della gara finale.

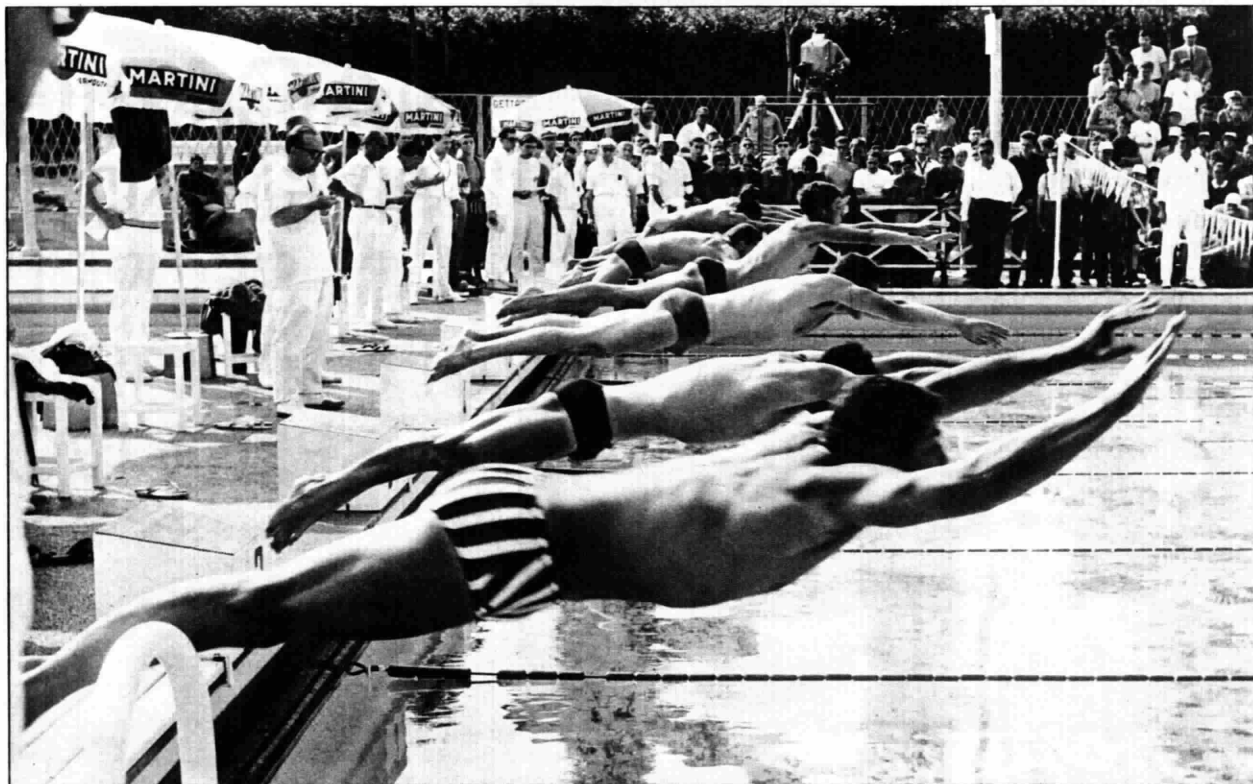
Il discorso sui prossimi campionati europei di nuoto doveva necessariamente iniziarsi dalla Benck perché la nuotatrice romana è la sola certa sicura che abbiamo in gioco. In campo femminile la classe di Luciana Dapretto, triestina, è del pari grande, ma la ragazzina è ancora troppo giovane per dare un affidamento sicuro e d'altra parte il vero ciclo della Dapretto in campo internazionale si inizierà soltanto tra qualche tempo, diciamo per Città del Messico. Stilisticamente è ancora in formazione, ha compiuto e sta compiendo progressi costanti che comunque dovrebbero portarla tra non molto a livello delle migliori dorsiste mondiali. Attualmente si può sperare al massimo, per gli europei, un piazzamento in finale, sempre che molte circostanze favorevoli concorrano ad aiutarla.

E in finale dovrebbero e potrebbero arrivare anche le due staffette femminili, quella veloce



La giovane dorsista Luciana Dapretto è una delle speranze azzurre per Città del Messico: per ora, a Utrecht, non si attendono da lei grandi risultati. Nella pagina a fianco: la partenza di una gara ai recenti campionati italiani assoluti

EUROPEI DI NUOTO



(quattro per cento stile libero) e la quattro per cento mista, la gara più spettacolare.

In campo maschile la nostra carta migliore è senz'altro Pietro Boscaini, che le graduatorie stagionali collocano al decimo posto su cento stile libero, ma Boscaini sta uscendo proprio in questi giorni da una noiosa otite e le sue condizioni di forma potrebbero non essere brillanti. In ogni caso, se Boscaini arrivasse alla finale avrebbe già compiuto il suo dovere. Fossati nella farfalla e Della Savia nel dorso possono completare il modesto lotto dei nostri finalisti.

Ma il nostro discorso sui campionati europei di quest'anno non può prescindere dalla considerazione che ben diverso sarebbe stato il nostro ruolo se in una tragica serata, a Breda, un'impressionante sciagura non avesse troncato la vita dei nostri migliori nuotatori: Dino Rora, Sergio De Gregorio, Bruno Bianchi, Amedeo Chissis, Carmen Longo, Luciana Massenzi e la Samuele ci avrebbero consentito di mandare in acqua una formazione in grado di condizionare i campionati. Così, invece, ci resta soltanto qualche piazzamento da racimolare in tutta umiltà, in un banchetto che dovrebbe essere tutto, o quasi, per i nuotatori sovietici, nettamente i più forti dopo il calo dei tedeschi, divisi per di più in due formazioni, come vuole necessità politica.

La nostra squadra di pallanuoto, invece, è una delle quattro favorite, come accade puntualmente ad ogni manifestazione internazionale: sovietici, ungheresi, jugoslavi e italiani sono divisi da minime differenze di valore e spesso sono soltanto le circostanze esterne (fattore campo, condizioni di forma, simpatia di qualche arbitro) a decidere il loro piazzamento. Diamo quindi eguali possibilità alle quattro formazioni anche per Utrecht, do-

ve la squadra italiana cercherà di opporre la solita, nota varietà di schemi (pallanuoto giocata), alla pallanuoto atletica di sovietici e jugoslavi.

Infine i tuffi, che fino a qualche anno fa erano in Italia specialità negletta, dovrebbero quest'anno vedere Klaus Di Biasi vincere la medaglia d'oro e confermare quindi quella superiorità in campo europeo che l'Olimpiade di Tokio gli ha riconosciuto, assegnandogli la medaglia d'argento dalla piattaforma dietro l'americano Webster.

I tuffi sono forse una specialità tecnicamente troppo difficile da capire e seguire per raggiungere da noi una qualche popolarità. Spettacolarmente validissimi per la meraviglia che i grandi tuffatori destano anche nei profani, che rimangono commossi come davanti un'opera d'arte, i tuffi peraltro sono anche da capire, da valutare, da giudicare e qui il discorso si fa troppo complesso: accontentiamoci di guardare meravigliati anche noi, augurandoci di poter applaudire Klaus Di Biasi vincitore dalla piattaforma di Utrecht.

Riassumendo, i campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi ci vedranno soltanto sporadicamente tra i protagonisti. Daniela Beneck nei cento ed eventualmente nei quattrocento stile libero femminili, Luciana Dapretto nei cento dorso femminili, Pietro Boscaini nei cento stile libero maschili, Ezio Della Savia nei duecento dorso maschili, Giampietro Fossati nei duecento farfalla maschili sono le nostre carte individuali da giocare in finale, assieme alle staffette. Daniela può vincere una medaglia, gli altri hanno come massima meta possibile la finale.

Nella pallanuoto la medaglia d'oro di Roma del '60 ci fa sperare, ma il quarto posto di Tokio del '64 ci toglie contemporaneamente eccen-

sive illusioni: da primi a quarti. Comunque, altri risultati non sono neppure da prendere in considerazione.

Nei tuffi speriamo in Di Biasi, che rimane comunque in assoluto la nostra carta più valida tra tutte quelle che porteremo a Utrecht. In Italia, ad essere ottimisti, abbiamo soltanto una ventina di tuffatori, ma proprio tra questi venti c'è il migliore d'Europa.

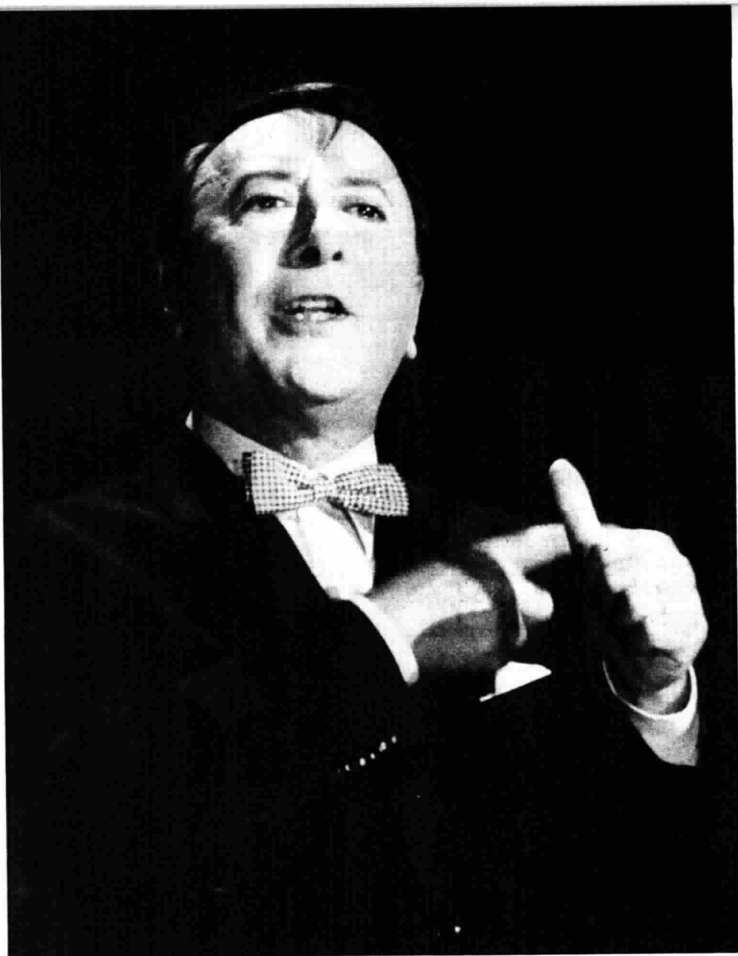
Bruno Beneck

Gli appuntamenti alla TV

- Domenica 21 agosto**
Programma Nazionale: ore 19 e ore 22,15 in «La domenica sportiva».
- Lunedì 22 agosto**
Programma Nazionale: ore 17
Secondo Programma: ore 22,25.
- Martedì 23 agosto**
Secondo Programma: ore 22,25.
- Mercoledì 24 agosto**
Programma Nazionale: ore 22 in «Mercoledì sport».
- Giovedì 25 agosto**
Secondo Programma: ore 22,15.
- Venerdì 26 agosto**
Secondo Programma: ore 22,15.
- Sabato 27 agosto**
Programma Nazionale: ore 16
Secondo Programma: ore 18,30.

Dopo tre anni di assenza,

MACARIO RIVELANDO I SEGRETI DI UN DIARIO ESPLOSIVO



Dopo un'assenza di tre anni, Erminio Macario tornerà sul video con uno spettacolo musicale che si ispira — ma solo nel titolo, del resto provvisorio — a *Imputato alzatevi!*, il film di Mario Mattoli che ebbe, appunto, per protagonista, Macario e che è entrato, a quanto pare, nella storia del cinema italiano come la prima pellicola comica sonora (1938) scritta da una «équipe» di sceneggiatori fra i quali erano, oltre allo stesso Mattoli, Giuseppe Marotta, Guareschi, Mosca, Metz e Bel Ami. Narra la storia di un certo Monsieur Duplessis ingiustamente accusato di omicidio, per aver inciampato in un cadavere; dopo l'assoluzione al processo, diventava un uomo di successo.

Lo spettacolo televisivo che Macario si accinge ora ad interpretare è un'altra cosa: non una trasposizione del film; soltanto il richiamo, nel titolo vuole essere quasi un omaggio alla popolarità che a Mattoli e allo stesso Macario derivarono.

Alla televisione non assisteremo ad un solo processo: ce ne saranno quattro, quante sono le puntate dello spettacolo; e c'è, in chiave naturalmente rivista, il cittadino qualunque di fronte alla legge. Un rapporto esasperato, ossessivo, tale da generare la comicità delle situazioni.

In breve: è la storia di un certo Pasquale Doretta che vive continuamente nel timore d'infrangere il codice. Se consiglia a un amico una certa pillola contro l'emicrania, la coscienza (che nello «show» sarà

rappresentata da una bella figliola di nome Lia Grifi, ultima scoperta di Macario) gli dice di aver violato le norme che regolano la professione medica; se il suo pappagallo profferisce la frase assassina e sveniente nei confronti di un signore, sa che è lui, poi, a dover rispondere della querela per diffamazione e non il pappagallo.

Questo Doretta, insomma, non è il mite Duplessis che incappa ingenuamente nelle maglie di una legge dal cui corso si sentiva sostanzialmente estraneo. No: Doretta è nato imputato, ne ha quasi la vocazione congenita e ossessiva. E' un «paggai» per vocazione il quale, non solo conosce bene la legge, ma è immerso fino alla punta dei capelli negli articoli del codice, al punto da tenere un vero e proprio diario settimanale delle sue illegalità.

Le sette infrazioni

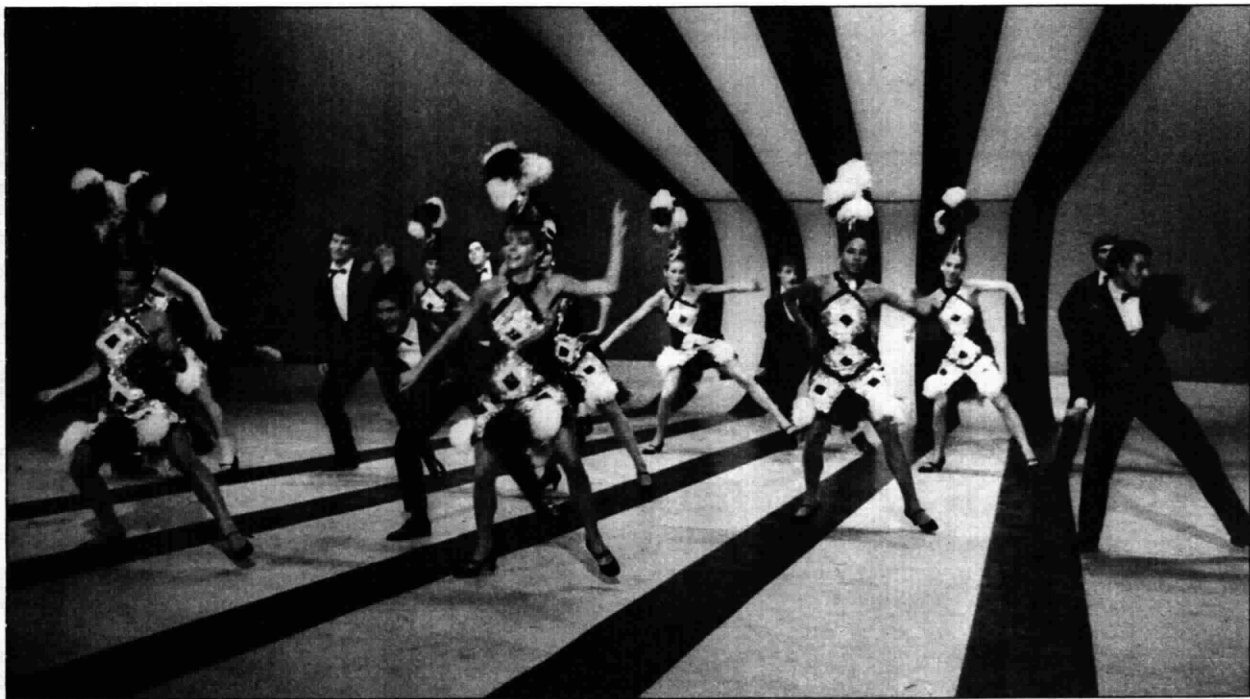
Ed è proprio questa la struttura il pretesto dello spettacolo televisivo: sette giorni, sette «sketch», sette «infrazioni» con conseguente processo finale.

Sul diario di Doretta c'è tutto: lunedì aiuole calpestate ai giardini pubblici; martedì fumato nei grandi magazzini; mercoledì rinvenuta statuetta antica (grane con quelli delle Belle Arti); giovedì consegnato lettera a mano per conto di amici (concorrenza alle Poste); venerdì infrazione fiscale; e il sabato, infine, l'imputazione vera e propria con regolare processo in Pretura.

Macario
come
apparirà
ora sui
teleschermi
(in alto)
e com'era
ai tempi
«eroici»
del
riccioletto



TORNERÀ ALLA TV



Anche nella nuova rivista, Macario sarà circondato da un corpo di ballo che ricorderà le sue famose «donnine» d'un tempo

Sentiamo Macario. «Siamo tutti dei Pasquale Doretti — dice — circondati a ogni pie' sospinto da norme e articoli di legge che ognuno di noi dovrebbe tenere a mente. Per fortuna ci aiutano il buonsenso e la buona educazione, altrimenti dovremmo girare col codice in tasca. La legge è come un "gioco della campana": bisogna portare a gamba zoppa la nostra piastrina tra le righe del codice senza cancellarne neppure una».

Macario. Sono in molti a dovergli qualcosa: ha insegnato a muoversi sul palcoscenico ad almeno un paio di generazioni di attori e attrici. Marisa Del Frate, che con lui debuttò in *Chiamate Arturo 777*, dopo un anno era un'altra. E prima di lei una schiera: Olga Villi, Marisa Maresca, Isa Barzizza, Lea Padovani, Dorian Gray, Adriana Serra, Lili Granado, Lauretta Masiero, Marisa Merlini, Flora Lillo, Sandra Mondaini e via dicendo.

Fiuto, senso del pubblico e tempismo sono le qualità che hanno permesso a Macario di resistere per oltre quarant'anni in una posizione preminente nel teatro di rivista,

scavalcando addirittura la guerra.

Passata la bufera, Macario rispuntò infatti con la rivista *L'uomo si conquista la domenica* di Amendola e Maccari. Ma era un Macario tutto nuovo: aveva intuito che la sua «maschera» doveva essere aggiornata e così non ci pensò due volte a liberarsi dalla schiavitù del suo famoso ricciolino in fronte.

Segreto d'attore

«Il segreto di un attore — sostiene Macario — è quello di non stancarsi mai un momento di scrutare il pubblico. Il mio linguaggio e le mie idee sono diverse da quelle di trenta, venti e persino dieci anni fa».

E ne avremo un'ennesima dimostrazione fra poco più di un mese, quando Macario andrà in scena a Torino con un nuovissimo spettacolo teatrale dal titolo *Pop a tempo di beat*, ispirato ai personaggi dei fumetti per ragazzi e per adulti, da Nembo Kid a Batman, e sostenuto da un commento musicale tutto «yé-yé». Al fianco di Macario saranno Cristina Galoni, nei panni di

Barbarella, la già citata Lia Grifi, di cui l'attore parla come una «nuova Delia Scala», e lo stesso figlio del comico, Mimmo, un ragazzo diciottenne che promette d'essere degno di raccogliere l'eredità paterna. Un altro figlio di Macario, Alberto, è pittore e scenografo e disegna lui stesso i bozzetti per gli spettacoli del padre.

Ma torniamo al nuovo spettacolo televisivo. Il protagonista è certo che il divertimento ci sarà. «Sarà forse una sorpresa — afferma — e poi Amendola e Corbucci, autori del testo, conoscono il loro mestiere. Senza contare tutto il contorno di attori, attrici e cantanti che la TV mi ha messo a disposizione». In ogni puntata, infatti, si esibiranno due cantanti e due «soubrettes» o attrici che occuperanno un posto fisso nel «Diario delle illegalità» di Pasquale Doretti: il martedì e il venerdì. Nella prima puntata ascolteremo, per esempio, Carmen Villani e Marianne Faithful, una bella e brava cantante inglese che sta per essere lanciata anche in Italia; nelle puntate seguenti appariranno, nell'ordine, Audrey e John Foster, Dino

e Nanà Mouskouri; Milva e Iva Zanicchi.

Tra le «ospiti d'onore» figurano invece Elena Sedlak e Didi Perego, poi Raffaella Carrà (che pure impegnatissima e lanciatissima nel cinema non dimentica la TV, suo «primo amore») e Ave Ninchi, quindi Miranda Martino e Marisa Merlini, Dolores Palumbo e, forse, la Mondaini.

Le musiche originali sono del maestro Mario Bertolazzi, che dirigerà anche l'orchestra. Le coreografie sono di Walter Marconi; e la regia di Lino Procacci che già ebbe modo in passato di dirigere Macario dinanzi alle telecamere.

Sono passati tre anni da quando il celebre comico piemontese apparve sul video in una fortunata serie dal titolo *Farse d'altri tempi*. Il tempo giusto giusto per farsi rimpiangere dalla platea televisiva e quindi ripresentarsi per rinnovare consensi e simpatia. Bravura e comunicativa vanno bene, ma non bastano; e Macario lo ripete ammiccando: «Ci vuole fiuto, tempismo e senso del pubblico...».

Giuseppe Tabasso



DA «PANE VIVO» DI A «TEMPO D'AMARE»



E' in preparazione alla TV un nuovo romanzo sceneggiato in quattro puntate, tratto da «Pane vivo» di Mauriac. E' la storia di due famiglie e di due giovani che si amano, ma le cui idee non collimano sui problemi religiosi. Nella foto, l'attrice Mila Vannucci (al centro) fra Nicoletta Languasco e Andrea Lala che interpretano le parti dei due fidanzati

Il progetto risale almeno a tre anni fa quando mi fu proposto di ridurre, come si dice, per la televisione un «lavoro» di François Mauriac che andava sotto il titolo di *Le Pain vivant* (*Pane vivo*). Non potrei definirlo altrimenti che «lavoro» poiché non si trattava di romanzo, né di un'opera teatrale, né di uno di quei «saggi» particolari, come *Le Jeudi saint*, per esempio, in cui attorno a un tema universale Mauriac riesce a polarizzare e direi a raggruppare suggestivamente stati d'animo, episodi, persone che assumono efficace vivacità nella memoria dell'Autore.

Pane vivo non era niente di tutto questo: era soltanto la raccolta dei dialoghi cinematografici che Mauriac aveva scritto per un film dallo stesso titolo, film risultato, poi, mediocre. Niente di comparabile a ciò che Bernanos aveva fatto con i suoi *Dialoghi delle carmelitane* scritti anch'essi per un film tratto dal romanzo di Gertrud von Le Fort: *L'ultima al patibolo*, ma dotati di una così intensa autonomia da poter costituire, presi a sé, quello

straordinario testo di teatro che tutti conosciamo.

I «dialoghi» di Mauriac — e la «storia» del film — erano tutt'altra cosa. Ed io fui molto perplesso sulla possibilità di ricavarne un buon racconto televisivo. A che cosa si riduceva il racconto cinematografico di Mauriac? A una storia d'amore tra il giovane rampollo di una famiglia di intellettuali «radicali» e una ragazza di stretta educazione e pratica religiosa. Con in più l'atmosfera di Parigi, della Sorbona, di una certa gioventù francese... Tutte cose, queste ultime, indubbiamente suggestive, ma che noi non avremmo potuto rappresentare o per lo meno rappresentare degnamente dovendoci accontentare di poche immagini riprese dal vero.

Io, in più, ero, e sono, persuaso che non si riesca quasi mai a dare una rappresentazione adeguata di particolari atmosfere e di aspetti propri di «costume», propri del mondo spontaneo di vivere di altri paesi. Si finisce, come si dice, per «tirarci il cappello» senza far cen-

tro. Dunque, solo se avessi trovato equivalenti italiani degli ambienti proposti da Mauriac mi sarei messo al lavoro, senza ancora sapere che sarei stato necessariamente condotto a fare qualcosa di assolutamente nuovo rispetto ai «dialoghi» originari. Sarebbe rimasto tutt'al più lo spunto di quell'amore giovanile.

L'azione a Bologna

E' proprio quello che è accaduto. Dove potevo immaginare ambienti e situazioni che fossero in qualche modo gli equivalenti italiani di quelli presentati da Mauriac? Pensai subito a Bologna, all'Emilia, alla Romagna, dove prospera ancora un battagliero anticlericalismo laico con supporti scientifici tipicamente provinciali e dove continua a crescere un animoso fermento cristiano ricco, da una parte, di punte mistiche e agitato, dall'altra, da una estrosa e indomita sete di azione.

Era, ed è, un mondo che io co-

MAURIAC DI FABBRI

noscevo bene per avervi trascorso quasi tutta la mia giovinezza. Mi tornavano in folla alla memoria episodi, situazioni, contrasti, personaggi, macchiette, battute che avevo vissuto o che avevo incontrato non tanto a Bologna quanto nelle mie città della Romagna: Forlì, Faenza, Ravenna, Cesena... Tutto, d'improvviso, mi diventò vivo, animato. E la chiave di quello che avrebbe potuto essere un racconto vitale mi pareva potesse essere costituita da un personaggio e da un episodio illuminante l'anticlericalismo e la fede della nostra gente.

Lo «zoppo di Vittori»

C'era a Forlì un personaggio stravagante tutt'altro che miserabile benché avesse scelto di dormire nella capanna del giardino di un suo parente floricultore, che a causa di una gamba malandata che lo obbligava da anni a zoppiare era stato soprannominato «E zop 'd Vittori» (Lo zoppo di Vittori). Ora questo personaggio, innocuo attaccabrighe, fustigatore ad alta voce di costumi e soprattutto indefesso avversario dei preti (un poco meno dei frati a causa della loro povertà), trovandosi all'alba in un mattino d'inverno sotto il loggiato della piazza grande di Forlì, vide venirgli incontro tra la neve che mulinava un frate cappuccino che cercava di raggiungere e ripararsi nel loggiato, sgambando nella neve alta a piedi nudi e cercando di difendere la barba e la testa con la mantelletta di bigello.

Lo «zoppo di Vittori», piantato sulla gamba buona, addossato a una colonna del portico, guardava in silenzio il suo naturale antagonista lottare col freddo e con la neve: finché, scrollandosi il mantello e battendo i sandali da cui uscivano i piedi paonazzi, il cappuccino non gli fu accanto. E prima che il frate si rimettesse in cammino per raggiungere la vicina chiesa della Madonna del Carmine, lo zoppo lo apostrofò con voce inquieta e dubitosa: — Fraterno, sentimi un po' bene — lo disse naturalmente in dialetto — ma se per caso il paradiso non ci fosse, se si trattasse di una fola, come la metti, eh? Tutto questo soffrire per niente. Una bella «fregatura»! — Lo zoppo non sorrideva, interrogava gravemente, direi filosoficamente. Fu il cappuccino a sorridere e a chiedere di rimando: — Ma se c'è, tu poi come farai?! — lasciando pensoso e aggrottato l'implacabile zoppo.

Ecco, in questa chiave avrei forse potuto scrivere un racconto a puntate per la TV, partendo dallo spunto di Mauriac e dimenticandomene subito.

Cosa che ho fatto dipingendo, spero con qualche efficacia, non solo il mondo pittoresco degli anticlericali o degli indifferenti, ma

anche quello non meno pittoresco e variato e inquietante di coloro che lottano accanitamente, e con varie armi, per la cosiddetta «buona causa».

Ne è nata una storia di oggi, vale a dire attuale, in cui in qualche modo ci potremo specchiare e anche riconoscere. E', in un certo senso, anche una storia coraggiosa.

A chi mi chiedeva ragioni, giorni fa, di certi personaggi, situazioni e dialoghi ho risposto: — Perché la fede di Lucia, di Padre Cristoforo e del Cardinale Federigo riuscissero convincenti, Manzoni non ha esitato a presentare Don Abbondio e la Monaca di Monza.

E' il giusto prezzo che la fantasia del mondo dello spirito deve avere il coraggio di pagare alle geometrie e ai calcoli apparentemente più concreti dei vari materialismi. Le operazioni convincono molti per la esattezza del due più due fanno quattro, ma l'algebra superiore dello spirito trascina tutti con la micidiosa, quotidiana sorpresa del due più due fanno cinque.

Diego Fabbri



Due scene di «Tempo d'amare» che Diego Fabbri ha tratto, con libera riduzione, da «Pane vivo» di Mauriac. Qui sopra appaiono Michele Malaspina ed Elisa Cegani. In basso, da sinistra, Andrea Lala, Carla Puccini, Luigi Diberti e Daniela Igliozzi



Aldo Giuffrè (Carlo Steni), Oreste Lionello (il paparazzo Michelino Colnaghi) e Laurotta Masiero in una scena della nuova serie delle «Avventure di Laura Storm»



LAURA STORM È PASSATA AI COLPI SEGRETI DEL «KARATÉ»



Il commissario Ferretti (Stefano Sibaldi) con il figlio «capellone», Stefano (Cristiano Minello), sempre pronto a dare del filo da torcere al genitore. In alto e nella pagina a fianco: un momento della cerimonia nuziale di Laura Storm, che sarà interrotta, ripresa, e, infine, rinviata a nuova occasione prima del fatidico «sì»

La domenica dopo Ferragosto è, per consuetudine, il giorno del grande rientro dalle vacanze. Cotti dal sole del mare o dei monti, centinaia di migliaia — forse milioni — di italiani, la sera del 21 agosto torneranno a casa e si riacosteranno ad un loro vecchio amico, il televisore.

Per questo appuntamento, la TV ha preparato una gradita sorpresa: una nuova serie di avventure dell'indivoltata Laura Storm, l'intrepida giornalista in gonnella col pallino delle indagini poliziesche. A partire dalla sera del 21, infatti, per cinque domeniche, Laura ci intratterrà con quattro episodi giallo-rosa (il primo è articolato in due puntate), circondata dai personaggi che già conosciamo dall'anno scorso: il direttore del giornale — suo innamorato-vittima —, il commissario Ferretti con l'impertinente figlio-beat Stefano, il fotoreporter Michelino, disposto anche a rischiare la sua macchina fotografica per un sorriso della bella Laura. E attorno a loro, una folla di altri imprevedibili personaggi, erculei lottatori asiatici, torbidi maggiordomi, fascinosi avventurieri.

Mentre voi eravate in vacanza, una numerosa ed agguerrita «troupe» della televisione ha lavorato sodo, a volte in condizioni proibitive per il caldo e per la necessità di rispettare gli orari, affinché la nuova serie di Laura Storm fosse pronta per il vostro ritorno. Tutto è cominciato il 29 maggio, quando Camillo Mastrocincque, che anche quest'anno ha curato la regia della serie, ha convocato il suo piccolo esercito di attori per la prima lettura dei copioni, realizzati da Leo Chiosso con la collaborazione dello stesso Mastrocincque.

Va detto subito che, forti dell'esperienza del-



l'anno scorso, Chiosso e Mastrocinque hanno preparato per l'edizione 1966 di Laura Storm delle trame ancora più ricche di « suspense » e di trovate esilaranti: perché queste avventure, se sono costruite con tutti gli ingredienti di prammatica nei gialli d'azione, vogliono anche divertire con qualche maliziosa variante.

Il 3 giugno è stato dato il primo « ciak » negli studi di via Teulada, e da quel giorno non c'è più stato respiro per la « troupe »: non più domeniche, non più serate libere. Il « montaggio » delle cinque puntate è stato terminato da Lidia Sacerdoti Radice — la figlia di Raoul Radice — proprio la vigilia di Ferragosto, giusto in tempo per andare in onda.

Il « grande ritorno »

Mastrocinque si è buttato in questa impresa con entusiasmo che può essere definito giovanile. C'era anche un motivo particolare per questo suo speciale impegno: proprio in questi giorni, Mastrocinque ha festeggiato i trent'anni di regia.

Firmò infatti il suo primo film, *Regina della Scala*, nell'estate del 1936. Da allora è stato uno dei registi più prolifici: per la televisione ha lavorato poco, anche se è stato uno dei primi a credere nell'efficacia del nuovo mezzo di spettacolo. Già nel 1953, infatti, al tempo delle trasmissioni sperimentali, aveva preparato la prima edizione televisiva de *I fratelli Castiglioni*. Molti ricordano ancora la sua edizione de *Il Revisore* di Gogol, del 1955, un esempio di ottima fusione tra la tecnica cinematografica e quella televisiva.

Da allora, per dieci anni, tutto preso dal cinema, non si è più avvicinato alle telecamere. E' stata Laura Storm, l'anno scorso, a convincerlo al « grande ritorno ». Per rifare Laura Storm, ha rinunciato quest'anno a molte offerte del cinema, al quale tuttavia ritornerà in settembre, per realizzare un film basato su una trovata esilarante. Un gruppo di banditi organizza una super-rapina al Casinò di Saint Vincent: scaveranno una galleria dal sottosuolo per arrivare alla cassaforte. Ma accade l'imprevisto: il capo, per dirigere le operazioni, entra nelle sale da gioco come un giocatore qualsiasi: si mette a giocare e sbanca il Casinò. Quando i banditi arrivano alla cassaforte, la trovano vuota.

Gli attori di Laura Storm, come abbiamo detto, sono gli stessi della scorsa edizione, anche se il « cast » è stato notevolmente rinforzato. Una sola debuttante per la TV, Stefania Grazioli, che è la figlia, sposata, di Mastrocinque. La « troupe » dei tecnici e dei cameramen è quella stessa di *Studio Uno*: i telespettatori ne hanno già sperimentato la bravura.

Protagonista, Lauretta Masiero, che il copione di quest'anno ha obbligato ad una fatica massacrante. Se l'anno scorso, Laura Storm doveva esibirsi in alcune spericolate mosse di lotta giapponese, quest'anno, per liberarsi dei suoi molti e forzuti avversari, ha dovuto ricorrere addirittura al « karaté ». In una scena, con un colpo di taglio della mano doveva rompere una grossa asse di legno. L'asse era stata opportunamente segata, ma non troppo, evidentemente, perché nel vibrare il colpo, Lauretta si è mezzo massacrata la sua delicata manina.

La Masiero ha impegnato tutta se stessa,

senza risparmiarlo, tanto che si è buscata un esaurimento nervoso che potrebbe mettere in forse la ripresa della sua attività teatrale in autunno.

Il 10 settembre, infatti, Lauretta dovrebbe iniziare le prove per la nuova tournée della compagnia pirandelliana, con Alberto Lupo, per andare in scena il 28 al Manzoni di Milano.

In questa seconda serie di avventure, vedremo per due volte l'indivoltata Laura Storm (al secolo Laura Perrucchetti) vicina a pronunciare il fatale « sì » destinato ad unirla in matrimonio al suo innamoratissimo Carlo Steni.

Giuffrè non è d'accordo

Accade nell'ultima puntata della serie, intitolata *Rapina in francobolli*. All'inizio della puntata, Laura e Carlo Steni sono davanti al parroco, già intenti a scambiarsi gli anelli, quando arriva un ex gangster, che soffia una notizia importante all'orecchio della giornalista-detective. Questa, senza pensarci un attimo, pianta in asso il suo quasi sposo e parte a caccia di una misteriosa banda di ladri.

Alla fine della puntata, nuovo tentativo di matrimonio. Questa volta — ormai in chiusura della serie — Chiosso e Mastrocinque erano seriamente intenzionati a far sposare finalmente Laura. Per una eventuale nuova serie dell'anno prossimo, volevano presentarci Laura affettuosa, ma sempre irrequieta mogliettina del suo direttore. Ma poi ci hanno ripensato. E, per la seconda volta, vedremo Laura abbandonare tutti proprio sulla soglia della chiesa, per inseguire una nuova, elettrizzante pista.

Aldo Giuffrè — lo sposo due volte piantato in asso — afferma di divertirsi moltissimo a interpretare la parte di Carlo Steni, il direttore del giornale, anche perché, nella vita reale, lui, da bravo partenopeo dal sangue caldo, si comporterebbe in maniera del tutto opposta. Lungi dal sopportare con tanta rassegnazione gli « exploits » di Laura Storm, le darebbe un sacco di salutari sculaccioni e la trascinerrebbe, magari incatenata, all'altare.

Della « troupe » di attori di Laura Storm fa parte anche il fratello di Aldo, Carlo. Il fatto di vederli insieme sul teleschermo, sarà un grosso sollievo per mamma Giuffrè, che è la più fanatica « fan » dei figli. La sera di domenica 31 luglio, la buona signora ha passato momenti di angoscia: Carlo era impegnato sul Programma Nazionale nella commedia *Una cenerentola alla moda*; contemporaneamente, Aldo appariva sul Secondo Programma in *Aria condizionata*. Chi seguire, Carlo o Aldo? Dopo quell'esperienza, mamma Giuffrè ha perentoriamente chiesto ai figli, in regalo per il prossimo Natale, un secondo televisore, così da poterli seguire entrambi, se la curiosa coincidenza si ripettesse.

Intanto Aldo Giuffrè è tornato al doppiaggio, la sua attività base, dopo la televisione. Ora sta dando contemporaneamente la voce a Jason Robards, il nuovo marito di Lauren Bacall, protagonista di *Mille clowns*, un film che — a detta di Giuffrè — farà molto rumore; e a Gastone Moschin in *Colpo grosso dei sette uomini d'oro*. In questo film, come nel precedente della serie, Moschin veste i panni di un tedesco. E poiché non riusciva a dare una cadenza abbastanza teutonica alla sua parlata, hanno chiamato il napoletano Giuffrè, che, a quanto pare, ci riesce invece benissimo.

Le imprese di Ferretti

Un asso del doppiaggio è anche il terzo protagonista delle avventure di Laura Storm, Stefano Sibaldi che impersona la simpatica figura del commissario Ferretti. Sibaldi fa il doppiaggio dal 1940: ha dato la voce ad oltre trecento attori e caratteristi stranieri (i famosi vecchietti dei western, dalla parlata strascicata, sono tutti suoi). Certi attori li segue dal loro esordio in Italia, come Danny Kaye, José Ferrer (esemplari i suoi doppiaggi di Cirano di Bergerac e Toulouse Lautrec), Glenn Ford, Frank Sinatra (da quando faceva ancora le commedie musicali), Yves Montand.

Per Sibaldi, interpretare la figura del commissario Ferretti è stata una divertente, piacevolissima evasione. E' un personaggio, a suo avviso, profondamente umano e soprattutto molto reale, un vero commissario di polizia all'italiana, apparentemente ingenuo e trasognato, in realtà furbiissimo. Finge di essere seccato per le intromissioni di Laura Storm, ma sotto sotto ha capito che la ragazza ha delle grosse doti, riesce ad arrivare anche là dove la pesante macchina della giustizia si muoverebbe a disagio, perciò, senza darlo a vedere, se ne serve.

Tutto, del commissario Ferretti gli piace, a cominciare dalla realissima « incomunicabilità » col figlio capellone che gli mette sempre i bastoni tra le ruote. Il suo personaggio, Sibaldi se lo è studiato e curato amorevolmente sin nei minimi dettagli. Del resto, in certe coloriture è un maestro: i telespettatori ricorderanno certamente la sua caratterizzazione del mercante di uccelli in uno degli episodi dell'ultima serie di avventure del commissario Maigret.

Lo spazio purtroppo non ci consente di presentarvi uno ad uno tutti gli altri interpreti delle *Avventure di Laura Storm*, da Cristiano Minello (il figlio del commissario Ferretti) a Oreste Lionello (il paparazzo Michelino), ai personaggi dei vari episodi, interpretati via via da Ernesto Calindri, Vira Silenti, Franco Volpi, Nuto Navarrini, Maria Fabbri, Silvano Tranquilli, Tonino Pierfederici, Lilly Lembo, Elena Sedlak, Ivano Staccioli, Mario Scaccia, Isabella Biagini, Roberto Villa, Antonio Casagrande, Brunella Bovo, Paul Mueller.

Ed ora, buon divertimento con Laura Storm, che vi apparirà, nell'ordine, nei seguenti episodi: *Il tredicesimo coltello* (due puntate), *I due volti della verità*, *A carte scoperte*, e, infine, *Rapina in francobolli*.

Giorgio Bertl

La prima puntata di *Il tredicesimo coltello* va in onda domenica 21 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale Televisivo.

Gino Bramieri
e Marisa
Del Frate
appaiono
ancora una volta
insieme
sui teleschermi



TIGRE CONTRO TIGRE



Una novità della trasmissione: i colloqui di Bramieri con il pubblico. Ma fra il pubblico si nascondono interlocutori del tutto particolari: in questo caso, la cantante Marie Lafôret e il regista Gregoretti



Un inedito quartetto di capelloni formato da un doppio Bramieri e da una doppia Del Frate grazie ai trucchi permessi dalle telecamere. I due attori daranno vita a numerose imitazioni, fra le quali quella (foto in basso) di Caterina Caselli e Luciana Turina

Tigre contro tigre, o se vogliamo, mattatore contro mattatore. Da una parte Marisa Del Frate, dall'altra Gino Bramieri, che cercheranno di volta in volta di conquistare il pubblico alla loro fazione.

Siamo tornati al motivo primitivo dei due campi avversari, un motivo che è stato ripreso abbastanza spesso negli ultimi tempi per convogliare gli interessi degli spettatori più disparati in almeno un campo, e così abbiamo visto la musica da camera e quella da balera affrontarsi in *Questo e quello*, le giovani leve «yé-yé» scatenarsi contro i tradizionalisti in altre trasmissioni musicali. Per *Tigre contro tigre* i motivi della disputa saranno diversi ad ogni puntata e, oltre al contrasto più classico, che vede i giovani contro gli anziani, ci saranno gli italiani contro gli stranieri, i ca-

pelluti contro i calvi, i belli contro i brutti, la televisione contro il cinema, il teatro di prosa contro la rivista.

L'esigenza di assistere al bisticcio tra due fazioni, che è ancora molto viva fra gli italiani, trova la sua settimanale catarsi sui campi di calcio e la sua provocazione nella discussione contemporanea di idoli che vanno sempre affiancati, e la cui rivalità, vera o presunta, ha da essere alimentata: da Bartali e Coppi a Gina e Sofia ecc., ecc. Per tre estati eravamo abituati al trio Bramieri-Del Frate-Pisu, ma ora anche in teatro, nella compagnia che hanno portato in giro per l'Italia, Bramieri e la Del Frate hanno formato una «ditta» a due, ed è con questa che si ripresentano alla televisione.

I testi, come al solito, sono di Terzoli e Zappontì; si tratta di



TIGRE CONTRO TIGRE

« sketch », di battute, di coretti, sempre imperniati sul filo conduttore della tenzone cui è dedicata di volta in volta la puntata. Ogni trasmissione si snoderà secondo un ruolino di marcia che prevede, oltre ai balletti e all'intervento di vari cantanti ospiti, uno « sketch » interpretato da Gino Bramieri, un altro interpretato dalla coppia Bramieri-Del Frate, quindi un monologo di Marisa Del Frate, e una lunga chiacchierata-sfogo di Gino Bramieri col pubblico.

Di scena il pubblico

A questo proposito, c'è da dire che il pubblico si troverà molto spesso sotto la luce dei riflettori; raccolto in una platea ristretta e costruita in pendenza, nel teatrino completamente rinnovato della Fiera, avrà funzioni corali evidenti.

Ed avrà anche, in un certo senso, un suo portavoce: infatti, ad un certo punto Bramieri si avvicinerà ad un personaggio seduto nelle prime file e gli cederà il microfono per una chiacchierata. Inutile dire che non si tratterà di ignoti, ma di personaggi che riusciranno a convogliare l'interesse degli spettatori in sala e, naturalmente, di quelli seduti davanti ai teleschermi, su fatti di cronaca e di attualità.

Se, dal punto di vista dell'argomento e della stesura degli « sketch », non usciamo dal tradizionale, una grossa novità è data dall'intento di Vito Molinari di affrontare la rivista con una tecnica televisiva più smaliziata.

Scenografia essenziale

Ormai la televisione italiana sta diventando adulta, ed il suo pubblico dovrebbe essere pronto per un linguaggio meno semplice. Così, d'accordo con lo scenografo Mariano Mercuri, Molinari ha puntato su una cornice, su una ambientazione di linee purissime ed assolutamente non realistiche. La scenografia di Mercuri, che si vale soprattutto di cubi bianchi e di pochissimi elementi essenziali, caratterizza senza definire, suggerisce senza determinare. Senza arrivare al rifiuto assoluto di una qualsiasi descrizione, com'è tipica per esempio dei mimì, si è ottenuta una misura felice, in cui è tracciata la via entro la quale si dovrà muovere la fantasia. L'immagine televisiva, ridotta forzatamente entro i limiti angusti del piccolo schermo, guadagna molto in incisività.

Naturalmente questa ambientazione essenziale funziona solo in quanto è espressamente voluta dal regista, il quale vi adegua anche la recitazione, che ha da essere più pulita e meno caricata che se si muovesse tra le quinte intonate ad un marcato realismo.

E' probabile che i telespettatori, accorgendosi di una maggiore fluidità, attribuiranno tutto agli attori e forse agli autori, e invece proprio in questa trasmissione l'intervento della regia sarà decisivo.

Erica Lore Kaufmann

La prima puntata del nuovo varietà Tigre contro tigre va in onda giovedì 25 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Loris Gizzi
(prof. Rigoli)
Loretta
Goggi
(Silvia
Falerna)
e Giancarlo
Monticelli
(Roberto
Soletto)
in una scena
della
commedia



UN «CAVALIERE SENZA ARMATURA» ONESTO COME IL SUO AUTORE

« **C**avaliere senza armatura è una commedia un po' dolce e un po' amara in cui si narra la storia di un uomo onesto »: sono parole scritte da Vittorio Calvino e ci sembrano la migliore introduzione al lavoro.

Sono dieci anni da che Vittorio Calvino se n'è andato. Era nato in Sardegna, da padre piemontese e da madre danese e, prima di approdare ad una regolare intensa attività di scrittore, aveva condotto una vita varia ed insolita, autentica delizia dei compilatori di schedine biografiche: dopo una giovinezza avventurosa, anche se confortata dagli studi classici, era stato infatti mozzo di veliero, sommergibilista e viaggiatore di commercio, sino a che aveva cominciato a scrivere per i giornali.

Nel 1938 gli era stato trasmesso il primo radiodramma (e i radioascoltatori certo lo rammenteranno autore fra i più graditi ed i più significativi del dopoguerra) e nel 1940 gli era stata

rappresentata la prima commedia; il cinema lo aveva ben presto accolto come sceneggiatore e regista di cortometraggi. Fu la sua dunque un'esistenza ricca di esperienze e di successi; esperienze e successi che non gli tolsero però un candore fanciullesco, una sorridente fiducia nelle virtù del piccolo vivere quotidiano.

Calvino appartenne ad una generazione di scrittori in gran parte votati a distruggere, attraverso un linguaggio spregiudicato, miti e convincimenti sia della generazione passata che della contemporanea. Drammaturgo di razza, autenticamente impegnato a trasmettere un messaggio al suo prossimo, egli costituì dunque un'eccezione, confidando al pubblico, con garbo e fermezza, che si doveva credere nell'uomo e che l'uomo era forte se credeva nei propri ideali.

Ad un tale tema egli rimase fedele, sia che toccasse lontani miti (come nel radiodramma *Viaggio verso l'ultima sorte*, epilogo della guerra di Troia)



Le commedie del commesso viaggiatore

Vittorio Calvino ha vissuto troppo poco, ed il destino che lo aspettava lo ha fatto vivere in fretta per la quantità di cose che aveva da dire. Quarantasette anni, dal 1909 ad Alghero in Sardegna, al 10 giugno del 1956.

Mozzo sui velieri

Aveva fatto il mozzo su un veliero a tredici anni. Chi scrive, può dire oggi, ricordandolo, di aver concorso a realizzare il suo sogno di abbandonare il mare per la terraferma. Tuttavia Calvino aveva continuato a viaggiare, in treno, quale commesso di non sappiamo più quale industria. Compagno di terza classe, di squallide locande e di trattorie a prezzo fisso, era un mio giovane fratello. Partivano entrambi da Milano, all'alba di tremende giornate invernali imbottite di nebbia e seguivano i loro itinerari imposti dalla «Ditta». Vivevano sempre in treno con l'abbonamento della zona da percorrere e ripercorrere, la diaria fatta di percentuali e le grane. Mio fratello tremava sempre dal freddo e si studiava l'itinerario per restringerlo al minimo, all'essenziale; Calvino gli sedeva accanto con un poco di coraggio in più e forse un tantino di freddo in meno, perché gli scottava in tasca il copione.

Gli «atti unici»

Scrivere commedie, ma per intanto i copioni erano esili, in quanto capiva come l'esercizio dell'atto unico lo avrebbe poi condotto con miglior tecnica e maggior impegno, alla commedia di più ampio respiro.

«Senti Silvio — diceva a mio fratello. — Leggi queste poche scene: se le troverai onestamente discrete, promettimi di mandarle a tuo fratello che dirige "Il Dramma" perché giudichi il mio piccolo lavoro. Oggi, in compenso, rinuncio in tuo favore ai miei tre clienti da visitare. L'accelerato muore a Bologna, dove io vado ad

sia che ritraesse ambienti di una realtà a lui contemporanea (come appunto in *Cavaliere senza armatura*). Quando poi — e accadeva spesso — la fantasia gli suggerì storie al confine fra il concreto e il trascendente, dove personaggi ultraterreni si accostavano in tutta semplicità a personaggi veristicamente disegnati, la sua fede ne «il piccolo uomo quotidiano, l'essere paziente e indifeso» si mostrò ancor più evidente: le sue invenzioni non si esaurivano infatti in un brillante giuoco teatrale, ma miravano piuttosto a dire una parola di insegnamento e di conforto.

Dopo essere stata rifiutata da alcune fra le nostre primarie compagnie, *Cavaliere senza armatura* giunse alle scene nel gennaio 1952: al Teatro Ateneo di Roma, con la regia dell'Autore. Lo spettacolo, per quanto non mancassero gli interpreti di valore, non ebbe una vasta eco. Fu, come si dice, un successo di stima, ed alcune critiche individuaronero nel felice disegno dell'ambiente (una scuola-convitto in una

cittadina di provincia) il meglio della commedia, sulla quale pesava certo il ricordo di un recente clamoroso trionfo dello stesso autore: *La torre sul polaio*.

Oggi — sono passati quasi quindici anni — si deve riconoscere che i pregi di *Cavaliere senza armatura* non si esauriscono nella cornice. D'altronde per Calvino sicuramente non era essenziale che il suo uomo onesto vivesse in un ambiente piuttosto che in un altro. Scuola, negozio, ufficio, studio legale o laboratorio scientifico: l'importante era raccontare al pubblico quanto eroismo nascondesse il silenzioso e dignitoso vivere di un uomo qualsiasi. Ed una ormai lontana edizione televisiva della commedia rivelò (indice di gradimento: 87) che il pubblico aveva perfettamente capito.

Enzo Maurri

Cavaliere senza armatura va in onda venerdì 26 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo

aspettarti. Mi troverai al caffè Modica questa sera alle sei. Ripartiremo insieme per tornare a casa. I miei clienti di Parma, Reggio e Modena, te li fai tu».

Era il 1928. E in quel modo ricevetti il primo atto unico di Vittorio Calvino, con la preghiera di fargli proprio il piacere, ecc. Seguirono altri dieci anni di viaggi in terza classe e di regolari invii di dattiloscritti: proprio tutti quegli atti unici che poi furono rappresentati, pubblicati, radiotrasmessi, fino alla commedia in tre atti La torre sul pollaio che gli diede fama nazionale ed internazionale, tradotta in almeno dieci lingue.

Fummo noi stessi a mandare al Premio Sanremo, nel 1949, quella commedia: risultò la migliore su centinaia di altri concorrenti. La rappresentò immediatamente Sergio Tofano, e Calvino, che aveva finalmente incontrato il teatro, vi rimase da gran signore, dando alle scene una decina di altre commedie, le migliori di un fortunato periodo della scena italiana, fino a Cavaliere senza armatura che ora la televisione trasmette.

Una coincidenza

Per una di quelle strane coincidenze che la sorte concede alla vita, in questa commedia, sul piccolo schermo, apparirà e reciterà la sua parte — come professoressa Baldini — Daniela Calvino, attrice da qualche anno, figlia di Vittorio. Questo «incontro» ha per noi un significato assai più preciso di quanto possa apparire superficialmente, in quanto dimostra che la passione teatrale di Vittorio ha trovato in sua figlia una continuità spirituale, che — nel caso — attraverso l'interprete testimonia la presenza viva dell'autore.

Quando Calvino morì improvvisamente, fummo in molti nella famiglia teatrale a perdere un fratello. Scrittore, giornalista, comediografo, sceneggiatore, regista: volava senza saperlo ed era la sua fortuna. Ha vissuto per quarantasette anni ovattato di bontà, sorridendo, tenendosi leggero cioè senza opprimere, anche quando sentiva che qualche cosa più grande e più forte di lui, lo trascinava a terra appesantendo i suoi passi.

Ha amato il teatro di vero e grande amore, incondizionatamente, abbracciando tutto ciò che al teatro appartiene: opere, autori, interpreti, ribalta. Fu attivo, come spirito continuamente a mettere a frutto quel poco tempo che il destino gli aveva serbato.

Non bisogna dimenticare che la sua commedia più popolare, quella Torre sul pollaio cui s'è fatto cenno, non è che un favoleggiamento oltre la realtà quotidiana: egli si domandava, con la sua opera, se è possibile incontrarsi con Dio, parlare a Dio. Gli mancavano allora soltanto sette anni perché quel dubbio diventasse certezza.

Lucio Ridenti



Un giallo da mozzare il fiato



Una drammatica scena dell'allucinante commedia di Anstruther

IL TERZO VISITATORE

Quando il «Duke of York's Theatre» di Londra mise in scena il 13 giugno 1949 *The third visitor* nessuno ne immaginava la cavalcata trionfale per ben 264 repliche consecutive. Gli interpreti erano quanto di meglio si potesse desiderare (Barnabe, Marlowe, Ward, Ruddock, la Sonia Dresdel e Rosemary Scott); la regia, efficace, di Ellen Pollock.

La critica, il giorno successivo la prima rappresentazione, sottolineò soprattutto il valore del testo, elogiò illimitatamente l'autore Gerald Anstruther. Non si trattava, beninteso, della scoperta di un giovane scrittore in quanto l'Anstruther, allora più che quarantenne, era già, nel mondo della narrativa, autore affermatissimo.

Atmosfera sinistra

Il *Daily Telegraph* scriveva: «Un dramma pieno di tensione di atmosfera sinistra». E lo *Star* «...una sorpresa dopo l'altra...». E ancora il *News of the World*: «La storia di un complotto sconcertante che tiene gli spettatori sospesi fino al calar del sipario». Infine il *Truth* affermava: «Uno dei migliori drammi di "cronaca nera" che abbia mai visto. Così sorprendente che è da annoverarsi tra gli eventi teatrali del dopoguerra».

In *The third visitor*, tradotto in italiano da Renzo Nissim col medesimo titolo *Il terzo visitatore*, ed adattato per il teleschermo in due tempi invece che tre atti (con indubbio vantaggio per l'attenzione del telespettatore) si narra di due famiglie, o meglio di due giovani coppie: Steffi e Bill Millington, Vera e Jack Kurton.

I primi due di condizioni piuttosto modeste. Lei, scrittrice, lei, attrice, ambedue di scarso valore e

di scarsa fortuna. Vivono alla buona sempre allegri e sembrano felici. Non altrettanto si può dire della seconda coppia, i Kurton. Vera è una donna affascinante, elegante, capricciosa; Jack un uomo d'affari con l'esistenza in subbuglio e per il lavoro, forse troppo congestionato e, soprattutto, per i rapporti con sua moglie, sempre più disperati.

Le due famiglie si conoscono, si frequentano quasi quotidianamente, sono dei veri amici insomma. Ma questa amicizia sarà turbata il giorno in cui Jack Kurton viene a sapere che il suo socio in affari Richard Carling vuol liberarsi della sua collaborazione cercando di estrometterlo dalla società.

La scena dell'incontro tra Kurton e il suo socio, nel bellissimo appartamento di quest'ultimo (che è poi la scena iniziale della commedia), svela subito la personalità di Richard Carling, nell'intimità chiamato «Dick», raffinato «gentleman» di origine esotica, la cui particolare e complessa fisionomia si delineerà ancor più quando, dopo l'incontro con Kurton, egli riceverà, sempre nel suo appartamento, una seconda visita. Un tale James Oliver, uno dei tanti conoscenti di molti anni addietro, fors'anche dimenticato come succede spesso. Una visita di prammatica, questa di Oliver, che si profila con le solite chiacchiere e i soliti convenevoli, al contrario di quella di Kurton che invece era di affari e perciò sbrigativa e precisa.

Ma lo spettatore, che già al momento della seconda visita, ossia quella del vecchio James Oliver, si troverà interessato ad una storia quanto mai complessa ed allucinante, non potrà soddisfare questo suo interesse se non quando si profilerà la possibile visita di un terzo visitatore.

Esatta, consegnata con lucida freddezza la «piece» di Anstruther fu scritta nel 1948.

L'autore ritoccò il testo recentemente migliorandolo nella forma, nel dialogo ed aggiornandolo, ossia ambientandolo ai giorni nostri, con il vantaggio di evitare l'agganciamento di alcuni personaggi ad episodi della guerra ed evitare, di conseguenza, un'ambientazione che inevitabilmente avrebbe avuto per sfondo la Londra disperata e devastata degli anni post-bellici.

Lo stile alla Hitchcock

Per quanto riguarda l'odierna realizzazione televisiva e la sua regia mi sono preoccupato di continuare le ricerche condotte negli ultimi anni (con *Bilancio di una vita* di Heinrich Böll, il *Biglietto vincente* di Georg Kaiser, *Espresso per San Francisco* di Ring Lardner, ecc.). Lo stile «thrilling» alla Hitchcock da cui sono partito ha, fra l'altro, lo scopo di non prevaricare mai le possibilità di una «suspense» interna, che non abbia più un legame con la vicenda se non attraverso gli atti dei personaggi, che corrispondono poi ai loro stessi pensieri, alle loro angosce.

Per il lavoro scenografico, Nicola Rubertelli si è ispirato a modi architettonici volutamente contrastanti, ma atti a figurare gli ambienti in cui vivono personaggi così singolari come quelli creati da Gerald Anstruther in questo singolare «giallo».

Enrico Colosimo

Il terzo visitatore va in onda mercoledì, 24 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Musica - lexicon

Goethe e la musica

Bach e Haendel vivevano ancora, quando, a Francoforte sul Meno, il 28 agosto 1749, nacque Johann Wolfgang Goethe. Mozart nascerà sette anni dopo e Beethoven nel 1770. Vissuto quindi all'epoca dei maggiori geni musicali, Goethe cercò di avvicinarsi con competenza alle loro partiture. Si dilettava a comporre, suonava discretamente il violoncello e il pianoforte e, con profonda voce di basso, intonava, per gli amici, i Lieder preferiti. Stimava e amava Bach (ascoltando i suoi brani gli pareva di vedere interminabili cortei scendere lungo ampi scaloni), ma preferiva Haendel, Mozart, Gluck e Mendelssohn; un po' meno, certamente, Beethoven e Schubert. Si spiega così perché non tollerasse il fracasso dei timpani e le rumorose orchestre romantiche.

Ma se fu affascinato soprattutto dalla serenità dei classici, se ci fu tanta affinità interiore tra lui e Mozart (afferma Alfred Einstein che nella canzone *Das Veilchen*, K. 476 il testo goethiano aveva trovato un'anima gemella), se, infine, la sua amicizia, l'unica autentica amicizia maschile di tutta la sua vita, fu per il mediocre Karl Friedrich Zelter (dicevano i maligni che fabbricasse le sue canzoni con i mattoni!), i romantici, al contrario, lo adoravano. Beethoven per primo, e poi Schubert lo compresero pienamente. Non solo nei deliziosi Lieder schubertiani, su testo del sommo poeta, o nel Prometeo e nell'Egmont beethoveniani, ma anche in altri, moltissimi lavori di Beethoven aleggia il pensiero goethiano. Vi si riscontrano i palpiti del Werther, degli Anni di noviziato di Guglielmo Meister, del Faust e del Trionfo della sensibilità. E, dopo Beethoven e Schubert, si contano a decine gli autori, a centinaia le composizioni che riprendono i versi di Goethe. E si tratta di pagine famose, firmate da Schumann, Mendelssohn, Brahms, Berlioz, ecc. Soltanto al Faust si sono ispirati una ventina di musicisti di valore, tra i quali Wagner, Berlioz, Schumann, Liszt, Gounod, Rubinstein e i nostri Boito e Busoni.

I. f.

Giovedì alle ore 13 la Rete Tre trasmette la *Rapsodia* op. 53 di Brahms da «Harzreise im Winter» di Goethe.

François-Joel Thiollier suona Bach: sul podio Gabriele Ferro

DUE GIOVANI CONCERTISTI

La strada del concertismo è oggi tra le più difficili da percorrere. Qualità artistiche elevate, estro poetico, anche le più sbalorditive conquiste tecniche, agilità sulla tastiera, prontezza di mente nell'interpretare un'opera non sempre sono sufficienti.

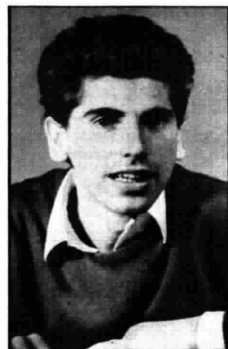
Se il giovane artista è un buon violonista o un discreto cornista o, magari, un bravo timpanista, allora la concorrenza praticamente non esiste. Ma se, per caso, il concertista si identifica in un pianista, ecco che per questi il cammino è più duro. Ancora sui banchi di scuola deve partecipare a concorsi e poi iscriversi a competizioni internazionali, se non vorrà rimanere indietro.

Il pianista François-Joel Thiollier, cittadino americano, nato però a Parigi nel novembre del 1943, ha certamente fatto i suoi conti in tempo, letteralmente sgobbando dalla mattina alla sera per affermarsi, per superare con una volontà ferrea numerosi e temibili concorrenti. Sono state encomiabili fatiche durate lunghissime ore e interminabili giornate e mesi e anni: sforszi pienamente giustificati se si guarda al talento di questo musicista appena ventitreenne, che, nel breve giro di tre anni, ha già conseguito cinque ambiziosissimi premi.

quelli aurei del concertismo.

Il numero dei suoi estimatori aumenta ogni giorno di più. Acclamatissimo in molte città degli Stati Uniti, François-Joel Thiollier ha dato parecchi concerti qui in Italia, alla Piccola Scala e al Politecnico di Milano, all'Accademia «Santa Cecilia» di Roma, al San Carlo di Napoli, alla Società dei Concerti di Trieste e alla RAI. Questa, del «Luglio di Capodimonte» è una sua nuova tappa compiuta nel nome del «Cantor» di Lipsia, Johann Sebastian Bach. Lo ascolteremo nel magnifico *Concerto n. 2 in mi maggiore*, per pianoforte e orchestra. Dirige Gabriele Ferro, poco più anziano del pianista, nato il 15 novembre 1937. Nella famiglia Ferro la musica è da molti anni pane quotidiano. Gabriele ha ereditato dal padre, Pietro Ferro (autore di molta e apprezzata musica di scena, da camera e sinfonica), una straordinaria inclinazione artistica.

La sua passione si è presto rivelata: salire sul podio. Venne perciò a Roma ad una scuola di fama mondiale, quella di Franco Ferrara. Nel 1964 Ferro vinceva il Concorso per Direttori d'orchestra indetto dalla RAI. Il primo traguardo era raggiunto. Oltre al concerto



Il direttore Gabriele Ferro e il pianista François-Joel Thiollier, «Premio Viotti '64» e «Premio Seregnò '65»



bachiano, sono ora affidati alla sua bacchetta tre lavori di notevole interesse: una brillante revisione fatta da Alfredo Casella di una *Toccata*, di una *Bourrée* e di una *Giga* di Scarlatti, la stupenda realizzazione di un *Ricercare* dell'*Offerta Musicale* di Bach, scritta da Anton Webern all'inizio del 1935 e, infine, come nelle precedenti manifestazioni di Capodimonte, un «tema e variazioni». Questa volta — non potevano manca-

re! — è il turno di quelle bellissime di Brahms su un tema di Haydn. Sono tocanti arabeschi derivati da quel suggestivo motivo, detto «Corale di S. Antonio», che l'Amburghese trovò manoscritto nel 1870 presso l'amico Pohl.

Luigi Falt

Il concerto diretto da Gabriele Ferro va in onda martedì alle ore 17,25 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 17, Progr. Naz. - Ricordo del magnifico direttore d'orchestra Pierre Monteux, che in Wagner (*Ouverture da Il Vascello fantasma*), Brahms (*Doppio concerto in la minore, op. 102*, per violino, violoncello e orchestra) e Berlioz (*Episodi della vita di un artista, op. 14*) rivela la potenza della sua musicalità. Accanto a Monteux, nell'esecuzione dell'ultimo lavoro brahmsiano, scritto nella quiete estiva di Thun, nel 1887, due solisti dalla cavata inconfondibile, Arthur Grumiaux e Antonio Janigro. L'Orchestra è quella Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

LUNEDÌ 14,40, Rete Tre - La violinista Wanda Luzzato in opere di notevole impegno stilistico: la *Sonata in re maggiore, op. 137, n. 1* (1816) di Schubert e la *Sonata in fa minore, op. 4*, scritta da Mendelssohn all'età di quattordici anni per i trattenimenti musicali della casa paterna (su padre era un facoltoso banchiere). Il programma continua con la *Sonata in re minore, op. 121* (1851) di Schumann e con la *Sonata in mi bemolle maggiore, op. 18* di Richard Strauss, che, composta nel 1887, risente molto dello stile brahmsiano.

MARTEDÌ 14, Rete Tre - La *Patetica* di Beethoven, il *Carnaval* di Schumann, la *Rapsodia in sol minore, op. 79, n. 2* di Brahms ed altre bellissime pagine nell'interpretazione del pianista inglese Solomon, considerato uno dei maggiori concertisti d'oggi.

MERCOLEDÌ 13,55, Rete Tre - Tre opere celeberrime con la partecipazione del grande violinista russo Nathan Milstein, nato a Odessa nel 1904: *Il Sospetto* di Vivaldi, il *Concerto in mi minore* di Mendelssohn e quello in re maggiore di Ciaikovski.

GIOVEDÌ 22,05, Progr. Naz. - Il pianista boemo Rudolf Serkin in due squisite pagine busoniane, la *Berceuse* e la *Toccata* (1921). Il «recital» comprende anche il *Carnaval, op. 9* (*Scènes mignonnes sur quatre notes*) di Schumann, composto nel 1834-35.

VENERDÌ 12,40, Rete Tre - Un'ora di musica strumentale e vocale per gli appassionati di Antonio Vivaldi. La *Buena d'amore*, il flautino e il violino sono gli strumenti solisti in pezzi di inestimabile valore. Ascolteremo, inoltre, la voce del contralto Anna Maria Rota nel Salmo *Nisi Dominus* (revisione di Massimo Bruni).

SABATO 15,15, Rete Tre - Una preziosissima incisione discografica, che ha meritato nel 1964 il «Grand Prix du Disque» (Disco Philips), con le *Trois Images*, per orchestra di Claude Debussy. Dirige Pierre Monteux.

Dal Festival di Bayreuth l'ultima opera della Tetralogia diretta da Karl Böhm

«IL CREPUSCOLO DEGLI DEI» DI WAGNER

Nell'accingersi ad ascoltare *Il crepuscolo degli dei* non bisogna dimenticare che questa colossale costruzione drammatico-musicale è in realtà tutt'altro che un «ultimo atto»: l'ultimo di quell'immenso dramma che si chiama *L'anello del Nibelungo*, la «Tetralogia» alla quale Wagner lavorò per trenta anni.

Verso la catastrofe

Pertanto la cognizione dei drammi precedenti a questo (anch'essi altrettanti «atti» dell'intero lavoro), e cioè dell'*Oro del Reno*, della *Walkiria* e del *Sigfrido*, è da ritenere indispensabile alla retta comprensione del *Crepuscolo*, nei suoi valori drammatici e nei suoi svolgimenti musicali. E tuttavia, per due ragioni almeno il *Crepuscolo* può essere ascoltato «a sé», senza troppo danno: prima di tutto appunto perché è un «ultimo atto», e il senso di conclusione, di sintesi suprema che ciò comporta, facilità, dopo qualche incertezza iniziale, l'immissione dell'ascoltatore nello svolgimento del dramma; in secondo luogo perché, se anche la musica di questo dramma fu l'ultima fatica che Wagner compì componendo *l'Anello*, il testo poetico fu, invece, il primo che egli stese: pertanto molti dei fatti «precedenti», svolti in forma drammatica nell'*Oro*, nella *Walkiria* e nel *Sigfrido*, sono qui largamente accennati in forma di riassunto, di racconti, eccetera. Una attenta lettura del testo poetico, prima dell'audizione, metterà dunque l'ascoltatore nella condizione di percepire se non tutto, quasi tutto il valore drammatico-musicale del *Crepuscolo*.

Valore di straordinaria elevatezza. Il dramma inizia con la misteriosa scena delle Nornie (le Parche della mitologia scandinava) le quali accennano ai «precedenti» del dramma: ricordano come l'oro fu rubato al fondo del Reno dal nano Alberico, e come a questi fu sottratto da Wotan, il quale dovette servirsene però per pagare ai giganti il lavoro fatto per innalzare il superbo castello del Walhalla; rammentano come l'anello, foggato con quell'oro, sia divenuto fonte di maledizione per chiunque lo possedeva; e accennano alla vittoria di Sigfrido, il quale uccidendo il gigante Fafner trasformato in drago, ha conquistato, con l'aureo cerchio, il dominio del mondo. Sigfrido ha vinto perché è puro e ignaro: non conosce il potere di ciò che ha conquistato.

Ma ecco: il filo della vita di Sigfrido si spezza, tra le mani delle Nornie: esse lanciano un acuto grido e scompaiono. Questa scena, d'un «colore» meravigliosamente cupo e carica di presagi, è indubbiamente la più difficile da apprezzare, per chi non conosca i tre drammi precedenti. Molti dei più bei temi della «Tetralogia» vi compaiono distorti e sfuggiti, a significare l'inesorabile procedere del dramma verso la catastrofe finale.

Sorge l'alba; Sigfrido e Brunilde (già Walkiria ribelle a Wotan ed ora fatta donna dall'amore) escono dalla grotta ove hanno trascorso la loro notte nuziale. E Sigfrido si congeda dalla sua donna, sospinto dal suo destino che lo vuole protagonista d'altre superbe avventure.

Incomincia allora il brano sinfonico detto del «viaggio di Sigfrido sul Reno»: posente pagina dove il genio epico wagneriano si manifesta in tutta la sua grandezza. Poi l'eroe giunge alla reggia dei Gibicunghi, ove abitano Gunther e sua sorella Gutruna. E quivi tutti vengono sottoposti alla frode di Hagen, il sinistro figlio di Alberico, tutto proteso, anch'egli, alla conquista dell'anello. V'è da ammirare, in questa parte del primo atto come in tutto il secondo, la raffigurazione raggiante della musica wagneriana del barbarico ambiente e del tristo personaggio, Hagen, che lo domina. Egli è sapiente mentre Sigfrido è ignaro, è corrotto e astuto mentre Sigfrido è puro; egli è dunque destinato ad abbattere l'eroe a tradimento.

Morte dell'eroe

Ciò avviene nel terzo atto del *Crepuscolo*. In questo ultimo atto del colossale dramma è la sintesi di tutto il ciclo. Sigfrido, che, obnubilato nella coscienza dal filtro fattogli bere da Hagen, ha tradito Brunilde sposando Gutruna, ricorda ora — sotto l'impulso di un altro filtro fattogli bere dal traditore — tutti i fatti della propria gloriosa giovinezza: come uccise il drago e come giunse sul colle delle Walkirie per liberare Brunilde dall'incantesimo e farla sua.

Questo «racconto» è un meraviglioso riassunto di *Sigfrido*: tutto l'incanto di quel dramma è racchiuso in queste pagine immortali. Ma il «tradimento» di Sigfrido sembra ora dimostrato: così Hagen ha la giustificazione per piantare la sua lancia nella schiena dell'eroe. Sigfrido stramazza. Canta il proprio addio a

Brunilde, sua «sacra sposa», muore. Allora l'orchestra s'impadronisce della figura dell'eroe e l'esalta, in quella «marcia funebre di Sigfrido» che è la più grande raffigurazione dell'eroismo umano che artista moderno abbia saputo comporre.

Sembrerebbe impossibile superare il clima eroico di questa pagina. Ma ad essa Wagner fa seguire un epilogo altrettanto superbo: il sacrificio di Brunilde. Ella ha tutto compreso, fatta saggia dal dolore. Rende l'anello maledetto al Reno e si getta sul rogo ove il cadavere di Sigfrido viene consumato. Qui la musica wagneriana conclude sublimemente tutta la «Tetralogia». All'accento epico s'unisce quello profetico: è la visione d'un mondo migliore, che sarà dominato non dall'odio e dalla cupidigia ma dall'amore. Sublime utopia, che diviene qui concreta realtà d'arte: su tutti i più tragici «temi» dell'*Anello* domina a un tratto quello della «Redenzione per mezzo dell'amore», stupendo «segno» musicale della speranza.

Teodoro Celli

Il crepuscolo degli dei viene trasmesso domenica alle 19,30 sul Terzo Programma.



Il celebre soprano svedese Märta Birgitt Nilsson che interpreta la parte di Brunilde ne «Il crepuscolo degli dei»

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

MERCOLEDÌ 20,50, Progr. Naz. - La *Wally* di Alfredo Catalani, su libretto di Luigi Illica, dal romanzo di W. De Hillern. Prima rappresentazione alla Scala di Milano, il 20 gennaio 1892. Il vecchio cacciatore Stromminger, dopo un litigio, con Hagenbach, il fidanzato di sua figlia Wally, impone a quest'ultima di sposare Gellner. Ella rifiuta decisamente. Viene perciò cacciata di casa. Wally si allontana in compagnia del giovane cantore di leggenda Walter. Morto Stromminger, Wally torna al paese, dove trova Hagenbach innamorato di Afra. L'ex fidanzato scommette di baciare ancora una volta Wally durante un ballo. Conosciuta la vile scommessa, ella chiede a Gellner, promettendosi a lui, di uccidere Hagenbach. Gellner fa precipitare il rivale in un burrone. A questo punto, Wally si pente e mobilita tutti i valigiani per salvare l'amato. Lo riabbraccia, finalmente, e, consegnatolo ad Afra, se ne ritorna in montagna, verso i solitari picchi del Murzoll. Guarito dalle ferite, Hagenbach s'accorge di amare ancora Wally e sale sul monte a cercarla. Ma ecco che si scatena una tempesta; una valanga lo travolge; Wally, disperata, lo segue nel precipizio. E' utile ricordare che nell'opera si ammirano pagine di profonda ispirazione e di stupenda poesia, quali le arie «Ebben? Ne andrò lontana» e «La giovinezza coi suoi sogni ardenti», i Preludi del terzo e quarto atto e il duetto d'amore finale. Renata Tebaldi, Dino Dondi e Giacinto Prandelli sono gli interpreti principali, con i quali collabora l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Arturo Basile. Maestro del Coro Nino Antonellini.

VENERDÌ 13,45, Rete Tre - *Die Frau ohne Schatten* (La Donna senz'ombra), opera in tre atti di Richard Strauss, su libretto di Hofmannsthal, composta tra il 1914 e il '17. Prima rappresentazione all'Opera di Stato di Vienna il 10 ottobre 1919, sotto la direzione di Franz Schalk. In Italia compare solo nel settembre 1934, alla Fenice di Venezia. I motivi dell'argomento sono stati tratti da Hofmannsthal dalle *Mille e una notte*, dai racconti cinesi del Gozzi, da alcune novelle dei fratelli Grimm, dalle leggende indiane e arabe e, infine, dai drammi di Ferdinand Raimund. «E' una fiaba — per usare le stesse parole di Hofmannsthal — in cui due uomini e due donne si scontrano. Una delle donne è un ente fatato, l'altra è una donna terrena ma singolare, in fondo di buon cuore ma incomprensibile, capricciosa, autoritaria e con tutto ciò simpatica. Ella sarebbe il personaggio principale. L'opera, in generale, starebbe al *Flauto magico* come *Il Cavaliere della rosa* sta alle *Nozze di Figaro*; non vi sarebbe cioè imitazione, ma una certa generica analogia». La direzione dell'opera è ora affidata a Joseph Keilberth. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese.

Le grandi
Stagioni d'opera

La «Civic Opera Company» di Chicago
Le sorti dell'opera lirica a Chicago per vario tempo furono affidate a compagnie non stabili, che si esibivano di stagione in stagione nei teatri della città. Una prima sede veramente degna di tale nome fu l'Auditorium, costruito e inaugurato nel 1889 dopo lo spaventoso incendio che ridusse Chicago un ammasso di rovine fumanti. Non si poteva tuttavia ancora parlare di una compagnia lirica stabile, e gli spettacoli venivano affidati a complessi esterni, assai spesso forniti dal Metropolitan di New York e dalla American Opera Company. Bisognava giungere al 1929, quando gli sforzi e la tenacia di Mister Samuel Insull riuscirono a realizzare il sogno di tutti: la costruzione di un nuovo teatro e la costituzione di una compagnia stabile. Nacque così la Civic Opera Company di Chicago, un teatro modernissimo, dotato di attrezzature tra le più efficienti, riccamente decorato; la compagnia che avrebbe agito nella nuova sede fu formata da elementi di primo ordine, divisi in gruppi scelti per i repertori italiano, francese, tedesco. Un complesso ideato secondo precisi intendimenti di eccellenza sia artistica che organizzativa. La serata inaugurale della Civic Opera Company si ebbe il 4 novembre del 1929, con una rappresentazione dell'Aida; tutto lasciava prevedere un futuro brillante e ricco di promesse, ma la crisi del 1930 frantumò sul nascere tante speranze. Per questo, nella trasmissione di lunedì 22 agosto ricorderemo alcuni momenti scelti tra i più felici di quella stagione 1929: ci aiuteranno in questa ricostruzione le voci di alcuni cantanti che in quel teatro si esibirono, raccogliendo consensi unanimi. La scelta è caduta su Mary Garden, che udremo in «L'amour est une vertu rare» della Thaïs di Massenet; del francese Vanni Marcoux, impareggiabile interprete della «morte» di Don Chisciotte di Massenet; del baritono Giacomo Rimini, gustoso Figaro rossiniano; e della magnifica Rosa Raisa, impegnata nell'aria del «suicidio» dalla Gioconda di Ponchielli.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda ogni lunedì alle ore 18,15 sul Programma Nazionale.

Di tutto un po' nelle varie rubriche del bisettimanale radiofonico

I DUE GIORNALI DEL VARIETÀ

La parola «varietà» ricorre spesso nei titoli dei programmi radiofonici. Essa può significare molte cose, ma generalmente sta ad indicare che la trasmissione ha uno scopo di svago e che, nel corso della trasmissione, potremo ascoltare un po' di tutto.

Questo è il caso anche del *Giornale del varietà*, di cui abbiamo due edizioni, rispettivamente in onda ogni martedì e venerdì mattina sul Secondo Programma. Sono due programmi che, pur rispettando la regola di offrire una varietà di soggetti, si differenziano completamente l'uno dall'altro appunto per i soggetti che trattano.

Il *Giornale del varietà* del martedì è diviso in quattro rubriche. La prima (*Tempo di jets*) si svolge in pieno aeroporto e si basa su interviste curate da Mario Salinelli a personalità dello spettacolo che scendono dall'aereo o si apprestano a salirvi: persone alla ribalta della cronaca quotidiana che hanno sempre qualcosa di interessante da dire.

Rubriche del martedì

La seconda rubrica (*La moda allo specchio*) è dedicata particolarmente alle donne. La cura Irene Gallini, la quale offre consigli alle ascoltatrici in materia di moda. Attualmente i consigli e le osservazioni rispecchiano il periodo estivo, che sembra porre ogni anno nuovi problemi al sesso gentile. Terza rubrica del giornale: *Zenone apprendista stregone* di Maria Maitan: qui l'argomento è l'astrologia, quella scienza, nata in Caldea e poi diffusasi in tutto il mondo, che cerca di studiare le influenze degli astri sugli eventi umani. Gli uomini, naturalmente, se ne servono anche per dare la colpa agli astri di tanti avvenimenti con cui le stelle in cielo non hanno proprio nulla a che fare.

La quarta ed ultima rubricetta di questo *Giornale del varietà* è curata da Maurizio Costanzo ed ha un titolo prettamente stagionale: *In vacanza sono così*. Il sottotitolo chiarisce meglio l'argomento: si tratta infatti di un breve discorso sui vari «tipi da spiaggia» e da montagna. Voi che siete già fuori dalla città a godervi le ferie chissà quanti ne avete già incontrati. Il sentirne parlare alla radio potrà servire, forse, a spiegarvi perché «sono così» e può darsi che, capitate la ragione, abbiate con loro un po' più di indulgenza e comprensione.

Il *Giornale del varietà* del venerdì è composto di tre

rubriche di tutt'altra indole. Si comincia con un programma parzialmente musicale dal sibillino titolo *Jula op*, che non è, come si potrebbe pensare, un nuovo ballo, ma si riferisce alla nota cantante Jula de Palma che, insieme a Roberto Villa, è la protagonista del «microshow».

Rubriche del venerdì

La parola «op» simboleggia una Jula modernissima, al passo coi tempi, com'è appunto la moda «op». Si parla del più e del meno, si fa un po' d'ironia su questo e su quello, si recitano delle poesie, ci si avventura magari (ma appena appena, badate) sullo scivoloso terreno della filosofia. In mezzo a tutto questo, canzoni in abbondanza.

Poi interviene Antonio Morera, con la rubrica *Il Medico e le vacanze*, a offrire qualche prezioso consiglio per chi è già o sta per andare in ferie. Le vacanze estive, si sa, creano sempre una serie di problemi che vanno dalle indisposizioni stagionali al modo di vestirsi. I suggerimenti sono dati in un linguaggio semplice e senza la pretesa di salire in cattedra.

Il *Giornale del venerdì* si chiude con una sorta di «elzeviro» che s'intitola *L'arte di vivere*, dovuto alla penna ora svagata, ora pun-



Jula De Palma che, insieme a Roberto Villa, è la protagonista, nel «Giornale del varietà» del venerdì, della rubrica «Jula op». Il titolo del «microshow» vuole significare una Jula modernissima, al passo coi tempi

gente, ma sempre attenta e centrata di Piero Accolti. Con le sue doti multiformi di esperto in gastronomia, nell'arte di fumare la pipa e in tanti altri campi, Piero Accolti prende lo spunto da un argomento qualsiasi per impartirci una garbata le-

zione di vita, dimostrandoci che la felicità, molto spesso, sta nelle piccole cose.

Renzo Nissim

Il giornale del varietà va in onda il martedì e venerdì alle ore 10,35 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA	9,35, Sec. Progr. - <i>Gran Varietà</i> : spettacolo di punta della settimana presentato da Johnny Dorelli, con l'intervento di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo, Paolo Panelli e vari complessi «beat» in voga.
	18,40, Progr. Naz. - <i>Per voi giovani</i> : dischi di successo inframmezzati da scherzose divagazioni. Negli altri giorni della settimana la rubrica va in onda ogni pomeriggio, tranne il sabato, sul Secondo Programma.
LUNEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Io e il mio amico Osvaldo</i> : dialogando con un ipotetico interlocutore Renzo Nissim presenta dischi che rivestono un particolare interesse.
	20,25, Progr. Naz. - <i>L'ora del jazz</i> : attualità, interviste, informazioni e novità discografiche da tutto il mondo jazzistico.
MARTEDÌ	20, Sec. Progr. - <i>Serata con il parlariole</i> : di scena questa sera Bixio Cherubini, uno dei nomi più prestigiosi della «canzone all'italiana».
MERCOLEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Disc Jockey</i> : Adriano Mazzeletti presenta novità discografiche dall'Italia e dall'estero.
	20, Sec. Progr. - <i>La Turbocaretto</i> : Carlo Dapporto scatenatissimo nei panni del comandante-entertainer di una nave in viaggio di piacere.
GIOVEDÌ	10,35, Sec. Progr. - <i>Canzoni sotto l'ombrellone</i> : è il momento di punta sulle spiagge e le radoline, opportunamente regolate di volume, contribuiscono alla distensione.
	20,25, Progr. Naz. - <i>Antologia d'eccezione</i> : l'ospite «d'eccezione» dell'odierna trasmissione è il celebre cantautore francese George Brassens, di cui verranno ripercorsi dieci anni della sua fortunata carriera.
VENERDÌ	20, Sec. Progr. - <i>Stelle, mare e solleone</i> : crociera italiana in chiave western di due sceriffi, padre e figlio, impersonati da una celebre coppia di attori (padre e figlio), Lauro e Nando Gazzolo.
SABATO	17,40, Sec. Progr. - <i>Bandiera gialla</i> : novità «beat» votate da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera. Presenta Gianni Boncompagni.
	20, Sec. Progr. - <i>Concerto di musica leggera</i> : il «Recital» che conclude la trasmissione di questa sera ci offre l'ascolto di una registrazione dal vivo di un concerto di Duke Ellington con la Boston Pops a Tanglewood.

In prima esecuzione italiana la commedia «L'eredità dei Voysey» di Granville-Barker

UN GIOVANE TRA ONESTÀ E AFFARISMO

Attore sensibilissimo, regista celebre in particolare per le sue messinscène shakespeariane, direttore ed animatore del Court Theatre di Londra, critico colto e sottile, Harley Granville-Barker (nato a Londra nel 1877, morto a Parigi nel 1946) parve a Bernard Shaw, che gli era amico e che egli contribuì ad imporre al gusto del pubblico, «la più notevole e, senza confronti, la più colta personalità» del teatro inglese del suo tempo.

Una personalità complessa

Granville-Barker desiderava sopra ogni cosa scrivere, ma nella varia e intensa attività della sua esistenza, che lo colloca tra i principali protagonisti del rinnovamento teatrale inglese del primo Novecento, la sua produzione di drammaturgo appare per forza di cose episodica e si raccoglie tutta in due soli periodi: la giovinezza e la piena maturità.

Ispirate al realismo nel ritrarre senza veli la società borghese del suo tempo, le sue commedie, preziose nello stile e salde di costruzione, portano l'impronta di una personalità complessa ed aristocratica e la loro popolarità non è certo pari né al loro valore né all'importanza culturale del loro autore.

Fra tutte, la più immediatamente accessibile al pubblico è *L'eredità dei Voysey*,

scritta quando l'autore non era ancora trentenne e presentata per la prima volta in Italia con questa edizione radiofonica.

Alla radice della vicenda è un tema caro a tutta l'attività drammaturgica di Granville-Barker: la posizione morale del singolo di fronte alla società che lo circonda.

Edward Voysey, giovane socio in affari del padre, è da questo messo bruscamente al corrente dell'autentica situazione della ditta paterna. Noto e stimato procuratore d'affari, il signor Voysey non possiede che in piccola parte i capitali che gli sono stati dati in amministrazione. Specula, investe spregiudicatamente ed abilmente, paga con puntualità gli interessi ai suoi clienti, ma non sarebbe in grado di far fronte ad una loro richiesta di restituzione del capitale.

E' così ormai da molti anni, fin dai tempi del padre del signor Voysey, e pare che quest'ultimo, almeno in un primo tempo, abbia sopportato di proseguire in questo modo nella speranza di giungere un giorno a ricostituire le somme scomparse nel vortice degli affari della ditta.

Il sistema paterno dell'inganno

La tranquillità del padre, la sua cinica convinzione che gli affari si mandino avanti col sistema dell'inganno sulla fiducia e che occorra essere padroni non servi del denaro, scuotono ancor più della rivelazione il giovane Edward, «bravo ragazzo nutrito di retti principi». Edward è ancora sconvolto, incapace di prendere una decisione, quando la morte del padre rovescia sulle sue spalle l'intera responsabilità della ditta.

Intuitivamente spera di trovare aiuto nella propria famiglia, rivelando la loro realtà. I suoi fratelli: il freddo ed indipendente Trenchard, il magniloquente Charles, Hugh sperduto nei suoi sogni d'artista, non possono o non vogliono dargli una mano (e sull'istituto familiare quale si presenta nella buona borghesia inglese Granville-Barker è ricco nel testo di pungenti battute: sull'ipocrisia, sullo snobismo, sul culto del denaro e della vita comoda).

Edward ingaggia dunque da solo una dura battaglia per reintegrare i capitali, nella speranza che nulla renda inevitabile il crollo. Ma la minaccia gli giunge proprio da un vecchio amico del padre che, non ritenendolo dotato negli affari dell'abilità paterna, gli chiede

la restituzione dei suoi beni. Edward non può che rivelargli la verità e trovarsi di fronte al disonore del fallimento, al carcere forse, come prospettiva immediata, non più come lontana ipotesi.

Salvato dall'amore di Alice

Stanco di lottare, sarebbe tentato di abbandonarsi alla sorte, liberandosi comunque del suo pesante fardello, se non gli desse nuova forza la cugina Alice, che dopo averlo più volte respinto vuole sposarlo ora, che finalmente vede il buon ragazzo di un tempo maturato dalle responsabilità e dalle lotte della vita.

c. c.

La commedia *L'eredità dei Voysey* viene trasmessa lunedì alle 21,40 sul Terzo Programma.



Anna Maria Sanetti recita la parte di Alice, la fidanzata di Edward, nella commedia «L'eredità dei Voysey»

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

LUNEDÌ

17,25, Progr. Naz. - *Pelle di zigrino* di Honoré de Balzac, adattamento di E. Pannunzio e G. Montesanto. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Amerigo Gomez. Seconda puntata (venerdì alla stessa ora la terza).

18,30, Terzo Progr. - *La conquista spagnola d'America: cronache indigene*, a cura di Amos Segala. Le testimonianze azteche sulla conquista. E' l'altra faccia della medaglia: la storia vista e interpretata dai vinti, con l'enorme riserva di orrori, di sofferenze, di ingiustizie subite.

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo: «Il cialtrone»* di Franco Simongini. E' il primo romanzo che ha come sfondo l'ambiente televisivo. Il dibattito sul libro del Simongini è a cura di Mario Guidotti e Walter Mauro.

MARTEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *La polvere negli occhi* di Eugène Labiche, traduzione e adattamento di Gaspare Gozzi e Aldo Trifiletti, regia di Umberto Benedetto. L'amore tra due giovani compromesso dall'accanita gara delle loro famiglie per ingannarsi a vicenda sulla propria consistenza economica.

22,15, Terzo Progr. - *I tascabili*. I vantaggi per un allargamento della cultura, la ripubblicazione di classici, una certa mancanza di programmazione per una cultura sistematica sono i punti in discussione del dibattito al quale partecipano Gherardo Casini, Giambattista Vicari e Pietro Buttitta. Moderatore Libero Bigiaretti.

MERCOLEDÌ

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea*, a cura di Francesco Mei. In un mondo meccanizzato, in una cultura di massa la nostalgia dell'umano rimane l'aspirazione dell'individuo.

GIOVEDÌ

19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici: «La cellula, unità fondamentale degli organismi viventi»*, a cura di Enrico Vannini. La seconda trasmissione è dedicata al «Nucleo cellulare», nel quale è contenuto l'intero patrimonio biochimico, e cioè i fattori ereditari di ogni singola specie animale e vegetale.

22,15, Terzo Progr. - *Avventura a Campo dei Fiori*, di Giorgio Vigolo. Il protagonista, smarritosi nei corridoi di un vecchio palazzo, si ritrova poi in una Roma ignota e surreale. Il racconto è tratto dal volume *Notti romane*.

VENERDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Gli amici al caffè*. Fonomontaggio a cura di Franco Monicelli, regista Gastone Da Venezia. Nella quarta trasmissione prosegue la rievocazione della vita culturale legata al caffè delle maggiori città italiane: Milano, Roma, Firenze, Torino, Padova, Bologna, ecc.

22,55, Terzo Progr. - *La manovella* di Robert Pinget, traduzione di Benedetta de Moll, regia di Giorgio Bordini. Interpreti Tino Carraro e Camillo Pilotto. Due vecchi (ed uno aziona la manovella di un organo di Barberia) si scambiano ricordi di un'infanzia e adolescenza che dicono comuni, ma si smarriscono in una correzione costante di date e di persone ed è in definitiva come se non si fossero mai visti.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *La concorrenza* di Giuseppe Giacosa, adattamento di Giorgio Buridan. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. E' la concorrenza che un giovane postiglione, in una Val d'Aosta fine Ottocento ed ormai mitica, fa con successo al proprio padrone, che vuol negargli in sposa la figlia.



Massimo De Francovich sarà Edward, il protagonista della commedia di Harley Granville-Barker

Gozzano, cinquant'anni dopo

Sembrava che la fama, o meglio, il riconoscimento della poesia di Guido Gozzano dovesse subire, se non un rovescio, almeno un tempo di oscurità dopo la prima guerra mondiale (nel cui turbine, il 9 agosto del 1916, il giorno che si diffondeva l'annuncio della presa di Gorizia, egli scomparve, malato di tisi, vicino ai trentatré anni) e invece, per quanto svenisse lentamente nella memoria dei suoi vecchi lettori e poco o nulla dicesse ai lettori nuovi, la critica tornò a parlare di lui, a indagarlo meglio, a liberarlo da « clichés » antiquati che lo falsavano troppo (penso a Pietro Panerari che lo trasse fuori dalla compagnia dei cosiddetti « crepuscolari » e mise in risalto la concretezza della sua fantasia), ad assicurargli per sempre un posto di « piccolo classico » (Croce), a scandagliare le sue prose fino all'esagerazione di metterle innanzi alle poesie (Gargiulo). La seconda guerra mondiale gli procurò lettori nuovi; con la prospettiva aggiustata dagli anni, la più affinata critica tornò a riguardare con diversa attenzione a Gozzano. Dunque, una fortuna mai veramente intermessa, mai un totale o parziale oscuramento, solo un cambio di lettori, un interesse meno corvino, un giudizio storicizzato, una ricerca più in profondità della sua poetica, della sua cultura, un consenso non più sentimentale, legato alla sua biografia, ma di ordine artistico, anzi tecnico.

Cosicché oggi possiamo leggere e accettare un Gozzano fuori dei miti. Carlo Calcaterra ci diede, dopo il '45, la prima edizione critica e quasi completa della sua opera, e oggi il grosso volume edito dal Garzanti si continua a ristampare (senza più la prefazione del Calcaterra, purtroppo, e privo di qualche inedito ma accresciuto di qualche altro e con note aggiunte da Alberto De Marchi). Cominciarono poi le più appuntite analisi dei critici giovani, da Getto a Antonielli a Sanguineti, e anche poeti di altra generazione — quella succeduta subito a Gozzano — come Montale, fecero il punto sull'arte gozzaniana con aperture nuove. Anzi Montale lo fece come chiamato in causa dalla giovane critica, che aveva scoperto un filone, una « linea », che da Gozzano portava a lui, e andava apparendo qua e là in molta poesia propriamente novecentesca.

Non che Gozzano fosse stato un maestro, avesse fatto scuola, ma certo aveva lasciato germi, diffuso un polline. Persino nel primissimo Pavese si rivelano echi

gozzaniani (siamo intorno al '30). Per dirla in poche parole, si è venuto rileggendo Gozzano con una precisione di scavo seria e arduamente. Si sa meglio che cosa significò per lui e per la poesia del suo tempo la ribellione a D'Annunzio e la coscienza di quella ribellione, si sa che cosa vedere dietro certi suoi atteggiamenti e dare un più vero senso ai suoi gusti, alle sue finzioni, un più sicuro valore alla squisitezza e rifinitura della sua arte pur nell'apparente trasandatezza, nella calcolata cadenza prosastica; infine si può vedere oggi un Gozzano « fuori delle abusive formule », come ha aiutato a cercare Aldo Marchese in alcune conversazioni alla Radio.

Certo è che il Gozzano, nonostante l'apparenza assolutamente contraria, è un poeta di non facile definizione. Troppo egli si è nascosto dietro maschere psicologiche di cui si compiacceva, e troppo, d'altra parte, si è creduto ch'egli vi si nascondesse. La stessa ambiguità della sua arte ha creato sempre il problema, per gli storici della letteratura, della sua collocazione (guardate tutte le antologie della lirica del nostro secolo): ultimo della grande linea della tradizione poetica italiana o primo della poesia novecentesca, così diversa (nelle forme, particolarmente) da quella linea?

L'ambiguità è anche nel tono della sua poesia: classica di forme, ma dissimulata nell'articolazione un po' disfatta, severa ma corrosa, sentimentale ma rovesciata subito dall'ironia, desiderosa di verità, di fede, di passione, ma lieta di assentarsi, contenta di essere, o sembrare, gelida e scettica. Ora l'interesse, anzi il fascino della sua poesia, è oggi da cercarsi proprio in quel tono ambiguo, che è il suo tono autentico, non un disordine, una disarmonia delle sue ispirazioni, ma la vera impronta del suo spirito.

Molto di quella poesia corrisponde alla nostra situazione morale, sentimentale ed estetica. Morale, perché noi, nel gorgo di una totale crisi, vivi nell'ansietà, riconosciamo in Gozzano una voce iniziale, testimoniale del sorgere di quella crisi, permeata di dubbi, di sentimento della sconfitta, di aneliti inani; sentimentale, perché ci dibattiamo ancora oggi in un dissidio fra pathos e cinismo, fra desiderio e aridità, fra perplessità e coscienza di essa; estetica, infine, perché proprio l'incertezza, o la mescolanza di toni, la « crepuscolarità », cioè la luce ambigua che domina le ispirazioni gozzaniane, ne fanno una poesia di oggi, così timida, indecisa verso gli accenti risoluti, definitivi, così inorridente di fronte ai pericoli della retorica sonora, della cantabilità non occulta (anche se Gozzano fu l'ultimo, o il più memorabile, dei poeti di canto, e l'ultimo dei poeti di cui si ripetano a mente i versi, si ricordino le creature fantastiche — non ho bisogno nemmeno di citarle — cresciute fino all'alone del simbolo).

Insomma, Guido Gozzano è uno che ha lasciato un'immagine di sé, primo personaggio della sua lirica; e questo è un titolo che non può essere sottovalutato.

Resta infine l'impressione che ci sia qualcosa ancora da mettere in luce di lui: nel disarticolato, incompiuto poemetto delle *Farfalle* sentiamo il tentativo di una poesia più moderna, la ricerca di un rinnovamento spirituale, la conquista iniziale di un motivo ispiratore che finalmente rispondeva, con precisione di scienza, alla visione ultima e integrale del suo mondo interiore: lo stato fra il « non essere più » e il « non essere ancora ». « Con altra voce tornerò poeta », disse allora, riecheggiando Dante; si illuse, forse, e comunque la morte gli troncò quell'illusione.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

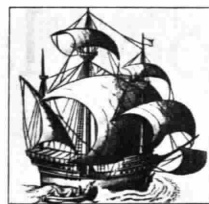
Romanzo. Roger Nimier: « *Giovani tristi* ». Nato a Parigi nel 1925, Roger Nimier conobbe la fama e la ricchezza nell'immediato dopoguerra. Diventato direttore dell'editore Gallimard, smise di scrivere. Morì a soli 42 anni in un incidente automobilistico. Uscito nel 1941, questo romanzo, centrato sulla figura di un giovane deluso, cinico, tetro, nutrito di inquietudini e curiosità, rivelò Nimier alla fama letteraria. Il volume fa parte della collana « *Letteratura d'amore* ». (Ed. Dell'Albero, 275 pagine, 350 lire).

Poesia. E. Ferdinando Palmieri: « *Poesie* ». È la terza

edizione, presentata in un volume di raffinata eleganza grafica, delle poesie in dialetto polesano che Palmieri andò pubblicando in anni lontani. La raccolta — ritoccata, sfondata, ampliata, anche con qualcosa di inedito — conferma la vena di un poeta autentico (anche se Palmieri è soprattutto un uomo di teatro) che canta, come scrisse Renato Simoni, « una realtà tumultuosa e franca nel verbo, eppure, quanto più libera e aspra e insolente e immaginosa e deservita, tanto più segreta e dolente e mesta e delusa ». (Ed. Dell'Arco, 138 pagine, 1100 lire).

dalla collana **classe unica**

144 Bruno Nice



Grandi navigatori

lire 400

147 Franco Catalano

Storia dei partiti politici italiani

lire 900



154 Pietro Rescigno

I sindacati nello Stato moderno

lire 600



155 Umberto Bosco

Dante la vita e le opere

lire 600



163 Piero Pieri

Storia della prima guerra mondiale

lire 700



per ricevere i volumi a domicilio, franco di spese, versate l'importo sul conto corrente postale n. 2-37800.

VERI

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

MODA

la donna & la casa

tutte in pantaloni per la crociera di settembre

L'abbiamo sognata per tanti mesi la crociera di settembre: il mare calmo di fine estate sembra proprio l'ideale per rilassarsi e dimenticare la consueta «routine» cittadina. Adesso siamo alle prese con i problemi del guardaroba, vorremmo completarlo con un capo decisamente «stile

crociera» ma siamo ancora un po' incerte. Perché allora non puntare sull'insieme in pantaloni? Consente libertà di movimenti, ripara dalle fresche brezze marine e si presta a molte, moltissime variazioni per tutti i gusti, tutte le ore, tutte le età. Ecco qualche idea.



4



1

Per le ore del sole una creazione di Castillo in Tergal bianco. Il corpetto, che sul davanti è unito ai pantaloni con un motivo di plastron, lascia il dorso quasi completamente scoperto

2

Il completo in Tercryl firmato da Louis Feraud è piuttosto insolito per i tagli arrotondati delle tasche che si ripetono «a finestra» sul fondo dei pantaloni

3

Per la sera un lucente completo in lamé Tergal. I pantaloni sono color rosa unito; la giacca doppiopetto è bianca con losanghe rosa e oro

4

Un insieme molto pratico e sportivo in Caylor lavorato all'uncinetto. I pantaloni sono color beige unito, la casacchina è marrone e beige

5

Il tailleur-pantalone è naturalmente blu marino. Questo, in Jersey Tergal è ravvivato dall'oro dei bottoni, delle spalline e dei galloni che bordano le maniche

5

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 15 al 20 agosto)

Buon appetito con Milkana

TORTINO DI MELANZANE - Sbucciate 800 gr. di melanzane tagliatele a fette nel senso della lunghezza e fatele subito friggere in olio caldo. Preparate una buona salsa di pomodoro, poi in una forterea disponete uno strato di melanzane fritte, uno di formaggini MILKANA ORO spezzettati e uno di salsa di pomodoro che cospargerete di foglie di basilico. Ripetete questi strati fino all'esaurimento degli ingredienti. Terminare con del pangrattato e qualche filo di olio, poi mettete in forno caldo per circa venti minuti.

FRITTATINE CON FUNGHI E MILKANA - Preparate dodici frittatine con 125 gr. di farina, due uova intere, 100 gr. di acqua, 100 gr. di latte e sale. Su ognuna mettete uno strato sottile di besciamella preparata con 40 gr. di margarina vegetale, 40 gr. di farina, mezzo litro di latte, un cucchiaino di funghi cotti e dei pezzettini di MILKANA ORO. Arrotolate le frittatine, disponetele in una pirofila unta, copritele con la rimanente besciamella e mettele in forno moderato a gratinare per circa venti minuti.

SCALOPPINE MILKANA CON FAGIOLINI - Infarinate 400 grammi di fettine di vitello e fatele dorare dalle due parti in 50 gr. di burro o margarina vegetale, poi salatele e spruzzatele di vino bianco secco. Quando questo sarà evaporato, aggiungete mezzo mestolo di brodo e lasciate cuocere le scaloppine per circa venti minuti. Negli ultimi minuti di cottura, al centro di ognuna mettete un cucchiaino di MILKANA ORO mescolato con qualche cappero tritato. Coprite mentre il formaggio si scioglie. Servite le scaloppine al centro del piatto da portata con una bordura di fagiolini passati in padella con burro.

Sapori con Calvé

POMODORI RIPIENI - Tagliate la parte alta a dei bei pomodori, svuotateli, salateli e teneteli capovolti per farne uscire l'acqua. In una scodella mescolate del tonno sott'olio sfaldato, delle uova sode tritate grossolanamente, capperi, acciughe diliscate e prezzemolo tritati. Condite con maionese CALVÉ e con il composto ottenuto riempite i pomodori che avrete asciugato. Appoggiatele su foglie d'insalata disposte sul piatto da portata.

CARNE LESSATA CON MAIONESE - Tagliate la carne fredda lessata a listarelle. Mettete queste in una insalatiera. Diluite della maionese CALVÉ con un po' di succo di limone e mescolatevi un trito di cipolline, cetriolini sott'aceto e prezzemolo. Versate la maionese sulla carne e tenetela un po' al fresco prima di servire.

PESCE A SORPRESA CON MAIONESE - Se avete uno o più pesci di qualità non molto fine e con molte lisce, lessatelo poi staccate la testa e la coda che metterete da parte. Spinalo il più possibile, tritatelo oppure riducetelo a poltiglia con una forchetta. Mescolate il pesce con dell'olio e con della maionese CALVÉ. Disponete il composto sul piatto da portata e ridategli la forma del pesce intero mettendo la testa e la coda al loro posto. Coprite tutto il pesce di maionese, poi decoratelo secondo il vostro gusto.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

CUCINA

IL «CAPRICCIO» DI LUISA



E' risaputo che l'hobby della cucina è comune a molti esponenti del mondo dello spettacolo. Quasi al gran completo attori, autori, cantanti, musicisti, presentatori conoscono alla perfezione tutte le regole per preparare cibi inconsueti e raffinatissimi oppure possiedono piccoli segreti capaci di rendere eccezionali anche le ricette più semplici. I piatti che presentiamo questa settimana sono suggeriti da due cantanti lirici, Luisa Maragliano e Gastone Limarilli.

il capriccio con fettuccine

Il capriccio con fettuccine è il piatto preferito da Luisa Maragliano, la giovane soprano genovese che spesso ascoltiamo alla radio, interprete di concerti ed opere liriche. La cantante è sposata al maestro Tristano Illesberg, vive a Milano ed ha cantato nei più importanti teatri italiani ed europei.

la ricetta

Occorrente per quattro persone:

- due etti di fettuccine verdi
- due etti di fettuccine bianche
- mezzo etto di pancetta affumicata magra
- due etti e mezzo di pomodori pelati
- tre etti di piselli
- mezzo etto di parmigiano grattugiato
- mezzo etto di burro
- due cucchiaini di olio
- sale.

Esecuzione. Tagliare a quadretti la pancetta affumicata e metterla al fuoco in una casseruola con l'olio e il burro. Non appena sarà colorita unirvi i pomodori pelati (scolati e schiacciati con una forchetta), salare e lasciare cuocere per circa mezz'ora. A parte far lessare i piselli, scolarli e versarli nel ragù, unitamente al parmigiano. Mescolare per qualche minuto in modo che i piselli si insaporiscano, indi condire le fettuccine — che nel frattempo si saranno fatte cuocere in abbondante acqua salata — e servire.

ARREDARE

LA CAMERA BIANCA

La camera qui descritta fa parte di un piccolo alloggio in località marina: le dimensioni dell'ambiente alquanto ridotte hanno limitato all'indispensabile l'arredo della camera da letto. Si è giocato soprattutto sull'impostazione del colore, partendo dal pavimento a riquadri di linoleum blu-grigio, mantenendosi, per quanto riguarda la forma, nella più assoluta semplicità. I due armadi a muro posti di fronte al letto, opportunamente suddivisi all'interno nei necessari scomparti, sono stati forniti di porte a listelli obliqui, perfettamente identici alle persiane delle finestre. Tutte le porte della casa sono state scelte dell'identico modello, laccate in bianco puro, semilucido. Una soluzione molto adatta al mare e piacevolmente decorativa. Il blu del pavimento è stato ripetuto, in tonalità leggermente più chiara, sul soffitto: tale tonalità di colore riposante è contrastata dal bianco puro delle pareti, delle porte, della coperta del letto. Un tocco di colore vivo è dato dalla striscia di color rosso vivo che inquadra porte e finestre e ne decora i pannelli dalle stampe incorniciate in lacca rossa, e dalle applicazioni di passamaneria che formano dei riquadri rossi sulla coperta bianca. Come unici mobili, un navy-chest in mogano, appoggiato sulla parete di destra, due sgabelli rustici, che servono da comodino da notte, e una poltroncina da « college » inglese, con lo schienale a bacchette di legno tornito.

Achille Molteni



E IL POLLO DI GASTONE



il pollo farcito

Il pollo farcito è una delle specialità di Gastone Limarilli, un cantante capace di strappare gli applausi anche quando si cimenta con i fornelli. Il celebre tenore è veneto e quando gli impegni di lavoro glielo permettono, si rifugia a Montebelluna, dove ha una bellissima casa, con la moglie e i tre figli.

la ricetta

Scegliere un pollo abbastanza grosso. Pulirlo e lavarlo dentro e fuori; massaggiare la pelle con bicarbonato di soda e poi lavare bene con acqua fredda. Asciugare molto bene e riempire con il ripieno preparato a parte. Mettere il pollo così preparato su una griglia e, con una spatola, cospargerlo di burro liquefatto; indi salare. Mettere al forno e far cuocere a temperatura moderata (calcolare un'ora di cottura ogni chilogrammo di peso). A metà cottura girare il pollo, ripassandolo con burro e sale. Durante tutta la cottura, ripassare col burro due o tre volte.

Occorrente per il ripieno:

- ¼ di kg. di mollica di pane vecchio
- un cucchiaino e mezzo di burro
- un bicchiere di sedani a tocchetti
- un cucchiaino di cipolla tritata
- mezzo cucchiaino di spezie (rosmarino, salvia, pepe, ecc.)
- mezzo bicchiere di brodo o latte — sale.

Esecuzione. Sbriciolare la mollica del pane. In una teglia a parte far sciogliere il burro, unirvi sedani e cipolle e cuocere, rimestando spesso, fino a che diventino morbidi e leggermente dorati. Aggiungere il pane e le spezie e mischiare insieme rapidamente. Togliere dal fuoco e lasciar raffreddare. Aggiungere il brodo o il latte e mischiare bene con una forchetta. Riempire con questa pasta il pollo, senza pressare, prima di metterlo al forno.

VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del professor Mario Selli, direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Pisa, in onda venerdì 19 agosto, alle ore 9,25, sul Programma Nazionale.

Considerando l'addome come un'ampia cavità contenente alcuni organi (stomaco, intestino, fegato, reni eccetera), non sarà difficile immaginare che cosa sia il peritoneo: una sottilissima membrana, detta anche « sierosa peritoneale », la quale tappezza le pareti della cavità addominale e inoltre ricopre e avvolge tutti gli organi ivi contenuti.

L'infiammazione del peritoneo è denominata peritonite. In genere essa è dovuta ad un'infezione provocata da microbi che, per l'una o per l'altra ragione, hanno invaso il peritoneo (peritonite diffusa, generalizzata); talvolta, ma più raramente, l'infezione rimane circoscritta ad una zona del peritoneo e si ha allora una peritonite localizzata. Può anche accadere che una peritonite in un primo tempo localizzata diventi generalizzata, oppure che una peritonite generalizzata guarisca salvo in una zona, cosicché residua una peritonite circoscritta.

Ma in qual modo i microbi possono arrivare al peritoneo? Vi sono diverse eventualità. Se avviene una ferita dell'addome, provengono dall'esterno; se lo stomaco o l'intestino o l'appendice si perforano, per esempio in seguito ad un'ulcerazione gastrica o intestinale o ad un'appendicite, provengono dall'interno degli organi avvolti dal peritoneo. Di fronte a queste aggressioni il peritoneo si difende, con meccanismi svariati tendenti ad uccidere i microbi o almeno a bloccarli, in modo da avversare la guarigione spontanea o, se non altro, una malattia circoscritta che richiederà in seguito cure abbastanza semplici. Ma sovente le difese vengono sopraffatte e la peritonite di-

La peritonite

venta generalizzata. Il pericolo di essa è dovuto all'enorme assorbimento di veleni i microbi da parte del peritoneo stesso: l'ammalato è quindi fortemente intossicato. Inoltre una delle prime conseguenze della peritonite è l'arresto dei movimenti intestinali con spiccata dilatazione dell'intestino. Per questi e altri motivi, il peritonite è sempre un paziente grave: ha nausea, vomito, violenti dolori addominali, singhiozzo, febbre elevata con brividi (però la febbre può anche mancare), polso appena percettibile, respiro affannoso, cute pallida, aspetto ansioso e sofferente.

Le forme di peritonite circoscritte hanno inizio con sintomi più o meno analoghi a quelli della peritonite diffusa, ma presto tutto si riduce ad un dolore localizzato, mentre mancano gli impressionanti sintomi da intossicazione generale.

Come risulta da quanto si è detto prima, la prognosi della peritonite acuta diffusa è sempre molto seria. Il destino dell'ammalato dipende dalla precocità della diagnosi e dalla conseguente tempestività della terapia. Questa è fondata su tre punti essenziali: combattere l'infezione del peritoneo mediante antibiotici; rimuovere la sorgente dell'infezione, come può essere fatto con l'asportazione dell'appendice perforata, con la cura chirurgica di un'ulcera dello stomaco o dell'intestino eccetera; sostenere le condizioni generali, del cuore, della respirazione, minacciate dall'intossicazione.

Fortunatamente gli odierni progressi, specialmente nel campo degli antibiotici, hanno reso assai più favorevole d'un tempo la prognosi della peritonite. Una volta questa metteva molte vite umane, attualmente può essere superata in un grande numero di casi, purché la cura sia tempestiva.

Dottor Benassil

personalità e scrittura

mi rendano una risposta

Nunzio M. — Chissà mai in quali circostanze della sua vita lei appare a taluno nervoso, irrequieto, impulsivo? L'abbondante materiale d'indagine mandato per il responso dà piuttosto ragione a quelli che invece la ritengono un uomo tranquillo, sereno, equilibrato, paziente. Sotto l'effetto di un'emozione, di una contrarietà, di una scossa nervosa può darsi perdersi momentaneamente la calma (ed a chi non succede?) ma quelle sono eccezioni mentre la regola per lei è la stabilità, l'ordine, la continuità nell'azione, la volontà perseverante, l'attaccamento alle abitudini, la metodicità, la coerenza. Ciò che da detto di una scrittura come la sua è quel che meno traspare alla superficie, ossia l'origine di tanta voluta uniformità nelle mosse dell'individuo. In essa c'è sempre un notevole grado di egotismo ragionato, di riservatezza prudente e previdente, causato talora da tristi esperienze vissute, e quindi il proposito di vivere e di agire solo per sé e per i familiari, creandosi difese valide contro le insidie esterne. Lei sa che effettivamente è un timido poco disinvolto, timoroso di essere sopraffatto dai più forti, perciò assume un atteggiamento formalistico che vuol essere un'affermazione di sicurezza mentre non è che una scappatoia per eludere un complesso d'inferiorità.

«Loro evadere, di lei quodare»

L. B., Roma — Sa perché la vita matrimoniale le appare sovente monotona ed insoddisfacente? Se permette glielo dico io. E' lei che è incapace di ravvivarla con un po' di spirito d'iniziativa personale, per tirarla su di tono e così crearsi attorno l'atmosfera adatta a più ampio respiro. Essere moglie e madre non le dà più l'interesse dei primi anni per quel ritmo regolare che assicura l'esistenza d'ogni giorno senza grandi eventi; e, purtroppo, il suo temperamento tende facilmente a lasciarsi infiacchire senza uno stimolo continuo di necessità o di allenamento. Invece di reagire ripiega su se stessa, egotisticamente, sognando evasioni che, per fortuna, non avrà mai il coraggio di mettere in atto, essendo più attaccata al suo ambiente di quanto crede, ma ricavandone tuttavia un sordo scontento, un'ostilità familiare e sociale che svalORIZZA i suoi legami ed adombra il suo animo. Secondo la grafologia lei s'è sposata perché non avrebbe saputo vivere indipendente o crearsi scopi di altro genere, ma non possiede abbastanza slancio estroso per godere i rapporti affettivi. Ha coltivato ambizioni, irrealizzabili per le sue condizioni economiche e per il suo stesso carattere, ma non ha mai visto la realtà la demoralizza e la volontà è solo esercitata in forma oppostiva. Il male di cui soffre non può trovar rimedio che nel suo cuore.

«Mi pare di ricantare»

Federico 61 — La sua grafia rapida e fluida sarebbe definita « aisé » dai grafologi francesi per indicare la spontaneità, la disinvoltura, i movimenti combinati e progressivi, l'agilità dell'andamento inclinato e destrorso. Chi scrive come lei è evidentemente dotato d'intelligenza attiva e realizzatrice, ha mente duttile, carattere socievole ed altruista, pronto spirito d'adattamento; nonché il « savoir-faire » delle persone amabili ed esperte, l'intolleranza per ogni inutile indugio e deciso ed una rispondenza immediata agli stimoli esteriori. La vivacità dei pensieri e delle azioni può indurlo a qualche impulsività imprudente, ad un ottimismo non sempre giustificato nell'esito delle iniziative, a cognizioni più estese che profonde, a giudizi affrettati. Di natura sensibile ed affettuosa si lascia facilmente trasportare dal sentimento, si abbandona a slanci irresistibili guidato dal cuore e dalla fantasia più che dalla ragione. Comunque il ragionamento interviene veloce ed abile nel dirigere il corso dei programmi stabiliti, non fosse che per lunga abitudine acquisita, impedendo disordini ed avventatezze. Istinti prodighi, ampie vedute, giuste ambizioni.

fu più attivamente parte

Préludes — Quanto lei sia puntiglioso e coscienzioso nel riuscire bene in quello che intraprende risulta chiaro da una scrittura controllata, incisiva, armoniosa negli elementi che la compongono. Proporsi delle mete ambiziose non per vuota presunzione ma nella consapevolezza di avere le qualità richieste per raggiungerle è molto lodevole, e difficilmente si va incontro a sconfitte. Chi è dotato per affermazioni al di sopra della media non deve avere perplessità, fa bene a difendersi da qualsiasi cedimento della volontà ed a non perdere la fiducia in se stesso. L'arte musicale che coltiva con evidente buon gusto, discernimento e spirito autocritico non mancherà di ripagarla dei sacrifici che le costa; è un ideale che non dissilude chi lo persegue con umiltà e con serietà. Molto accentratissimo in lei il senso morale, la lealtà dei propositi, l'ordine nelle idee nelle azioni, nei sentimenti, il rispetto delle proprie leggi interiori, il bisogno dell'umana concordia. Ma vorrebbe che tutti condizionassero in questo stesso modo la loro vita, il che mi pare una pretesa che può scuriparle la serenità dell'animo, e turbare i rapporti col mondo. Occorre salvaguardarsi dalla gente infida, ma indulgere alle debolezze del prossimo. Se vuol davvero « comunicare » sia meno esigente, più comprensiva, e sempre pronta al giudizio obiettivo.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » e « Rubrica grafologica », corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

quattro stole colorate

LA STOLA ARCOBALENO >

Morbida e compatta, sarà uno dei capi più sfruttati durante le vacanze in montagna. Per le più freddolose (o sofisticate?) è previsto anche un berretto ornato da lunghe frange colorate.

Occorrente: Dralon bouclé Giofil usato doppio: gr. 225 verde salvia, gr. 225 verde pino, gr. 100 arancione, gr. 75 giallo. Uncinetto n. 4.

Punti impiegati: *Punto ottantotto:* avviare un numero di punti multiplo di 16. Si lavorano 3 righe per colore e ogni 3 righe si sposta il motivo. 1^a riga, in verde salvia: * 4 p. alti, 8 p. bassi, 4 p. alti *. 2^a e 3^a riga: * 4 p. alti sui p. alti, 8 p. bassi, 4 p. alti *. 4^a riga, in verde pino: * 4 p. bassi sui 4 p. alti, 8 p. alti sugli 8 p. bassi, 4 p. bassi *. 5^a e 6^a riga: * 4 p. bassi, 8 p. alti, 4 p. bassi *. Alla 7^a riga ripetere dalla 1^a riga. *Punto gambero:* punto basso lavorato da sinistra a destra.

Descrizione: La stola si lavora in senso verticale. In verde salvia avviare una catenella di 256 punti e lavorarli a punto ottantotto alternando i colori ogni tre righe come segue: * verde salvia, verde pino, arancione, verde salvia, verde pino, giallo *. Lavorare 17 motivi (51 righe, cm. 45), terminare in verde pino con una riga a punto gambero; in verde salvia lavorare una riga a punto gambero sulla catenella d'inizio. Ai lati applicare una frangia a nappe: una nappa per ogni motivo, del colore del motivo.

Berretto: in arancione avviare una catenella di 44 punti e lavorarli a punto ottantotto, tutto in arancione, come segue: 8 p. alti, 8 p. bassi, 8 p. alti, 8 p. bassi, 8 p. alti; terminare con 4 p. bassi e lavorare sempre questi ultimi 4 punti a punto basso. Alla 57^a riga sospendere e unire i punti alla catenella d'inizio; poi chiudere la parte superiore (dal lato dei 4 punti lavorati a punto basso): lavorare a punto basso a giro diminuendo 7 punti per giro; passare un filo negli ultimi 10 punti, arricciare e affrancare; formare un'asola a p. catenella alla sommità e in questa affrancare tre nappe: una verde salvia, una gialla e una verde pino.



< LA STOLA CON GLI ANELLI

Assortita ad una capace borsa è allegra per il colore rosso acceso, spiritosa per l'inconueto motivo di frangia, attuale per la semplice geometria del punto.

Occorrente: Dralon the King Valbruna: gr. 500 rosso, gr. 50 grigio-perla, gr. 50 nero; uncinetto n. 4; 168 anellini di plastica, cm. 30 fliselina, cm. 35 fodera di seta.

Punti impiegati: *Il quadretto ad ajour:* in grigio avviare una catenella di 6 punti, chiudere a cerchietto con un piccolo punto e in questo lavorare 16 punti bassi, affrancare e tagliare il filo. Proseguire in rosso. 1^o giro: eseguire 4 volte: * nello stesso punto di base lavorare 1 p. basso 2 p. catenella e 1 p. basso (angolo), 3 p. bassi * chiudere ogni giro con 1 piccolo punto nel punto d'angolo. Dal 2^o al 7^o giro: eseguire 4 volte * nell'arco dei 2 p. catenella d'angolo lavorare 1 p. basso 2 p. catenella e 1 p. basso; lavorare 1 p. basso su ogni p. basso di base *. 8^o giro, ad ajour: 4 p. catenella (2 p. catenella sostituiscono 1 p. alto) e 1 p. alto nell'arco d'angolo; eseguire 4 volte * 1 p. catenella, saltare 1 p. di base, 1 p. alto per tutto il lato; nell'angolo lavorare 1 p. alto, 2 p. catenella e 1 p. alto * terminare il 4^o lato con 1 piccolo punto nell'arco dei 4 p. catenella d'inizio. 9^o e 10^o giro: come il 2^o, 11^o giro: come il 8^o, 12^o e 13^o giro: come il 2^o, 14^o giro: come il 8^o, 15^o e 16^o giro: come il 2^o. Affrancare e tagliare il filo.

Descrizione: *Stola:* confezionare 27 quadretti, 13 con il cerchietto iniziale in nero e 14 in grigio perla. Unire i quadretti tra loro a sopraggiunto formando 3 strisce di 9 quadretti poi unire le 3 strisce. Ricoprire gli anelli a punto basso, 65 in nero e 65 in grigio perla. Unire poi in rosso 5 anelli alternando i due colori e applicarli a frangia, ai lati della stola.

Borsa: confezionare 8 quadretti di soli 13 giri, 4 con il cerchietto in grigio e 4 in nero; cucire 2 strisce di 4 quadretti e unirle tra loro poi cucirle a cerchio e ai due lati lavorare 9 giri a p. basso, cucire un lato (fondo borsa), tagliare nella medesima misura la fliselina e la fodera, cucirle e applicarle all'interno. Ricoprire 18 anelli in nero e 20 in grigio, unirli a frangia di 4 anelli e applicarli ad uno dei due lati aperti. Applicare due anelli ai lati e in questi passare un cordone grigio e nero, lungo cm. 80, affrancare.

LA STOLA A QUADRETTONI

Ha i colori dell'autunno. E' soffice, caldissima, confortevole. Ci proteggerà dalle prime serate umide dell'autunno e sarà un'amica fedele durante tutti i mesi freddi.

Occorrente: gr. 200 dralon baby marrone bruciato, gr. 150 color terra, gr. 150 verde stagno; ferri n. 10.

Punti impiegati: Punto legaccio: lavorare tutti i ferri a diritto.

Descrizione: Usare il dralon triplo. In marrone avviare 48 maglie e lavorarle a punto legaccio per 14 ferri, proseguire lavorando sempre a punto legaccio, ma con i tre colori. Lavorare 16 maglie con il dralon color terra, 16 in verde stagno, 16 in marrone bruciato. Cambiando colore incrociare i fili ad ogni ferro sul dietro del lavoro. Eseguire 30 ferri poi spostare i colori di 16 maglie verso destra: lavorare 16 maglie in verde, 16 in marrone, 16 in terra. Ogni 30 ferri spostare sempre i colori di un quadrato. Eseguire 9 motivi, poi lavorare 14 ferri in marrone. Applicare una frangia a nodo semplice ripetendo i colori dei quadri anche nella frangia.

LAVORO

I modelli presentati sono di Maria Rosa Giani.



LA STOLA IN CINIGLIA >

E' adatta per la sera, in tutte le stagioni. Il suo colore brillante farà adesso risaltare l'abbronzatura delle vacanze e più avanti servirà a ravvivare gli abiti dell'inverno.

Occorrente: gr. 600 ciniglia di dralon della Filatura di Crosa, ferri n. 6.

Punti impiegati: Punto conchiglia: avviare un numero di maglie multiplo di 4 più 1. 1° ferro, diritto del lavoro: a rovescio. 2° ferro: 1 m. a diritto, * 1 gettata, 1 stretto (prendere 2 m. assieme e lavorarle in 1 m. a diritto), 2 m. a diritto *. 3° ferro: * 3 m. a rovescio, passare a rovescio la gettata, 1 gettata *. 4° ferro: 1 m. a diritto, * filo davanti, passare le 2 gettate, lasciare il filo davanti per formare 1 gettata, 3 m. a diritto *. 5° ferro: * 3 m. a rovescio, prendere le 3 gettate assieme e lavorarle in 1 m. a diritto *. 6° ferro: ripetere dal 2° ferro spostando il motivo. Iniziare con 3 m. a diritto, * 1 gettata, 1 stretto, 2 m. a diritto *.

Descrizione: Avviare 49 maglie e lavorarle a punto legaccio (tutti i ferri a diritto) per 6 ferri, proseguire lavorando sempre le prime e le ultime due maglie del ferro a p. legaccio, le altre maglie a punto conchiglia. A cm. 160 terminare lavorando 6 ferri a p. legaccio, chiudere. Formare delle nappe e applicarne una ogni quattro maglie. Non tagliare le nappe a frangia per non sfilacciare la ciniglia.



AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico

Lire 1800

BRUNO GHIBAUDI

il treno in casa

una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario

Lire 1800

ANNA MARIA ROMAGNOLI

commedie per ogni stagione

cinque lavori con numerose illustrazioni per il teatro dei ragazzi

Lire 1200

ALESSANDRO BRISSONI

le zanzare magiche e altre favole da recitare

nove favole riccamente illustrate in nero e a colori dedicate al teatro dei più piccoli

Lire 2300



A. BOGLIONE - G. FERRARO CARO

piccoli animali grandi amici

curiosità notizie informazioni in un libro che si presenta come un album illustrato a colori

Lire 3200



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.11.50 Dalla Chiesa di S. Gioacchino in Roma SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

16.30 Lago Segrino COPPA EUROPA DI SCI NAUTICO

Telecronista Guido Oddo
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

La TV dei ragazzi

18 - a) IL MAGICO BOO-MERANG

Il gran premio di Natale
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

b) MAGILLA GORILLA

Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

19 - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: Utrecht
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO
Telecronista Giorgio Bonacina

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Omogenati Sasso - Dentifricio Colgate - Bitterino Ferrarile - Liqigias - Max Meyer - Salamini)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO

(Felce Azzurra Paglieri - Rio Tuttapola - Agfa Gevaert - Rasoi elettrici Philips - Crema Bel Paese Galbani - Cinzano soda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Salitina M. A. - (2) Shell - (3) Amarena Fabbrì - (4) Doria Biscotti - (5) L'Oreal Paris
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) C.P.V. - 3) Vimder Film - 4) Unionfilm - 5) Studio K

21 - LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque
con Lauretta Masiero

IL TREDICESIMO COLTELLO

Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Laura Storm
Lauretta Masiero
Carlo Steni Aldo Giuffrè
Ernesto Ferretti
Stefano Sibaldi
Stefano Ferretti
Cristiano Minello
Michelino Colnaghi
Oreste Lionello

e
(in ordine di apparizione)
Margot Elena Sedlak
Ramon Carlo Giuffrè
Barozzi Cesare Polacco
Il medico legale Renato Lupi

Gigi Cannellato
Giorgio Bandiera
Il brigadiere Nello Rivie
Mario Kennani
Antonio Pierfederici
Un fotoreporter Bruno Scipioni

Una giornalista Loredana Savelli
Mister Harrison Franco Volpi
Rosa Pietzetti Nietta Zocchi
Marietta Brunella Bovo
Thea Benti

Stefania Grazioli
Fagiolletti Nuto Navarrini
Caroline Cherie

Isabella Biagini
ed inoltre: Eliana D'Alessio, Filippo De Pasquale, Cesare Di Vito, Olimpo Gargano, Evelina Gori, Mario Lombardini, Anna Maria Mion, Paola Pieracci, Sandro Quasimodo, Giuseppe Scarcella, Enzo Verduchi

Maestro d'armi Enzo Musementico Greco
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Flora Franceschetti
Regia di Mastrocinque

22 - QUINDICI MINUTI CON ACHILLE TOGLIANI

Presenta Flora Lillo

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Achille Togliani al quale è dedicata la trasmissione «canora» delle ore 22

LE AVVENTURE



Camillo Mastrocinque, regista della serie «Le avventure di Laura Storm»

CONCORSO DI

secondo: ore 21.15

La musica ritmo-sinfonica, da alcuni detta anche «jazz-sinfonica», ha trovato a Cava dei Tirreni una specie di cittadella ove, da un lustro ormai, viene allestito ogni anno un concorso a carattere internazionale dedicato appunto a questo genere di musica che ebbe in George Gershwin il suo più illustre esponente.

Il genere non manca di detrattori, sia tra le file del jazz che tra quelle della musica dotta, ma conta anche su larghe schiere di simpatizzanti che ne mettono soprattutto in risalto una sua validità come «musica-ponte», intermediaria cioè tra quella seria e quella leggera, di consumo e di gusto popolare. Ed in questo il concorso di Cava dei Tirreni, unico

UN GIORNALE

secondo: ore 22.40

A Oceanside, in California, si pubblica un solo giornale: il «Blade Tribune». Il suo editore e direttore, Thomas W. Braden, è da otto anni ormai che lavora assiduamente per renderlo il migliore quotidiano locale d'America.

E forse un giorno ci riuscirà, anche se, come dice William Allen White, il più famoso e conosciuto columnist di giornali del genere, «ci sono tre cose che nessuno al mondo può fare, soddisfacendo contemporaneamente se stesso e gli altri: innamorarsi, attizzare il fuoco e dirigere un giornale».

La gente è sempre avida di notizie. Per sapere che cosa accade nel mondo quaranta-

DI LAURA STORM

nazionale: ore 21

L'uccisione di Margot — una celebre ballerina che faceva coppia con Ramon, altrettanto celebre lanciatore di coltelli — comincia ad apparire sui giornali, che già Laura Storm entra in azione. E questa volta entra perché richiesta, data ormai la sua popolarità come detective in gonnella, risoltrice di casi difficili ed inespugnabili. Chi richiede il suo aiuto è proprio Ramon. Una volta assodato, infatti, che Margot è stata uccisa nel preciso momento in cui finiva di fare il suo numero con Ramon, quando cioè si trovava immobile, contornata dai coltelli lanciati dal suo compagno, ed appunto che ad ucciderla era stato appunto un ultimo ed imprevedibile coltello, l'accusa contro l'affascinante ed abile spagnolo diventa scontata. Ma proprio per questo Laura non ci crede troppo. Essa invece è più propensa a considerare valide le affermazioni di innocenza del povero Ramon, il quale sente avanzare su di sé la minaccia dell'ergastolo. Laura così accetta di aiutare il ballerino-acrobata. Si tratta di raccogliere prove per dimostrare ciò che sembra indimostrabile; e si tratta, naturalmente, di compiere questo lavoro senza incappare nelle maglie delle indagini ufficiali condotte dal commissario Ferretti. L'intuito di Laura le dice che un elemento essenziale per risolvere l'enigma potrebbe essere rappresentato da un elegante costume di Margot. Questo costume avrebbe dovuto essere indossato dalla vittima in quella fatale sera per lo spettacolo; invece Margot, con un pretesto, lo aveva consegnato ad una sua amica, proprietaria di una delle più importanti case di costumi teatrali della città. Il fatto sembrerebbe rientrare nella normalità; se non che normale non lo è per niente; perché il costume non aveva alcun bisogno di riparazioni o di correzioni. La tesi di Laura viene infine confermata da una folgorante e drammatica sorpresa che indica ormai il famoso costume come l'effettivo bandolo della misteriosa matassa.

MUSICA RITMO - SINFONICA

nel suo genere è giunto quest'anno alla quinta edizione, ha saputo porsi su un piano di prestigio internazionale rilanciando il genere. Vincitore di quest'anno è risultato l'italiano Cesare Cosacchio con un originale brano dal titolo *Incontro a due* (diretto appunto da due direttori d'orchestra, uno per la sezione melodica, Ernesto Barbin, e uno per quella ritmica, Nello Segurini, che da anni è anche il direttore artistico della manifestazione). Cosacchio, per la cronaca, si piazza già terzo nella prima edizione del concorso, vinta nel 1962 dall'inglese Tomlinson; l'anno seguente la vittoria andò ad un italiano, Giuseppe Gagliano; nel 1964 all'americano Ralph Hermann e l'anno scorso al canadese Pierre Mercure. Nel corso dell'odierna trasmissio-

ne ascolteremo sette dei brani giunti, dopo un'accanita selezione, alla serata conclusiva. Nell'ordine: *Impressions di Central Park* di Giorgio Magri (Italia); *Trois mouvements d'été* di Wladimir Cosma (Francia); *Rapsodia di Skopje* di Alexander Džambazov (Jugoslavia); *Jazz Concerto 1965* di Joseph Horowitz (Inghilterra); *Capriccio in stile di jazz* di Jürgen Luhn (Germania); *Incontro a due* di Cesare Cosacchio e, infine, *Rhythm and love* di Vittorio Giuliani (Italia). A dirigere la grande Orchestra filarmonica di Stato di Brno (Cecoslovacchia) si alterneranno sul podio i maestri Ernest Barbin, Franco Gallini, Nello Segurini e Gika Zdravkovich. Si avvicineranno al piano invece Pavel Kuchar e Segurini.

DI PROVINCIA

mila persone a Oceanside dipendono dal giornale che non solo fornisce le notizie ma le interpreta, influenzando il proprio pubblico con il quale ha stabilito una stretta forma di collaborazione. «Se c'è un mucchio di immondizia sulla strada principale della città, scrivetelo. Se i genitori di qualche personaggio litigano fra loro, raccontatelo, non nascondete nulla» e gli appelli non rimangono inascoltati. Ogni numero del «Blade Tribune» ha sedici pagine, duecento tra pezzi giornalistici e rubriche, con oltre cinquantamila parole. Braden non si stanca di raccomandare: «Un giornale deve essere uno specchio, uno specchio che riflette gli avvenimenti che si

susseguono in una cittadina. Sono cresciuto in un piccolo centro e so quale è l'essenza della nostra vita. Tutto ciò che accade qui è importante: i grossi avvenimenti e i piccoli, le cose liete e le cose tristi... tutto fa parte della città». Thomas Jefferson disse una volta: «Se io dovessi decidere se dobbiamo avere un governo senza giornali o dei giornali senza governo, non esiterei un momento a scegliere quest'ultima soluzione». Il programma in onda questa sera, prodotto da David Wolper, è dedicato alla vita di un giornale di provincia, è un contributo autentico e sincero alla comprensione del costume di vita americano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Talco Mira - Sidol - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta)

21.15 V CONCONSO INTERNAZIONALE DI MUSICA RITMO-SINFONICA

Orchestra di Stato Filarmonica di BRNO (Cecoslovacchia)

Direttori: Ernesto Barbin, Nello Segurini, Gika Zdravkovich, Jürgen Luhn

Presenta Lilli Lembo

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal SOCIAL TENNIS CLUB di Cava dei Tirreni)

22.40 UN GIORNALE DI PROVINCIA

Un programma realizzato da Terry Sanders

Distr.: United Artists

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Loreffa Young

«Der Hochzeitstag»

Regie: Richard Morris

Prod.: NBC - New York

20.35-21 Fischer, Boote, Hafenkneipe

Eine musikalische Unterhaltungssendung

Regie: Hans Mehringer

Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

16 IL BALCUN TORT. Programma in lingua romanza a cura di Tista Mux e Willi Walther. Regia di David Maier

18.15 CINQUE DOMENICA: VIAGGIO NEI CARABINI. Documentario di Alberto Pandolfi (2ª parte). Per la serie «Cappuccetto a pois»: LA POLENTE PASTICCIATA con i pupazzi di Maria Perge; Africa di oggi; LA NUOVA ZAMBIA, un programma realizzato dal Comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini

20 DOMENICA SPORT. Primi risultati 20.10 CROCIATA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

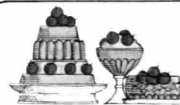
21 TELEGIORNALE

21.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rassegne filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

21.40 CINETRA. Appuntamento mensile con gli amici del film. IL BRIGANTE. Lungometraggio interpretato da Adolfo Di Prato, Francesco Sembrario, Serena Verzani, Mario Lerardi. Regia di Renato Castellani

24 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivier

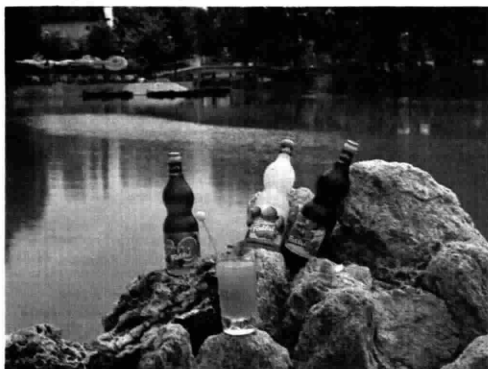
0.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Al gelato, al frappe, al frullato, alla macedonia, ad ogni dolce e budino, aggiungete un gusto nuovo... il vivo aroma dell'amarena, frutto e sciroppo insieme, un invito all'occhio e al palato. Con AMARENA FABBRI, quanto buon gusto in più!

per tanto buon gusto in più AMARENA

FABBRI



Amarena - orzata - limone - granatina - arancio - tamarindo - lampone - bitter - cedrata... Tanti gusti prelibati per tante, tante dissetanti bibite... Tante, perché questi sono SCIROPPI FABBRI a sapore concentrato!... Per una bibita squisita, ne bastano due dita!



per una bibita squisita... SCIROPPI

FABBRI

RADIO

21 agosto

DOMENICA

IN NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 * *Musiche del mattino*
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * *Musiche del mattino*
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accade una mattina

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nel campo

9 — *Musica per archi*
Debussy-Jankowski: Clair de lune * Dvorak-Holmes: Humoresque * Sarasate-Zentimay: Cak egi kislana u vilagom * Drigo: Serenata, dai « Milioni di Arlecchino »

9.15 Dal mondo cattolico

9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10.15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO

11.25 *Musica in piazza*

12 — * *Arlecchino*
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zlg-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 — Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)
* *MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO*
Peguri: Tema d'amore (dal film « Sette magnifiche pistole ») * Nobra-Morricone: An eye for an eye (dal film « Per qualche dollaro in più ») * Sordi-Piccoli: Breve amore (dal film « Fumo di Londra ») * E. Bernstein: Miti Heim il silenziatore (dal film omonimo) * Castellano Pipolo-Pisano: Al buio sto sognando * Maray-Legrand: Les enfants qui pleurent * Moros: The war lord (dal film « Il principe guerriero ») * Nicolai: Kiss kiss woollen please (dal film « Kiss kiss bang bang »)

13.55 Giorno per giorno

14 — *SCACCIAPENSIERI*
Trattamento musicale di Lia Origeni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

14.30 Le orchestre della domenica

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 ABBIAMO TRASMESSO

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da PIERRE MONTEUX

con la partecipazione del violinista Arthur Grumiaux e del violoncellista Antonio Janigro
Wagner: Il cacciatore fantasma: Ouverture * Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo * Berlioz: Sinfonia fantastica: episodi della vita di un artista op. 14: a) Réveries (Largo - Allegro agitato e appassionato assai), b) Un bal Valse (Allegro non troppo), c) Scène aux champs (Adagio), d) Marche au supplice (Allegretto non troppo), e) Songe d'une nuit du Sabbat (Larghetto - Allegro assai)

Orchestra Sinfonica di Milano, della RAI

— Bollettino per i naviganti

18.40 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore

19.30 LA GIORNATA SPORTIVA

19.45 * *Motivi in giostra*
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 TERRA '70
Un programma di Cobelli e Badessi

21 — Concerto del Quintetto di Varsavia
Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 per due violini, viola, violoncello e pianoforte; a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto (Dumka), c) Scherzo (Furiant) - Molto vivace, d) Finale (Allegro) (Bronslav Gimpel e Tadeusz Wronska, v.l.; Stefan Kamassa, v.s.; Aleksander Ciechanowski, vc.; Wladyslaw Szpilman, pf.)

21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmisione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30 Musica nella sera

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

11 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

11.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * *Voci alla ribalta*
Negli interv. com. commerciali

12.12.30 I dischi della settimana

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Soc. Grey)
Su il sipario

03' (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Amaro Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45 (Mira Lanza)
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di Franco Torti, con Gino Bramieri

Regia di Pino Gillioli

14 — Giro del mondo in musica

14.30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Celebri orchestre americane

15.45 Tempo di canzoni

16.30 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti

Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi

17.15 (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * *I vostri preferiti*
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zlg-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — CORRADO FERMO POSTA

Musica richiesta dagli ascoltatori

Testi di Perrella e Corima
Regia di Riccardo Mantoni

21 — POLTRONISSIMA
Controsensazionale dello spettacolo, a cura di Mino Dellelli

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

22.30 Segn. or. - Giorn. radio

22.40-23.10 In giro per l'Italia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Arthur Rother:
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture (Orch. del Filarm. di Monaco)

Soprano Joan Marie Moynagh:
Richard Strauss: Il Cavaliere della rosa; Monologo

Claude Debussy: L'Enfant prodigue; Aria di Lia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)

Quartetto italiano:
(Paolo Borciani ed Elisa Pegreff, v.l.; Piero Farulli, vc.; Franco Rossi, vc.)

Dimitri Sciotakovic: Quartetto op. 108, per archi

Direttore André Cluytens:
César Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Nazionale Belgia)

Baritono Ettore Bastianini:
Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia; Cavatina di Figaro * Giuseppe Verdi: Rigoletto; « Cortigiani, vil razza dannata »; Otello: « Credo » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Bettarini)

Pianista Sviatoslav Richter:
Johann Sebastian Bach: Due Preludi e Fughe dal « Clavicembalo ben temperato », Vol. I: n. 1 in re minore * Robert Schumann: Variazioni

in fa maggiore sul nome « Aberg », op. 1 * Sergej Prokofiev: Visions fugitives, op. 22

Soprano Maria Callas:
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Selva oscura » * Gaetano Donizetti: L'uccezzia Borgia: « Com'è bello »; L'Elisir d'amore: « Prendi, per me sul libero » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)

Complesso di strumenti a fiato: « Pierre Pouleux »; Charles Gounod: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato: Adagio, Allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale

Tenore Ernst Haefliger:
Georg Friedrich Haendel: Serse: « Se bramale l'amor »; Sansone: Cavatina (Orch. « Bach » di Monaco dir. da Karl Richter)

Direttore Janos Ferencsik:
Zoltan Kodaly: Danze di Marokko (Orch. Filarm. Ungherese)

12 — *Musiche per organo*
Georg Muffat: Toccata VI (org. Kurt Wolfgang Senn) * Max Reger: Fantasia e Fuga sul nome B.A.C.H., op. 46 (org. Gunther Ramin)

12.30 Un'ora con Albert Roussel:
Pette Suite op. 39: Abade - Pastorale - Masquerade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello: Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Orch. Bakeri); Lilian Fuchs, v.l.; Harry Fuchs, vc.; Concerto op. 34 per piccola orchestra: Allegro - Andante - Presto (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Paul Sacher); Le Festin de Pelegrin, suite dal balletto op. 17 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)

13.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da Rudolf Kempe

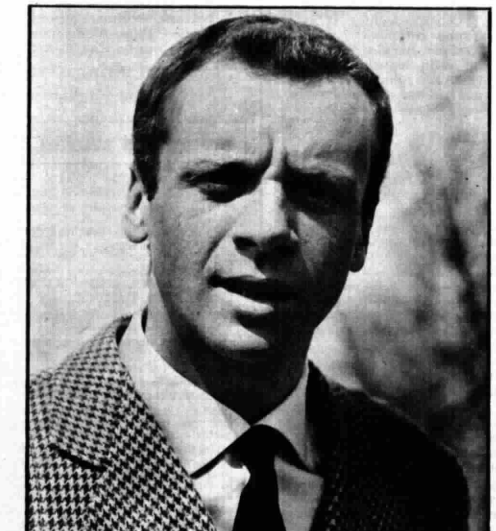
Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Presto - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro ma non troppo (Finale) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (sol. Hans Richter Hauser - Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Richard Strauss: Memori, si, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); Ernest Bloch: Big Ben, riazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15.35 Juan Chrisostomo Arriaga
Quartetto n. 1 in re minore per archi: Allegro, Adagio con espressione - Minuetto - Adagio - Allegretto - (Nuovo Quartetto di Milano; Giulio Franchetti e Ezio Porta, v.l.; Tito Riccardi, v.s.; Alfredo Riccardi, vc.)

16 — *Musiche di ispirazione popolare*
Bedrich Smetana: Obkroplach, danza ceca (pf. Maria Luisa Fulgenzi) * Anatole Liadov: Otto Canti popolari russi op. 58: Canto religioso - Canto di Natale - Compianto - Canto comico - Ho danzato con il moscerino - Leggenda degli uccelli - Ninna nanna - Girottondo - Coro danzato (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Niklaus Wynn)

16.30 Ottorino Respighi
Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Giubileo - L'Ottobrara - La Befana; Fontane di Roma, poema sinfonico: La Fontana di Valle Giulia all'alba - La Fontana del Tritone al mattino - La Fontana di Trevi al meriggio - La Fontana di Villa Medici al tramonto; Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - I pini



Johnny Dorelli partecipa al varietà di Amurri e Jurgens che viene trasmesso dal Secondo Programma alle 9,35

6 SECONDO

6.30 Segnale orario
Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 * *Musiche del mattino*

8.25 Buon viaggio
Trasmisione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.45 (Omo)
Il giornale delle donne

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Amurri e Jurgens
presentano

GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli

e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli

Regia di Federico Sanguigni

Prima parte

Concorso per artisti del Coro presso il Coro Lirico di Roma e presso il Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— **CONTRALTO** (2 posti) presso il Coro Lirico di Roma;

— **TENORE** (1 posto) presso il Coro Polifonico di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per le concorrenti al posto di contralto e data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Bando di concorso per batteria, vibrafono, xilofono e accessori con obbligo dei timpani presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI CON OBBLIGO DEI TIMPANI** presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

Bando di concorso per viola di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLA DI FILA** presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 settembre 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9, Roma.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

17-17,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: Utrecht

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO

Telecronista Giorgio Bonacina

La TV dei ragazzi

18,15 a) COMPAGNO B

Film - Regia di G. Marshall e L. Mc Carey

Prod.: Hal Roach

Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

b) LA CASA DELL'UOMO

a cura di Mario Tedeschi

Terza puntata

I Romani

Regia di Elisa Quattrocchi

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Tide - Industria Dolciaria Ferrero - Locatelli - Shampoo VO 5 - Girni Gastro-nomo - Rio Tuttapola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Marathon Italiana - Saponetta Mira - Società del Plasmon - Perugina - Stilla - Zoppas)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Alemagna - (2) Neocid Florale Geigy - (3) Milkana - (4) Oro Pilla Brandy - (5) Mentafredda Carremoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) G.T.M. - 5) Organizzazione Pagot

21 —

DENTRO L'AMERICA

di Furio Colombo

Terza puntata

I senatori

21,40 S.O.S. POLIZIA

Il momento di Mary Grey-more

Racconto sceneggiato - Regia di David Lowell Rich

Prod.: M.C.A. - TV

Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Virginia Vincent, Paul Picerni

22,05 CHITARRA AMORE

MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi

Testi di Leone Mancini

Presenta Arnoldo Foà

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Raffaele Meloni (Replica dal Secondo Programma)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«DENTRO

nazionale: ore 21

Il Senato in America è al centro della discussione politica, non soltanto perché insieme alla Camera dei Rappresentanti forma il Congresso e quindi il potere legislativo, ma anche perché i senatori, negli Stati Uniti, hanno un ruolo particolarmente importante: essi sono infatti gli interlocutori diretti del Presidente Johnson. Sono i loro dialoghi, l'approvazione o l'opposizione che ne può derivare, a costituire gli atti fondamentali della politica americana. Gli esempi potrebbero essere moltissimi ma uno, in particolare, basta a rendere evidente la vitalità e l'importanza di questo tipo di vita politica: il tema del Vietnam. E' infatti dalle immagini e dalle voci di una seduta della commissione senatoriale di politica estera che prende l'avvio il servizio di Furio Colombo, il terzo della serie *Dentro l'America*, e dedicato — come dice il titolo — ai senatori. Facendo la conoscenza di Fulbright, di Morse, del segretario di

UN FILM:



Brian Keith è l'interprete del film in onda stasera sul Secondo Programma

«CHITARRA

nazionale: ore 22,05

Terza puntata di «Chitarra amore mio», lo show presentato da Arnoldo Foà che viene replicato sul Programma Nazionale, dopo aver registrato un notevole successo sul Secondo. Protagonista, com'è noto, è la chitarra, lo strumento musicale davvero suggestivo in quanto con esso si può suonare qualsiasi tipo di musica. L'odierna trasmissione si apre, per esempio, con un brano classico, il famoso *Concerto per chitarra* di Paganini interpretato da Gangi e Prencipe. Subito



Il banco della presidenza del Senato americano durante il messaggio del Presidente Johnson allo Stato dell'Unione, pronunciato il 12 gennaio scorso: «I senatori» è il titolo della puntata di «Dentro l'America» in onda stasera

L'AMERICA»: I SENATORI

Stato Dean Rusk, assistendo così come hanno fatto e fanno milioni di spettatori americani, al dibattito intorno alla questione del Vietnam, si avverrà un discorso più approfondito sulla funzione e sulla presenza del Senato americano nella vita del Paese. Attraverso le interviste con il senatore Morse, così come con gli altri senatori, da Javits a Dirksen, da Ted Kennedy a Robert Kennedy, si avrà una serie di ritratti dei singoli personaggi e, nello stesso tempo, un quadro d'insieme della vita politica e della stessa società americana. Ci si renderà cioè conto di quanto, in quel Paese, sia viva la partecipazione dei cittadini alla vita politica. Un esempio verrà dato, infine, da una scuola di Sauk Center, nel Minnesota, dove una materia di studio è la «procedura parlamentare». Qui, così come in molte altre scuole americane, si insegna ai giovani a leggere i giornali, a scegliere fra le opinioni e le notizie e a stabilire i fatti che sono alla base delle discussioni politiche.



Il senatore Robert Kennedy, fratello del presidente scomparso, una delle figure americane più popolari

«ANONIMA OMICIDI»

secondo: ore 21,15

Il film di questa sera, ambientato nel mondo della malavita di Chicago, è imperniato nella lotta, al termine vittoriosa, che Arthur Blanc, Presidente dell'Unione dei Lavoratori, deve condurre per provare la sua innocenza in una serie di delitti. Alcuni gangsters, per impadronirsi del potere in seno all'unione, hanno assassinato il tesoriere che era a conoscenza delle loro mire, ed hanno poi costretto un mendicante che aveva ritrovato l'arma del delitto, ad accusare del misfatto il presidente Blanc. Il procuratore generale Jim Fremont, che conduce l'inchiesta giudiziaria, interroga Laura Barton, fidanzata di Blanc. La donna sostiene che Blanc si trovava in sua compagnia la sera del delitto, e la sua deposizione viene confermata da una vicina di casa che ricorda di aver sentito la voce dell'uomo nell'appartamento della ragazza. Ma una registrazione falsa della voce di Blanc sembra contraddire la deposizione di Laura e ne annulla ogni effetto. Giudicato colpevole, Blanc viene arrestato. Ma il Procuratore e Laura non si danno per vinti e pazientemente riescono a raccogliere le prove della sua innocenza. Nelle loro indagini hanno infatti scoperto un imitatore che si produce nei locali notturni. L'uomo si era prestato, dietro pagamento, ad imitare la voce di Blanc, ma non farà in tempo a rendere testimonianza. I gangsters lo eliminano, ma essi hanno ormai perduto la partita. A loro non resta che la fuga, ma la polizia vigila e li stringe d'assedio. Nel finale — come è giusto — i colpevoli saranno puniti, e l'innocente Blanc potrà riabbracciare Laura e riprendere, onoratamente, il suo posto di Presidente. *Anonima omicidi* (Chicago confidential) è stato diretto nel 1964 da Sidney Salkow. Il cast comprende Brian Keith, Beverly Garland e Dick Foran.

AMORE MIO»: TERZA PUNTATA

dopo, Franco Cerri metterà in evidenza le sue qualità di virtuoso del popolare e antichissimo strumento, interpretando un brano decisamente leggero: *Tu ed io*. Ora è il turno di Carlos Montoya, il re del «flamenco» e uno dei chitarristi più apprezzati in tutto il mondo, il quale interpreterà *Granadina*, un tipico brano del genere. La sfilata dei chitarristi si concluderà con Mario Gangi, che accompagnato dall'orchestra, diretta da Enrico Simonetti, suonerà *Desafinado*, il popolare pezzo di bossa nova.

Fra un numero e l'altro, si inseriranno diversi ospiti, con o senza chitarra. Per esempio, Lino Toffolo, cantante folkloristico veneziano che trae spunto per le sue canzoni da fatti e personaggi della sua città (presterà questa sera uno speciale «mélangé» composto da *L'imbrago*, *El taccheto*, *I chierichetti* e *Vin nero*); il basso Mario Petri che interpreterà la serenata dal *Don Giovanni* di Mozart e la cantante spagnola, anch'essa diva del flamenco, Amalia Rodríguez che presenterà fra l'altro la notissima *Lisboa antiga*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansetina - Insettidica Kriss - Alka Seltzer)

21,15
ANONIMA
OMICIDI

Film - Regia di Sidney Salkow
Prod.: United Artists
Int.: Brian Keith, Beverly Garland, Dick Foran

22,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: Utrecht
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO
Telecronista Giorgio Bonacina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Zwischenmalzeit
Kabarettistische Unterhaltungssendung mit Parodien über Stars und Größen von gestern und heute
Regie: Ekkehard Böhrner
Prod.: Studio HAMBURG

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass 8. «Aventure nell'atollo Adn»

21,40 TV-SPOT

21,45 CORTE MARZIALE. Telefilm della serie «Perry Mason» interpretata da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

22,35 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita parziale delle gare della giornata

24 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

domani sera in TIC-TAC alle ore 19,50 circa



Pubblicità Salvarani 66

appuntamento con
...una signora
in cucina...

SALVARANI®

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

44

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) RAGAZZI IN CAMPO

Programma di giochi all'aperto
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) ALICE

Soldi a palate
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield, Tommy Farrel, Stephen Wootton

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Mobili Salvarani - Lux sapone - Gò - Fratelli Branca Distillerie - Aspro - Gulf Italiana)

SEGNAL E ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Cadonett - Locatelli - Rabbarbaro Zucca - Camay - Riello Bruciatori - Aligda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Birra Wührer qualità - (2) Industria Dolciaria Ferrero - (3) Total - (4) Acqua Sangemini - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Film Iris - 4) Cartoons Film - 5) Paul Film

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER
a cura di Gian Luigi Rondi

IL SERGENTE YORK

Film - Regia di Howard Hawks
Prod.: Warner Bros
Int.: Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Leslie

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«IL SERGENTE



Walter Brennan che vedremo a fianco di Gary Cooper

IL MONDO

secondo: ore 21,15

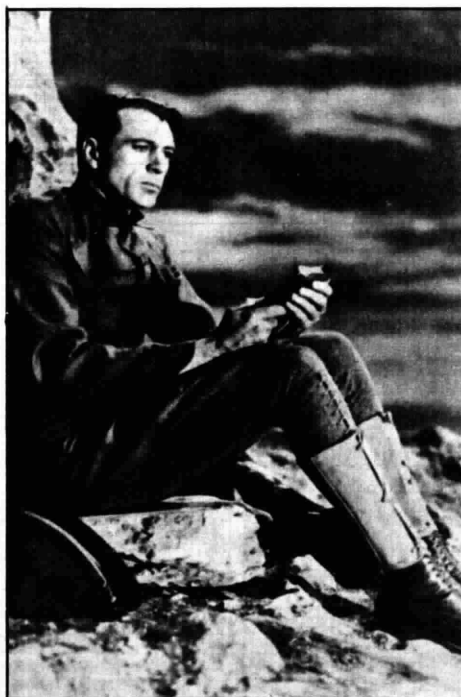
Il mondo a motore, il nuovo settimanale televisivo a cura di Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrosi, che è questa sera al suo terzo numero, non poteva ignorare il debutto di Monza nel grande cinema. Uno dei servizi della trasmissione sarà appunto dedicato alle riprese di Grand Prix, un film ambientato nell'affascinante mondo delle corse automobilistiche. Ci sono i protagonisti «logici», come potrebbero essere i Bandini e i Graham Hill; ma ci sono anche gli attori in testa a tutti Yves Montand.

Avete mai pensato ai problemi delle grandi compagnie aeree? Ci riferiamo a quelli marginali, come la fornitura di pasti a passeggeri di abitudini diverse, di differenti nazionalità, ai quali talvolta la religione vieta certi cibi. La trasmissione di questa sera comprenderà, naturalmente, altri servizi di automobilismo, motociclismo, ed uno dedicato allo sci nautico, oltre al consueto notiziario del mondo «che va a motore».

UN CONCERTO

secondo: ore 22

Ai telespettatori amanti della buona musica vengono stasera offerti due capolavori della letteratura sinfonica, che portano la firma di un Mozart e di un Beethoven: la Sinfonia «Haffner» e il Prometeo. Sul podio salirà Francesco Mander, direttore d'orchestra italiano famoso in tutto il mondo, uno dei direttori più richiesti in Europa, negli Stati Uniti, in Russia e in Australia. Orchestre quali la «Sinfonia» di Budapest, la «Sydney Symphony», la «Filarmonica» della Radio Olan-



Gary Cooper, nella parte di York, è il protagonista del film di Howard Hawks che viene trasmesso stasera alle 21 per la serie «I grandi interpreti del cinema»

23 AGOSTO

YORK» CON GARY COOPER

nazionale: ore 21

Nel 1941, dopo oltre dieci anni di notevoli affermazioni, Gary Cooper conquistò il suo primo Oscar. Il film che gli fece ottenere l'ambito riconoscimento è *Il sergente York* che viene questa sera rappresentato al pubblico della televisione.

Diretto da un regista del valore di Howard Hawks (che ha firmato da *Scarface* a *Il fiume rosso* alcune delle più interessanti opere del cinema americano), *Il sergente York* è particolarmente significativo nella filmografia di Cooper. Il personaggio che presenta, ingenuo e testardo, mite e al tempo stesso risoluto, rispecchia le qualità fondamentali dell'americano medio paladino di ideali di giustizia: un tipo con cui l'attore dai film dell'epoca del New Deal fino a *Mezzogiorno di fuoco* (per il quale ebbe il secondo Oscar) ha quasi finito per identificarsi.

Il giovane York è un contadino del Minnesota e aspira a diventare proprietario di un pezzo di terra, ma nonostante il duro lavoro cui si sottopone non riesce nel suo intento. Deluso e amareggiato si abbandona allora all'alcool. E' un uomo rovinato, ma il pastore, che lo sa buono e generoso, si impegna a recuperarlo. E l'impresa gli riesce. York subisce a tal punto l'influenza del pastore che preso da furore mistico muta radicalmente vita. Sopraggiunge intanto la prima guerra mondiale e York, che è costretto a parteciparvi, è assalito da una grave crisi di coscienza. Egli infatti vorrebbe rispettare alla lettera il comandamento di non uccidere. Ma sul campo di battaglia, di fronte alla realtà della guerra, vicino ai compagni che combattono risolverà nel modo più naturale il suo dramma, e le sue imprese diventeranno presto leggendarie.

Mentre gli intenti propagandistici, a distanza di venticinque anni, appaiono superati, la figura del protagonista resa con viva partecipazione emotiva da Gary Cooper ancora oggi convince e commuove.

CHE VA A MOTORE



Stasera assisteremo alle acrobazie di Francesco De Florian sulle nevi del Plateau Rosa e sulle onde del Tigulio. De Florian è anche esperto maestro di sci nautico.

DIRETTO DA MANDER

dese, la «Halle Symphony» e la «London Philharmonic» sono state da lui portate in tournée nei più importanti centri musicali dei rispettivi Paesi.

Sotto il suo magistrale gesto ascolteremo le eleganti e brillanti battute di una tra le più eseguite Sinfonie mozartiane, quella K. 385, in re maggiore, detta «Haffner» perché derivata da una precedente Serenata scritta nel 1776 e rielaborata nel 1782 per celebrare l'entrata di Sigismund Haffner nella nobiltà. L'*Allegro con spirito* dev'essere eseguito con molto fuoco

co — prescriveva l'Autore in una lettera. La dolcezza dell'*Andante* ricorda, invece — e lo afferma pure Massimo Mila —, le preferenze della placida borghesia salisburghese. E, dopo un pomposo *Minuetto*, ecco il *Presto* finale, da eseguirsi — è di nuovo Mozart a chiederlo — il più in fretta possibile.

Segue la vigorosa *Overture*, op. 43 del «balletto eroico allegorico» *Le creature di Prometeo*, che il genio di Bonn musicò nel 1800 su richiesta del coreografo italiano Salvatore Viganò.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Campari soda - Rex - Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol)

21,15 IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — CONCERTO SINFONICO

NICO diretto da Francesco Mander

W. A. Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 385* «Haffner»; a) *Allegro con spirito*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Finale (Presto)*; Ludwig van Beethoven: «Le creature di Prometeo»: *Overture* op. 43

Orchestra: «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: *Utrecht*

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO

Telecronista Giorgio Bonacina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau

20,10-21 Südamerika heute

Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Koch

5. Folge: «Venezuela»

Regie: Hans H. Hermann

Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

19,30 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

20,25 INFORMAZIONE SERA

20,50 DUE STRANI AMICI - Telemil

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE, Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

21,40 TV-SPOT

21,45 LA PAURA DI BUSCARLE, di Georges Courteline

22,05 INTRODUZIONE A «LA MERE COUPABLE» di M. Milhaud

22,15 LA MERE COUPABLE, Opera in tre atti di Madeleine Milhaud dal dramma di Beaumarchais. Musica di Darius Milhaud. Personaggi ed interpreti: Rosina, contessa d'Almaviva: Phyllis Curtin; Florestina: Anne-Marie Santal; Susanna: Cora Cune-Melzer; Conte d'Almaviva: Louis Quilès; Figaro: Jean-Christophe Benoit; Beccars: Jacques Ducet; Leone: Eric Tappé; Notato: Pat. José Van Dam. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Serge Baud

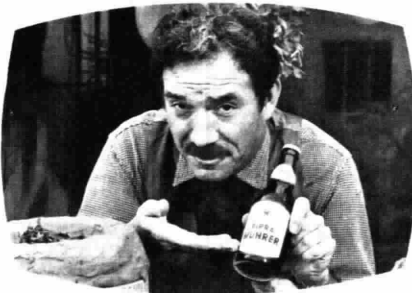
24 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

0,30 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera eccezionale CAROSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ü di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra di carattere puntualizzate anche voi: Wührer proprio birra Wührer.



Questo marchio garantisce la qualità della birra prodotta dalla più antica fabbrica di birra d'Italia.

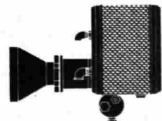
BIRRA WÜHRER

la prima in Italia

PER IL VOSTRO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BRUCIATORI

RIELLO

SERIE COMFORT



I nuovi bruciatori RIELLO serie Comfort rappresentano una scelta sicura perché sono economici, pratici e soprattutto silenziosi.

Garantiti dal marchio di una grande industria, i bruciatori RIELLO serie «Comfort» assicurano rendimenti molto elevati e quindi un notevole risparmio nelle spese per il riscaldamento.

E in più, il Servizio Tecnico RIELLO è sempre a disposizione, in ogni città d'Italia.

Approfittate dell'operazione «Rinnovamento 1966»: sono previste condizioni particolarmente favorevoli per la sostituzione dei vecchi bruciatori.

questa sera, in ARCOBALENO IL SILENZIO È D'ORO

1 NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina
8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da frattenimento
8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
9 - Operette e commedie musicali
9.25 Edoardo Caldera: Le vostre vacanze
9.30 Musiche di Ciaikovsky
 1) Introduzione all'atto primo e Mazurka dalle musiche per il dramma «Il falso Dimitri» di Ostrovsky (Orch. lirico-sinfonica della Radio Pansovietica di da Eughenji Akulof); 2) Dalla Severata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Valzer (Orch. Sinf. di Stato dir. da Kyrill Kondraschin); 3) Ouverture-Fantasia «Romeo e Giulietta» (da Shakespeare) (Orch. Sinf. di Stato dir. da Kyrill Kondraschin)
 (Programma scambio con la Radio Sovietica)
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Ermanno Wolf-Ferrari (3a)
LA VEDOVA SCALTRA
 Opera in tre atti
 libretto di M. Ghisalbetti (da Goldoni)
 Atto terzo
 Rosaura Alda Nomi
 Milord Runefib
 Antonio Cassinelli
 Monsieur Le Bleu
 Amicare Blaffard
 Don Alvaro de Castiglia
 Carlo Badioli
 Il Conte di Bosco Nero
 Rosaura Alda Nomi
 Marionette
 Dora Gatta
 Arlecchino Renato Caspechi
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Nino Sanzogni - Maestro del Coro Roberto Benaglio
11.10 Margherita Ubaldini: Lettere di ieri
11.15 (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Roy Eldridge
11.45 Canzoni alla moda
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 *CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Orchestra diretta da Piero Soffici
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 *Antologia operistica
 Rossini: Il Barbiere di Siviglia; Sinfonia; Donizetti: La Favorita; «O mio Fernando»; Thomas: Mignon; Scena della pazzia; Puccini: La Bohème; «Quando men' vò solletta»; Berlioz: La Damnazione di Faust; Minuetto dei folletti
16.30 Progr. per i ragazzi
 Davy Crockett
 Romanzo di Mario Vani
 Prima puntata
 Regia di Dante Raiteri
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Dalla Reggia di Capodimonte
 Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da GABRIELE FERRO
 con la partecipazione del pianista François-Joël Thiollier - Vincitore Premio Segregno '65
 D. Scarlatti (Strumentazione per piccola orchestra di Alfredo Casella): Toccata, Bourrée e Giga; J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi; a) Allegro moderato, b) Siciliana, c) Allegro; J. S. Bach: Webern: Fuga marcata e 6 voci (n. 2 dalla «Offerta Musicale»); * Brahms: Variazioni su un tema di Joseph Haydn per orchestra op. 56 a Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.25 Musica da ballo
19.05 SCIENZA E TECNICA
 La ricerca nel tempo a cura di Ginestra Amaldi
 La deriva dei continenti
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornata radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LA POLVERE NEGLI OCCHI
 Commedia in due atti di Eugène Labiche
 Traduzione e libretto adattato radiofonico di Gaspare Gozzi e Aldo Trifiletti
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Il signor Ratino... Giorgio Piamonti
 Il signor Malingier Corrado Gaipa
 Lo zio Roberto
 Rodolfo Martini
 Federico, giovane avvocato Franco Sabini
 Un signore Franco Luzzi
 Il direttore del ristorante Gianni Pietrasanta
 Il negro Zumbo Corrado De Cristoforo
 Un tiziano Umberto Ceriani
 Paolina Ratino... Renata Negri
 Costanza Malingier
 Anna Maria Sanetti
 Sofia, cuoca Alina Moradei

Alessandrina, cameriera
 Gilda, cameriera
 Giuliana Corbellini
 Musiche di Bruno Rigacci
 Regia di Umberto Benedetti
 (Registrazione)
21.55 Musica nella sera
22.20 Musiche di compositori rumeni
 Niculescu: Scènes, suite sinfonica (Orch. Sinf. della Radio Rumena dir. da Emanuel Elenescu)
 * Bentolui: Cinque Lieder per soprano e pianoforte (su testo di Nina Cassian)
 a) Le poète et la mer, b) Origines, c) Sur la guerre, d) Que tu es belle, e) Victoire (Iolanda Marculescu, sopr.); Mariana Parulea, pf.)
 * Grigoriu: Réve Comique, per voce e orchestra (sol. Ion Stoian - Orch. Sinf. della Radio Rumena dir. da Emanuel Elenescu)
 (Registrazione della Radio Rumena)
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

5 SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Vittorio Sforzi
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Acker Bilk al clarino
9 - (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Carmen Villani
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Gino Peguri
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 - Ouvertures e Intermezzi da opere
 Mozart: Lucio Silla: Ouverture; * Mascagni: L'Amico Fritz: Intermezzo; * Zandonati: Giulietta e Romeo: Intermezzo
10.25 (Maionese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Ormo)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ
 - Tempo di jets
 - La moda allo specchio
 - Zenone, apprendista stregone
 - In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidel)
 Il brillante
12 - (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario

sian): a) Le poète et la mer, b) Origines, c) Sur la guerre, d) Que tu es belle, e) Victoire (Iolanda Marculescu, sopr.); Mariana Parulea, pf.)
 * Grigoriu: Réve Comique, per voce e orchestra (sol. Ion Stoian - Orch. Sinf. della Radio Rumena dir. da Emanuel Elenescu)
 (Registrazione della Radio Rumena)
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte
03' (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Pagliari)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Delicatamente
 - Sempre in voga
 - Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Acquarelli Italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 - SERATA CON IL PAROLIERE: BIXIO CHERUBINI
 a cura di Nelli e Vinti
21 - Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia, trasmis. dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 - Musiche clavicembalistiche
10.15 Antologia musicale: Ottonevoto italiano
 Gaetano Donizetti: Poltuto: Sinfonia (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento); Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, v.l.; Piero Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, ec.)
 * Vincenzo Bellini: La Straniera: «Serba, serba i tuoi segreti» (Joan Sutherland, sopr.; Richard Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge); Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (sol. Renato Zanfani); Virtuosità di Roma dir. da Renato Fasano); * Giuseppe Verdi: Stabat Mater, per coro e orchestra (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini); Macbeth; Balletto (Orch. Sinf. del Teatro Comunale di Bologna dir. da Arturo Basile); Notturno per tre voci, flauto e pianoforte (Ester Orelli, sopr.; Anna Reynolds, msopr.; Anna Petrassi, bar.; Aldo Gravetti, fl.; Lorenzo Frati, msopr.; Giuseppe Martucci: Giga, op. 61 n. 3; Novellina, op. 22 n. 2; Orchi. Filarmónica Triestina dir. da Francesco Mander); * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: a) «A te questo rosario» (Amata Cerquetti, sopr.; Franca Sacchi, msopr.; Ettore Bastianini, bar.; Cesare Siepi, bs. - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); b) «Laggiù nelle nebbie remote» (Rosand Elias, msopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Claudio Abbado); c) «L'addio» (Alfredo Catalani: Loreley: a) Danza delle Ondine (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Alice Galleira); b) «O forse recondite» (sopr. Bianca Scacciati - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli); c) Ferruccio Busoni: Fantasia «super Carmen» (pf. John Ogdon); d) Doctor Faust: «Fra mille voci» (sopr. Luisa Maragliano - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Valzer danzato, op. 53 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Igor Markevitch); e) «Il Boito: Mefistofele: «Ave, Signor» (Prologo) (bs. Cesare Siepi - Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin); f) Giacomo Puccini: Crisante, elegia per quartetto d'archi; g) Il sottotetto della Scala: Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, v.l.; Tommaso Vaidinoff, v.l.a.; Gilberto Crepas, tc.); h) «Concetta del West: «Laggiù nel Soledad» (Renata Tebaldi, sopr.; Corneil Macnelli, bar. - Orch. del Franco Capuana); i) Pietro Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni)
13 - Un'ora con Alexander Glazunov
 Concerto in si maggiore op. 100 per pianoforte e orchestra (sol. Elena Glazunov - Orch. del Filarmónico di Amburgo dir. da Abdo Melchior); Le Stagioni, suite dal balletto op. 67 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)
14 - Recital del pianista Solomon
 Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica»; Sonata in do maggiore op. 109 «Johannes Brahms: Intermezzo in si bemolle minore op. 117 n. 2; Intermezzo in do maggiore op. 119 n. 3; Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 * Robert Schumann: Carnaval op. 9
15.20 Musica a programma
 Georges Bizet: Roma, suite per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); * Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

16.05 Trascrizioni e rielaborazioni
Ignoto: Partita, da «Intavolature per liuto» (Trascr. per pianoforte di Roberto Lupi) (pf. Ornella Vannucci Trevese) • Girolamo Frescobaldi: Toccata e avanti la Messa della Domenica (Trascr. per orchestra di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

16.25 Momenti musicali
Antonio Sacchini: Sonata in fa maggiore per pianoforte (pf. Giulia Lanni) • Christoph Willibald Gluck: «O del mio dolce ardir» (Jennie Turrel, msopr.; Paul Ulowski, pf.) • Wolfgang Amadeus Mozart: Ronzo, dalla Serenata in re maggiore K. 250 (Trascr. di Fritz Kreisler) (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.) • Frédéric Chopin: Scherzo in re bemolle minore op. 31 (pf. Rudolf Firkusny)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Jerome Bruner: La volontà di apprendere (III)

17.10 Johannes Brahms
Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi (John Browning, pf.; Peter Marsh, vl.; Paul Hersh, vl.; Donald Mc Call, vc.)

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

18.45 * Henry Dutilleul
Sonata per pianoforte (1947) (pf. Genevieve Joy)
William Russel
3 Dance movements (1933): Waltz, March, Fox trot (Manhattan Percussion Ensemble dir. da John Cage)

19.15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19.30 PARISFAL
Dramma mistico in tre atti di Richard Wagner
Atto secondo
Klingsor, Gustav Neidlinger
Kundry, Astrid Vornay
Parsifal, Sandor Konya
Primo gruppo di fanciulle
flori: Anja Stija
Dorothea Siebert
Secondo gruppo di fanciulle
flori: Rita Bartos
Helga Dersch
Sonia Cerecusa

Direttore Pierre Boulez • Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth • Maestro del Coro Wilhelm Pitz (Registraz. effett. il 25 luglio dal Bayerische Rundfunk di Monaco di Baviera in occas. del «Festival di Bayreuth 1968»)

20.35 Rivista delle riviste

20.45 Muzio Clementi
Sonata in do maggiore per due pianoforti (duo pf.) Gino Golin-Sorgio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Le Canzoni profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli VIII • «Drammi per musica» (4°)

Spinta n. 206 «Schleicht, spielende Wellen, und mich melt gelinde» («Scorre, onde giocose, e mormorate dolcemente») per soprano, contralto, tenore, basso, coro a quattro voci, tre trombe, timpani, tre flauti traversi, due oboi, due corni d'amore, due violini, viola e continuo (Alpsia, 1738) (Irmgard Jacobetti, sopr.; Wilhelmine Matthes, contr.; Tom Brand, ten.; Jacques Wiltsch, bas.; Hermann Krebbers, vl. • Orch. da Camera di Amsterdam e Coro F. Monteverdi della Amburgo dir. da André Rien)

22.15 I tascabili
Dibattito con la partecipazione di Gherardo Casini, Gianbattista Vicari e Pietro Buttitta
Moderatore Libero Bigiaretti

22.45 LA MUSICA, OGGI
Roman Haubenstock Ramati: Liaison (Mario Dorizzotti, vibrafono; Adolf Neumeier, zitarimba) • Louis De Pablo: Ejercicio (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta, Ugo Olivetti, vl.; Emilio Poggi, vcl.; Hale Gomez, pc.) • David Behrman: From place to place (Cornelius Cardew e Frederich Rzewsky, pf.)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

notturno
Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche pianistiche
J. S. Bach: Cinque Preludi e Fughe dal «Clavicembalo ben temperato» - Vol. I: ps. S. Richter; M. Ravel: Sonata - pf. M. Haas; A. Copland: Fantasia - pf. N. Lee

9 (18,10) Musiche di Domenico Scarlatti
Narciso: Sinfonia (rev. di V. Frazzi) • Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo • «Pur nel sonno almen talora», cantata per soprano, archi e clavicembalo - sol. S. Cutopolo, Compl. Ars Cantandi, dir. L. Bianchi • Sei Sonate per clavicembalo - clav. R. Kirkpatrick • «Salve Regina», per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (rev. di E. Gubitosi) - sol. M. Truccato Pace, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro E. Gubitosi

10 (19) Quartetti per archi
W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428 (da Haydn) - Quartetto Amadeus: vln. N. Brainin, S. Nissel, vln. P. Schidlo, vcl. M. Lovett, E. W. Fennert: Quartetto in mi minore op. 23 - Quartetto del Mozarteum di Salisburgo: vln. K. Franke, H. Kienzl, vla. A. Letizky, vc. H. Ammingner

11 (20) 50.00 Un'ora con Anton Dvorak
Scherzo capriccioso in re bemolle maggiore op. 96 • Concerto in sol minore, dir. I. Kertesz • Quattro Duetti - sopr. H. Zadek, msopr. E. Hungen, pf. E. Werba • Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 • Dal Nuovo Mondo • Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Rodzinski

12 (21,05) Concerto sinfonico: solista David Oistrakh
W. A. MOZART: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Stato di Dresda, dir. F. Konwitschny • STRAWINSKY: Concerto per violino e orchestra

sani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.15 International and Sport News - 7.10-8.00 Sarebbe per requesta: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Giulio Libano e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14.15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19.30 Aldo Pagani e il suo complesso - 19.35 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione).
12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tesa paglia: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13.15 «Supermarket» - Radioguida di visioni di Lino Carpentieri e Mariano Farugina - Regia di Federico Sanguigni - 14.10 «Il cappello di paglia di Firenze» - Fantasia musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota (dalla commedia di Eugène Labiche e Marc Michel) - Musica di Nino Rota - Edizione e interpreti: Fadinard; Alvinio Misciano; Nonancourt; Leo Padoa; Lo zio Zuccone; Giuseppe Netti; Emilio; Otello Borgonovo; Felice Florindo Andreolli; Elena; Mafalda Micheluzzi; Anadele Sil-

vana Zanoffi - Direttore: «Coro del Teatro Verdi» - Orchestra Neri - Maestro del Coro Adolfo Fantani (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.40-15 Musicisti del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vitorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Rassegna dei Circoli italiani di cultura - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi della Società Artistica Culturale Operai • Lino Mariani • di Pola diretta da Vittorio Jassi • Gruppo mandolinistico riuniti di Fiume e di Pola diretta da Mario Vlastić (Dalla registrazione effettuata il 12 giugno 1966 alla Casa di Cultura di Gallesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume) - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica religiosa - Gruppo Mandolinistico e allievi chitarristi

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

Fred Bongusto



Prima c'eri tu
Canzone vincitrice
del concorso «Un
disco per l'estate»

**Tu non
sbagli mai**

SPF 31191

Mara Danesi

**Quando non
sorridi più**

Ringo Bar

SPF 31190



Franco Tozzi



**Non vorrei
volerti bene**

Uno come me

SPF 31189

Gabriella Marchi

**Il settimo
giorno**

**Soto i ponti
de Venesia**

SP 1307



Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

**18,15 a) IL CORRIERINO
DELLA MUSICA**
a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana
Borgonovo

b) TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni
a cura di Jack
Complesso diretto da
Franco Goldani
Regia di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Invernizzi Bick - Balsamo
Sloan - Biancheria Bassetti
- Polaroid - Acqua Sangemini
- Dizan per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Lavatrici CGE - Ragù Althea - Birra Peroni - Signal
- Mobil - Insetticida Aerosol
BPD Extra)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Permafex - (2) Tanara - (3) Linetti Profumi - (4) Pavesini - (5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm -
2) Paul Film - 3) Vision
Film - 4) Unionfilm - 5)
Roberto Gavioli

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia
umanità

a cura di Giovanni Russo
e Luciano Scaffa

Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e
dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN «GIALLO»:



Edmonda Aldini e Ivano
Staccioli figurano nel cast
de «Il terzo visitatore»

«MERCOLEDÌ

nazionale: ore 22

Mercoledì sport dedica questa sua puntata ai Campionati Europei di nuoto che sono giunti oggi a metà strada con un servizio da Utrecht dedicato ad alcune finali. Fra queste, quella spettacolare dei tuffi da tre metri in cui dovrebbero gareggiare i nostri Di Biasi, il favorito, e Cagnotto. Nei duecento dorso maschile, dovrebbe figurare anche Della Savia. Nei quattrocento stile libero femminile dovrebbe essere presente ancora una volta Daniela Benneck. Incerta invece la partecipazione italiana nella staffetta 4x200 stile libero maschile, gara in cui sarà già molto se i nostri Boscaini, Borracchi, La Monica e Siniscalco riusciranno a conquistarsi un posto in finale. Il programma della giornata sarà concluso da due partite di palla-nuoto.

LE SCOPERTE

nazionale: ore 21

Giovanni Keplero, il grande astronomo tedesco del XVI Secolo, credeva nella astrologia e da questa fu spinto a scrutare il cielo. Egli disse: «Se non si fosse sperato di leggere l'avvenire nel cielo, chi sarebbe stato tanto saggio da studiare l'astronomia per se stessa?». Nonostante questo inizio si rivelò un ricercatore fra i più attenti ed appassionati, un assertore del metodo sperimentale, in una parola uno scienziato nel vero significato moderno del termine. Per comprendere l'origine e la forma del movimento dei pianeti, scrutò la volta celeste, sull'esempio di Galileo, con indefesso impegno, cercando di tradurre i movimenti che osservava in cifre e calcoli matematici.



L'attore Nando Gazzolo presenta l'odierna puntata di «Almanacco», dedicata alla vita e alle ricerche di Keplero, l'astronomo tedesco vissuto nel XVI Secolo.

24 AGOSTO

IL TERZO VISITATORE

secondo: ore 21,15

La vicenda di questo « giallo » è ambientata a Londra ed ha inizio nell'appartamento, arredato con molto sfarzo e poco buon gusto, di Richard Carling. E' questi un avventuriero senza scrupoli, che non guarda troppo per il sottile pur di raggiungere i suoi scopi. Dalla sua casa, una costruzione isolata alla periferia londinese, muove con cauta astuzia le proprie pedine e riesce quasi sempre a vincere.

Quando la commedia comincia, Richard (non si chiama così, ma tutti a Londra lo conoscono per Richard Carling) sta attendendo una donna: lo rivela la tavola apparecchiata con cura — fiori e champagne — per due. E' sera. L'orologio segna le undici.

Suonano alla porta. Ma non è la persona attesa: è Jack Kurton, un uomo di Richard, venuto a riferire a proposito di un contratto da firmare. Più che al contratto, per il quale rinvia la firma, Carling s'interessa alla notizia di un certo Hewson che è fuggito dal manicomio dove era stato ricoverato dietro il suo prezioso interessamento.

Jack Kurton se ne va. Suonano nuovamente alla porta. E' un altro uomo, tale James Oliver, che evidentemente conosce da molto tempo il padrone di casa. L'incontro fra i due, dopo un avvio di apparente calma, si fa presto assai teso, addirittura violento, e la scena si chiude mentre Oliver, afferrato un bronzo che è nella stanza, si avventa su Carling... Al mattino dopo, Richard Carling viene trovato morto, colpito più volte alla testa da un corpo contundente, nel suo appartamento. Chi è l'assassino? Erano tanti i suoi nemici... Per l'ispettore Mullens, incaricato di condurre le indagini, comincia un duro lavoro.

SPORT»: EUROPEI DI NUOTO



Nella gara del quattrocento stile libero femminili ai Campionati Europei di nuoto, in programma oggi, è prevista la partecipazione di Daniela Benneck (nella foto)

DI KEPLERO IN «ALMANACCO»

tematici. Dopo nove anni di tentativi, scopri che il pianeta Marte, intorno al Sole, traccia un'ellisse e non una curva, come si era sino allora creduto. Era questa la prima legge del movimento dei pianeti nel sistema solare. Le scoperte di Keplero costituirono un anello essenziale della nuova visione dell'universo enunciata dal polacco Copernico, approfondita da Galileo e coronata da Newton con la legge della gravitazione universale. Rivelando che sono la Terra e i pianeti a ruotare intorno al Sole e non viceversa, Copernico aveva dato inizio ad una delle più importanti rivoluzioni dell'età moderna, capovolgendo la concezione medioevale, risalente ormai all'Evo Antico e all'astronomia

greco Tolomeo, che poneva la Terra al centro dell'Universo. Questa scoperta sembrava mettere in crisi non solo una costruzione astronomica ma le stesse fondamenta della concezione tradizionale della vita dell'uomo. Per questo, di essa si interessarono non solo gli scienziati, ma anche i filosofi e i teologi. E la polemica fu violentissima. La vita e le contrastate ricerche di Keplero saranno ricostruite per *Almanacco* da Ginevra Amaldi e da Clemente Crispolti. Come Galileo, egli ebbe a subire persecuzioni e vicissitudini a causa delle sue convinzioni scientifiche. Eppure, al pari di Galileo, Keplero fu un vero credente, che ricercò nella volta celeste l'armonia dell'opera di Dio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Calter Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy)

21,15

IL TERZO VISITATORE

Due tempi di Gerald Anstruther

Traduzione di Renzo Nissim

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Richard Carling Lino Troisi Jack Kurton Ivano Staccioli James Oliver Manlio Busoni Bill Millington

Renzo Montagnani

Steffi Millington

Edmonda Aldini

Vera Kurton Luisa Rivelli

Ispettore Mullens

Antonio Battistella

George Hewson

Andrea Checchi

Un sergente Ciro D'Angelo

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Luisa Schiano

Regia di Enrico Colosimo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mike Shayne

«Die Geheimpliste»

Regie: Paul Stewart

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

20,30 Il Prisma: IL PAESE DEL MELODRAMMA. Inchiesta nel mondo della lirica. A cura di Giulio Locatelli e Illo De Giorgis

20,55 TV-SPORT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPORT

21,20 IL COLOMBO VIAGGIATORE. Teledramma della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,40 TV-SPORT

21,45 DISegni ANIMATI

22 In Eurovisione: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Semestadt (Germania) contro Huy (Belgio). Presentano Camillo Felton, Jean-Claude Mennesier. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

22,20 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita parziale delle gare della giornata

0,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e replica del Telegiornale

a minuti si mangia...
e si mangia di lusso



una pentola così
ha questo di buono

Vi serve per tutti i piatti della buona cucina. Vi serve per quando non c'è tempo da passare tra i fornelli. Vi serve per tutta la vita. E' la pentola a pressione Aeternum, fatta bene, per durare nel tempo, per resistere all'uso. E' fatta in acciaio pregiato, acciaio inossidabile 18/8, l'acciaio di tutta la produzione Aeternum: la famosa pentola a pressione e tante bellissime stoviglie a triplo fondo per la vostra cucina.

AETERNUM
CHE PENTOLE... CHE GARANZIA...
E CHE SUCCESSO A TAVOLA!

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

RADIO

24 agosto

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Accade una mattina**
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- *Musiche da trattenimento
- 8.45** (Chlorodont)
- Canzoni napoletane
- 9** — (Dieterba)
- Operette e commedie musicali
- 9.25** Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
- 9.30** Wolfgang Amadeus Mozart
- Quintetto in re maggiore K. 593: a) Larghetto, Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto Grillier: Sidney Grillier, Jack O'Brien, e) Philipp Burton, v.l.; Colin Hampton, vc.; William Primrose, 2^a v.l.)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
- Canzoni, canzoni
- 10.30** Passaporto per... l'avventura
- (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)
- Vita e avventure di Roald Amundsen di Jacovlev
- Adattamento di Guglielmo Valle
- Seconda puntata
- Regia di Vittorio Brignole (Registrazione)
- 11** — (Sapone Lux)
- Danze popolari di ogni paese
- 11.25** Anna Severino Lepore: Donne di Roma
- 11.30** (Brill)
- I grandi del jazz: «Choo» Berry
- 11.45** (Burro Preatali Quadrifoglio)
- Canzoni alla moda
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
- Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-15 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Cantanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

- 15.15** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D.)
- Parata di successi
- 15.45** Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
- Zafre: Sonata n. 3 per pianoforte: a) Moderato, b) Lento, allegro vivo (pf. Lea Carattoni, Silestri) * Forna: Quattro Lieder barocchi per soprano, corno e pianoforte: a) Sei stille (Sil sereno), b) Auf ihre Augen (Al suoi occhi), c) Auf den Mund (Alla bocca), d) Betrachtung der Zeit (In contemplazione del tempo) (Michiko Hirayama, sopr.; Eliana Marzadu, pf.; Eugenio Lipetti, cr.)
- 16.15** George Martin e la sua orchestra
- 16.30** Programma per i piccoli
- Le nuove avventure di Duodo di Maria Luisa Bari
- IV. Un viaggio nella luna
- Regia di Ugo Amodeo
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Profili di interpreti
- a cura di Giuseppe Lazzari
- XII - Enrique Granados
- 18** — Incontri con la narrativa inglese
- Anna Proclemer presenta: La padrona di casa di Roald Dahl
- (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
- 18.35** PRISMA MUSICALE
- Un programma di musica leggera a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
- 19.10** Il giornale di bordo
- Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** *Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** Le ultime coralline
- Indagine di Mario De Nitto
- 20.50** WALLY
- Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica - Riduzione da W. De Hillere
- Musica di ALFREDO CATALANI
- Wally Renata Tebaldi
- Stromminger Silvio Majonica
- Afra Wanda Gardino
- Walter Pinuccia Perotti
- Giuseppe Hagenbach
- Giacinto Prandelli
- Vincenzo Gellner Dino Dondi
- Il pedone Dimitri Lopatto
- Direttore Arturo Basile
- Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)
- Negli intervalli:
- 1) Letture poetiche
- Un poeta da rileggere: Umberto Saba
- a cura di Valerio Volpini
- 1 - Un'autobiografia in versi
- 2 Ritratto del Portogallo
- Conversazione di Giovanni Russo
- Al termine: Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Un complesso: Il Quartetto Cetra
- 8.50** (Soc. Grey)
- b) King Curtis al sax tenore
- 9** — (Invernizzi)
- c) Canta Tullio Pane
- 9.15** (Motta)
- d) Orchestra diretta da Hugo Montenegro
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Mira Lanza)
- Le nuove canzoni italiane
- Gonzato-Cardile: Lascia il tuo mondo * Maggi-Falabrino: Se le mie parole non bastano * Califano-Guarneri: Una lettera al giorno * Pantos-Sciacca: Era un ragazzo * Palazio-Marchesi-Malgoni: Diabolik * Meccia: Ed in cambio tu * Pallavicini-Zavallone: Surf dell'amore * Ascenzio-Teles: Miez' o mare
- 10** — *Cori da opere
- Verdi: Aida: «Gloria all'Egitto» (Orch. e Coro dir. da Roger Wagner) * Gounod: Faust: Coro dei soldati (Orch. e Coro RCA Victor dir. da Robert Shaw) * Puccini: La Fanciulla del West: «Che faranno i vecchi miei?» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana) * Wagner: Lohengrin: Coro nuziale (Orch. e Coro dell'Opera di Berlino dir. da Otto Hansgeorg)
- 10.25** (Milkana)
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
- DISC JOCKEY
- Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeletti
- 11.15** (Coca-Cola)
- VETRINA DI UN DISCO
- PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Simmenthal)
- Buonumore in musica
- 11.50** (Rezona)
- Un motivo con dedica
- 11.55** (Henkel Italiana)
- Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
- Tema in brio
- Grenet: Mama Inez * Rossi: Primavera * Mancini: Your father's feather * Osborne: The man from Madrid * Anonimo: Malade d'amour
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Soc. Grey)
- Su il sipario

- 03' (Cynar)
- Il dottor Divago
- 10' (Sali Andrews)
- Tre successi di ieri
- 20' (Galbani)
- Zoom
- 25' (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Dash)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)
- Dischi in vetrina
- 15** — Momento musicale
- 15.15** (Dischi Carosello)
- Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- 16** — *Rapsodia
- Spensieratamente
- Un po' di nostalgia
- Tempo di valzer
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
- a cura di Padre Virgilio Rotondi
- 16.38** PER VOI GIOVANI
- Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazione di Enrico Roda
- Prima parte
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** (Ciao Amici)
- PER VOI GIOVANI
- Seconda parte
- 18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Tempo di danza
- a cura di Edoardo Micucci
- 18.50** *I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 20** — LA TURBOCARLETTA
- Radiocroiera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
- Regia di Carlo Di Stefano
- 21** — Canzoni alla sbarra
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** *Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 3 RETE TRE**
- 10** — Musiche pianistiche
- Zoltán Kodály: 1) Meditazione su un tema di Claude Debussy; 2) Nove Pezzi op. 3: Lento - Andante poco rubato - Lento, Andante - Allegretto scherzoso - Furioso - Moderato, triste - Allegro giocoso - Alle-

- gretto grazioso - Allegro comodo (pf. Klara Frank Konrad) * Robert Schumann: Kreisleriana, op. 16 (pf. Geza Anda)
- 10.50** Musiche di Ralph Vaughan Williams
- A Sea Symphony, per soli, coro e orchestra: A song for all seas, all lands - On the beach at night alone - The waves (Scherzo) - The explorers (Isabel Baillie, sopr.; John Cameron, bar.) - Ego e Coro della Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)
- 11.55** Complessi d'archi
- Baldassare Galuppi: Concerto a quattro in sol minore: Grave, Adagio - Spiritoso - Allegro (Quartetto Italiano; Paolo Borciani e Elisa Pogreffi, v.l.; Piero Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, vc.) * Franz Xaver Richter: Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1: Allegro con brio - Andante poco - Rinccontro (Presto) (Quartetto di Amsterdam: Nap de Klyn e Gy. Beths, v.l.; Gerard Ruyman, v.l.a.; Frank Maurits, vc.) * Sergei Prokofiev: Quartetto n. 1 in si minore op. 50
- 11.55** — Andante molto (Tranquillo), Vivace - Andante (Quartetto Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, v.l.; Fritz Ruff, v.l.a.; Adolph Schmidt, vc.)
- 12.55** Un'ora con Ildebrando Pizzetti
- Concerto dell'estate: Mattutino - Notturno - Gagliarda e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi) - Epitaphium, per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, sopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Filippo Maero, bar. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo. Maestro del Coro Emilia Gubitos)
- 13.55** CONCERTO SINFONICO
- Solista Nathan Milstein
- Antonio Vivaldi: Concerto in do minore «Il Sospetto» per violino, archi e clavicembalo: Allegro - Andante - Allegro (Orch. da Camera dir. da Nathan Milstein) * Orch. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in si minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, allegro molto vivace * Peter Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro - Moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Orch. Sinf. di Pittsburgh dir. da William Steinberg)
- 15.05** Claude Debussy
- Le Martyre de St. Sebastian
- Musiche per il Mistero di Gabriele d'Annunzio, per soli, coro e orchestra: La Cour des lys - La chambre magique - Le Conclat des Faux Dieux - Le laurier blessé - Le Paradis (André Aubert, sopr.; Luisa Ribacchi e Luisea Claffi Ricagno, mezzosopr.) * Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Giulio Bertola)
- 16.05** Musiche cameristiche di Franz Schubert
- Trio in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello - Andante - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Mieczyslaw Horszowski, pf.; Alexander Schneider, vl.; Pablo Casals, vc.)
- 17** — Place de l'Etoile
- Istantanee dalla Francia
- 17.15** L'informatore etnomusicologico
- 17.35** Morton Brown
- Concerto breve per orchestra d'archi: Andante con moto - Adagio - Allegro - Con ritmo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
- 17.50** Cronaca minima
- 18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 Dimitri Sciotakovic

Quartetto n. 2 in la maggiore op. 69: Preludio - Recitativo e romanza - Valzer - Tema con variazioni (Quartetto Beethoven: Dimitri Ziganov e Vassili Schirinsky, vl.; Wladimir Borissowsky, cl.; Serge Schirinsky, vc.)

André Boucourechliev

Signes per flauto, percussione e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Leonida Torrence, percussione; Federico Rzewsky, pf.)

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giammanco

19.30 PARSIFAL

Dramma mistico in tre atti di Richard Wagner
Amto terzo
Amfortas Thomas Stewart
Titurel Kurt Böhm
Gurnemanz Josef Greindl
Parsifal Kymon
Kundry Astrid Varnay
Direttore Pierre Boulez
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
Maestro del Coro Wilhelm Pitz
(Registraz. effettuata il 25 luglio dal Bayerisches Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del Festival di Bayreuth 1966)

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Libero Bigiaretti

21.30 Musiche romantiche per violino e pianoforte
Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. 162: Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (Franco Gulli, vl.; Enrica Cavallo, pf.)
Edvard Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45: Allegro molto ed appassionato - Allegretto espressivo alla romana - Allegro animato (Leonide Kogan, vl.; Naum Walter, pf.)

22.15 La narrativa avveniristica contemporanea
di Francesco Mei
V - La nostalgia dell'umano

22.45 LA MUSICA, OGGI

Ilya Zelenka: Quartetto per archi (Quartetto Novak di Praga: Antonin Novak, Dusan Pandula, vl.; Josef Podjnik, vl.; Jaroslav Chvanek, cl.; Marek Kopelent: Nonetto (1965) (Nonetto Boemo)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 355 e dalle ore 23,15 da Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Polvere in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albano - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia

gramma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incanterissimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Napoli Daily Occurrences, Italian Customs, Traditions and Monuments, Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Die die in die - 12,25 Renzo Ghiselli al pianoforte - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche e canzoni da films (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Rosemary Clooney - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

21,45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Dal VII Festival della canzone friulana di Pradamano 1966 - Orchestra diretta da Franco Russo - Quintetto «I Galus» diretto da Antonio Genovesi e Complesso vocale diretto da Olinto Conrado (Dalla registrazione effettuata al parco della Villa Giacomelli di Pradamano il 24 e il 25 luglio 1966) - 13,35 «Il capello di paglia» - 13,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota (dalla commedia di Eugène Labiche e Marc Michel)» - Musica di Nino Rota - Edizione Ricordi - Atto II - Personaggi e interpreti: Fadinard: Alvinio Micisiano; Nonancourt: Leo Pudis; Achille di Rosalba: Glauco Scarlini; Minardi: Carlo Pacchiori; Elena: Mafalda Micheluzzi; La baronessa di Champigny: Annamaria Rota; La modista: Liliana Husa; Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Nino Verchi - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registr. effett. al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14 «Una sedici milimetre» di Roberto Salvi - Edizione «La mia villeggiatura di Platano» (1) 14,10 Valdo Mezzanella al pianoforte - 14,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 14,20 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Saffred - 14,40-15 «1866-1966» - Il Friuli e l'Italia - 22 trasmissioni: «Canti e musiche popolari» e «Autore» di Adalberto Fiori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco «Notizie dall'Italia e dall'Estero» - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 15,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,00-16,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,30-16,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,45-16,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,50-16,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,55-16,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 16,59-17,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,00-17,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,05-17,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,10-17,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,15-17,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,20-17,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,25-17,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,30-17,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,35-17,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,40-17,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,45-17,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,50-17,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,55-17,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 17,59-18,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,00-18,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,05-18,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,10-18,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,15-18,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,20-18,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,25-18,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,30-18,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,35-18,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,40-18,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,45-18,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,50-18,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,55-18,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 18,59-19,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,00-19,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,05-19,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,10-19,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,15-19,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,20-19,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,25-19,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,30-19,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,35-19,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,40-19,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,45-19,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,50-19,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,55-19,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 19,59-20,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,00-20,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,05-20,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,10-20,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,15-20,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,20-20,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,25-20,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,30-20,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,35-20,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,40-20,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,45-20,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,50-20,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,55-20,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 20,59-21,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,00-21,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,05-21,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,10-21,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,15-21,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,20-21,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,25-21,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,30-21,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,35-21,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,40-21,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,45-21,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,50-21,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,55-21,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 21,59-22,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,00-22,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,05-22,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,10-22,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,15-22,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,20-22,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,25-22,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,30-22,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,35-22,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,40-22,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,45-22,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,50-22,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,55-22,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 22,59-23,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,00-23,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,05-23,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,10-23,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,15-23,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,20-23,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,25-23,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,30-23,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,35-23,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,40-23,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,45-23,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,50-23,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,55-23,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 23,59-24,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,00-24,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,05-24,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,10-24,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,15-24,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,20-24,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,25-24,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,30-24,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,35-24,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,40-24,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,45-24,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,50-24,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,55-24,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 24,59-25,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,00-25,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,05-25,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,10-25,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,15-25,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,20-25,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,25-25,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,30-25,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,35-25,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,40-25,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,45-25,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,50-25,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,55-25,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 25,59-26,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,00-26,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,05-26,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,10-26,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,15-26,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,20-26,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,25-26,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,30-26,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,35-26,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,40-26,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,45-26,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,50-26,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,55-26,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 26,59-27,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,00-27,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,05-27,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,10-27,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,15-27,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,20-27,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,25-27,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,30-27,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,35-27,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,40-27,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,45-27,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,50-27,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,55-27,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 27,59-28,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,00-28,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,05-28,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,10-28,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,15-28,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,20-28,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,25-28,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,30-28,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,35-28,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,40-28,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,45-28,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,50-28,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,55-28,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 28,59-29,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,00-29,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,05-29,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,10-29,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,15-29,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,20-29,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,25-29,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,30-29,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,35-29,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,40-29,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,45-29,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,50-29,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,55-29,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 29,59-30,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,00-30,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,05-30,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,10-30,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,15-30,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,20-30,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,25-30,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,30-30,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,35-30,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,40-30,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,45-30,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,50-30,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,55-30,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 30,59-31,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,00-31,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,05-31,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,10-31,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,15-31,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,20-31,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,25-31,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,30-31,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,35-31,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,40-31,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,45-31,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,50-31,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,55-31,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 31,59-32,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,00-32,05 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,05-32,10 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,10-32,15 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,15-32,20 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,20-32,25 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,25-32,30 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,30-32,35 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,35-32,40 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,40-32,45 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,45-32,50 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,50-32,55 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,55-32,59 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto e Nino Rota» - Pianista Sergio Cafaro - 32,59-33,00 «Farsa musicale in 4 atti di Ernesto

**«Il giornale
delle donne»**

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 17-7-1966
Sorteggio n. 29 del 29-7-1966
Soluzione del quiz: «Gino Cervi».
Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una Cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Clelia Innocenti, via Roma 64, Scanzoroscate (Bergamo).
Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Anna Maria Labellarte, via Valenzano 53, Adelfa-Montozzi (Bari); Ada Rodoni, via Montebello 17, Busto Arsizio (Varese).

Trasmissione del 24-7-1966
Sorteggio n. 30 del 29-7-1966
Soluzione del quiz: Nando.
Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi oppure una cucina «Zoppas» con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Roberta Bozzo Rosato, via G. Rossini 15, S. Donà di Piave (Venezia).
Vincino una fornitura di «Omo» per sei mesi:
Santa Messineo, via Sbarre Inferiori 233, Reggio Calabria;
Clara Pancilio, via Ceccati, 15 - Reggio Emilia.

«Ditelo voi»

Riservato ai giovani telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione:

Trasmissione del 15-4-1966
Sorteggio n. 8 del 21-4-1966
Soluzione del quiz: Ippopotamo.
Vincino un libro per ragazzi: Galli Maurizio e Livio, via Garibaldi - Castello 1493 - Venezia;
Forti Eugenia e Serenella, via V. Morello, 32 - Roma; Stanzani Enrico, via S. Donato, 191 - Gragnano (Bologna); Rossi Mori Stella, via Fosse Ardeatine, 10 - Monterotondo (Roma); Sangiovanni Karl, via Cavour, 17 - Crema (Cremona); Neri Paolo, via Delle Panche, 27 - Firenze; Bianco Wilma, via Margherita, 39 - Napoli; Barra; Benvenuto Dorotea, via C. Rossi, 22 - Agropoli (Salerno); Neri Francesco, via Piacere, 7 - Pontelatone (Foggia); Perazziello Antonio, via Monfalcone, 64 - Altamura (Bari); Sorge Angelo, Parco Margherita, 22 - Napoli; Moccia Ulisse, via Roma, 122 - Castellammare di Stabia (Napoli); Spina Ignazio, via Lombardina, 2 - Cagliari; Latella Santa Clara - via C. Colombo, 1 - Muggiò (Milano); Di Simone Gloria, via Belvedere, 87 - Napoli; Subbrero Angela, via Cimarosa, 7/12 - Savona; Guarino Pietro, via A. Scribanti, 2 - Genova; Santoriello Carlo, via A. Casaburi - Fraz. Pregiato - Cava dei Tirreni (Salerno); Brigatti Attilio, via Dante, 3/A - Arcore (Milano); Bargagna Sandro, via Garzella - Fraz. S. Pietro al Pino - Cascina (Pisa).

Trasmissione del 22-4-1966
Sorteggio n. 9 del 28-4-1966
Soluzione del quiz: Chincagiu o Cercoletto.
Vincino un libro per ragazzi: Pincherle Francesco, via San Pier di Canne, 77/5 - Chiavari (Genova); Lucchetti Carlo Maria, piazza Leopardi, 2 - Osimo (Ancona); Sementa Anna Maria, via Poledrelli, 12 - Ferrara; Scanzu Sandra, via Duomo, 19 - Sassari; Schiavone Enrico, Vico Gelo, 8 - Sessa Aurunca (Caserta); Bussone Maria Orsola, via Fiano, 26 - Val-

(segue a pag. 64)

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) IL FIORE FATA-TO**
Fiaba di cartoni animati
Regia di V. Gromov
Distr.: Cinelatina
- b) XVIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI**
Selezione a cura di Walter Alberti
Seconda giornata
- c) I viaggi di Armand e Michaëla Denis**
SAFARI IN SUD AMERICA
Un paese sull'acqua
Distr.: Talbot Television

Ribalta accesa

- 19,45 TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Dentifricio Mira - Pavesini - Ente Fiuggi - Aiaz ondata blu - Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro)
- SEGNAL E ORARIO**
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Carne Montana - Effervescente Brioschi - Sidol - Polenghi Lombardo - Rosso Antico - Dixan per la patrici)
- PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) BP Italiana - (2) Manetti & Roberts - (3) Società del Plasmon - (4) Formaggio Bel Paese Galbani - (5) Coca-Cola
- I cortometraggi sono stati realizzati da:** 1) Augusto Ciuffini - 2) Paul Film - 3) Studio 2 G - 4) Recta Film - 5) Studio Rossi

- 21 — Gino Bramieri e Marisa Del Frate**
in

TIGRE CONTRO TIGRE

di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Don Lurio
Scenari di Mariano Mercuri
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Vito Molinari

22,15

ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus
Realizzazione di Sergio Spina

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«TIGRE CONTRO TIGRE», CON

nazionale: ore 21

Metà della platea degli spettatori che assistono alla prima puntata di *Tigre contro Tigre* è composta da sostenitori della TV. L'altra metà riunisce gli appassionati del cinema. Con i primi c'è Gino Bramieri, che si adopera per tutta la trasmissione, in favore della televisione. A difendere il cinema ed i suoi sostenitori, ci pensa Marisa Del Frate. Gli argomenti addotti dall'una e dall'altro sono quelli che danno vita allo spettacolo: scenette, monologhi, canzoni, balli, interviste, barzellette, parodie, tutti legati all'antagonismo scherzoso dei due temi, che cambiano naturalmente ogni settimana.

Questa sera si vedrà Gino Bramieri danzare un tango alla Rodolfo Valentino insieme ai sei ballerini e alle sei ballerine del corpo di ballo diretto da Don Lurio. Marisa Del Frate eseguirà una parodia del programma televisivo *Gli Addams* disegnando il personaggio di Morticia.

Per sostenere la superiorità della televisione sul cinema, Gino Bramieri intervista Ugo Gregoratti, regista e presentatore della TV. Ma a Marisa Del Frate non sfugge il par-

ticolare che Gregoratti è anche regista cinematografico, autore di film di successo e sa trarre buon partito dalla duplice qualifica dell'ospite intervistato. Le recenti, ripetute, disavventure di noti attori e registi di cinema alle prese con il fisco ha suggerito agli autori, Terzoli e Zapponi, uno «sketch» su questo argomento d'attualità. Aldo Buonocore, che è il direttore dell'orchestra *Tigre contro Tigre* si è unito a due colleghi di larga notorietà televisiva, quali Enrico Simonetti e Gigi Cichello, per formare un trio pianistico di eccezione e accompagnare Marisa Del Frate in una fantasia di motivi-sigla di programmi televisivi. Dopo una breve osservazione satirica su quello che sono diventati i cinegiornali di attualità nel cinema italiano si passa alla parodia comica con Enrico Simonetti che imita la voce di Sergio Zavoli e con Gino Bramieri che fa l'intervistato, mentre Don Lurio presenta un balletto ispirato alla sua carriera televisiva. Come finale non possono mancare quelle imitazioni di cantanti che hanno voluto a Bramieri e alla Del Frate tanti consensi fra il pubblico: questa sera Gino imita Bobby Solo e Marisa si trasforma in Rita Pavone.

LA GUERRA SOTTO

secondo: ore 21,15

Sembra che l'uomo, il più evoluto essere vivente che abiti la Terra, non riesca a liberarsi dalla piaga della guerra. Nulla si è salvato da questa tendenza allo scontro armato: l'uomo ha portato gli eserciti nei nuovi continenti scoperti; ha subito sfruttato la familiarità conquistata con altri elementi per preparare armi capaci di decidere l'andamento di ogni conflitto. E' ciò che tutti temono accada nella conquista dello spazio, e che è già accaduto sia per l'aria che per il mare. L'acqua, è stata oggetto di uno sfruttamento graduale sotto questo punto di vista: prima le navi in superficie, poi i sommergibili, non appena l'uomo ha scoperto la possibilità di colpi-

re il suo simile anche sotto acqua. A questo capitolo della storia del mare è dedicata l'undicesima puntata de *L'enciclopedia del mare*, il programma scientifico di Bruno Valaiti, dedicato al mare come si vede — in tutti i suoi aspetti. Una antologia completa degli atti di coraggio: dai sommozzatori dell'antica Grecia, agli uomini rana dell'ultimo conflitto. Ampia parte della puntata di questa sera sarà dedicata ai tentativi primordiali di costruire un sommergibile. Una storia avventurosa, cominciata sulla carta con Leonardo da Vinci e concretamente con l'«American Turtle», il prototipo dei sottomarini, costruito nel 1775 da David Bushnell. Oggi, un «arnese» del genere farebbe sorridere come fa sorridere il primo

«ZOOM»: CHE COSA LEGGONO

nazionale: ore 22,15

Che cosa leggono i nostri ragazzi? E' vero, come taluni affermano, che sono i più frettolosi consumatori di letture indifferenziate? Sino a che punto esiste un determinante comune di interessi (fumetti avventure eccetera) al di là delle differenze esistenti fra giovani che ancora continuano gli studi e giovani che già cominciano a lavorare? Uno dei servizi di *Zoom* di stasera si occupa appunto di questo argomento: una specie di sondaggio-campione che aspira soprattutto al compito non certo di svizzerare l'argomento, ma

di sollecitare talune indicazioni, di offrire materia di discussione e di riflessione. Nel corso di questa breve inchiesta il settimanale di attualità culturale si propone, fra l'altro, di rivolgere un'attenzione non superficiale — così come si è tentato di fare sin dal primo numero — al mondo dei giovani, agli interrogativi che essi pongono. Nello stesso numero, oltre ai consueti servizi di attualità, ma attualità, dovrebbero trovar posto due «reportage» eseguiti dagli inviati speciali di *Zoom*: uno a Dublino, in Irlanda, e l'altro a Baton Rouge, il capoluogo della Louisiana. Si tratta di due film



Gino Bramieri e Marisa Del Frate sono i protagonisti del nuovo programma di varietà «Tigre contro tigre»

AGOSTO

GINO BRAMIERI



Scilla Gabel sarà l'interprete al fianco di Bramieri e Calindri di uno sketch nel quale saranno descritte le disavventure di attori alle prese con il fisco

IL MARE

aeroplano dei fratelli Wright. Aveva la forma di un doppio guscio di tartaruga, lo scafo era di legno del diametro di circa due metri, poteva trovarvi posto una sola persona, che, oltre a manovrarlo, doveva anche provvedere a muovere a mano l'elica per poter navigare. Per quanto possa sembrare inverosimile, questo sommergibile entrò in azione un anno dopo, durante la guerra di indipendenza degli Stati Uniti, contro la fregata britannica « Eagle ». Poi, in due secoli, il progresso clamoroso. Oggi, i sommergibili atomici possono circumnavigare la Terra senza mai emergere e navigare sotto i poli. La guerra sotto il mare comprende anche ricostruzioni e testimonianze delle principali imprese subacquee dell'ultimo conflitto.

I RAGAZZI

altrettanto difficili e coraggiosi. Il primo, diretto da un giovane regista, tenta di portare sullo schermo quel libro che sino a ieri sembrava impossibile volgere in immagini, l'« Iliade » di James Joyce. Nel secondo film, « Venga il tramonto » di Otto Preminger, il regista americano autore di « Exodus », « Tempesta su Washington » e « Prima vittoria » riprende, in chiave attualissima, un tema caro alla grande cinematografia democratica americana: l'antirazzismo. Il film, che ha come protagonisti Jane Fonda e Michael Caine viene già definito l'anti « Via col vento » di questi ultimi anni.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Superinsetticida Grey - Prodotti Sella - Mikana - Fonderie Filiberti - Frizzina)

21,15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

11^a - La guerra sotto il mare

Un programma di Bruno Vailati

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: Utrecht

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO

Telecronista Giorgio Bonacina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Robinson Crusoe

Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann

Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
8. Folge

20,40-21 Die Geheimnisse der Natur: Die Insekten

3. Folge: « Die Schmetterlinge »
Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armato

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 SPAGNA ANTICA. Documentario della serie « Diario di viaggio »

21,40 TV-SPOT

21,45 QUALCUNO MI ASPETTA. Telefilm interpretato da Mickey Rooney e Susan Oliver. Regia di Arthur Miller

22,35 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta Piera Rolandi

23,25 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita parziale delle gare della giornata

0,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e replica del Telegiornale



carne
bella!
Simmenthal
...talmente
buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

**SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE
E MODERNA CUCINA D'ITALIA**

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Musiche da trattenimento
8.45 (Invernizzi)
 * Canzoni napoletane

IL 31 AGOSTO scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

9 — Operette e commedie musicali
9.25 L'avvocato di tutti
 Rubrica di consigli legali, a cura di Antonio Guarino
9.35 Giuseppe Verdi
 Quartetto in mi minore (Quartetto Paganini; Henry Temianka, Gustav Rooses, v.l.; Charles Foidart, v.l.; Adolph Frén, v.c.)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
10.30 Transistor
 Settim. delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaboraz. di Anna Maria Romagnoli, Mario Pucci e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo

11 — (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Moda del duemila
11.30 I grandi del jazz: Coleman Hawkins
11.45 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 a) «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14-20 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catanesi 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra

15.30 (Penit Ceta S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 I virtuosi della fisarmonica
16 — Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
16.30 Progr. per i ragazzi
 Avventure fra i libri del babbo
 a cura di Mario Francini
 IV - Guerra e pace di Leone Tolstoj
 Regia di Ruggero Winter
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da RENATO FASANO
 con la partecipazione del contralto Anna Reynolds
 Vivaldi: 1) Kyrie per due cori e due orchestre (rev. Angelo Ephrikian); 2) Credo per coro e orchestra (rev. Alfredo Casella); 3) Stabat Mater per contralto e orchestra (rev. Alfredo Casella); 4) Beatus Vir, Salmo 111 per due cori e due orchestre (rev. Bruno Maderna)
 I Virtuosi di Roma (Collegium Musicum Italicum) e Complesso Polifonico-Vocale della RAI diretto da Nino Antonellini
 (Registrazioni effettuate il 2 e 4 maggio 1966 a Torino durante i concerti eseguiti per l'Unione Musicale Torinese)
 Nell'intervallo:
 La comunità umana

18.50 Parata d'orchestre
 Fra le ore 19,10 e le ore 19,25
 Campionati mondiali di ciclismo
 Da Colonia: Arrivo della gara dei 100 chilometri
 Radiocronisti Enrico Ameri e Sandro Ciotti
19.25 Sui nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Antologia d'eccezione
 Dieci anni di George Bruns
 a cura di Vincenzo Romano
21 — Piccole Antille, grandi Antille, un programma di Jorio Ferraris
21.25 Le grandi orchestre di musica leggera
22.05 Concerto del pianista Rudolf Serkin
 J. S. Bach: Fuga in la minore
 «Buoni»: 1) Toccata (Friedrich, Fantasia, Ciaccona); 2) Berceuse * Schumann: Carnavalesque - Preludio - Pierrot - Arlequin - Valse noble - Eschubius - Florestan - Coquette - Réplique - Sphinxes - Papillon - op. 9 - A.S.C.H.S.C.H.A. (lettres dantes) - Chiarina - Chopin - Estrella - Reconnaissance - Pantalon et Colombine - Valse allemande - Intermesse - Paganini - Aveu - Promenade - Pause - Marche des «Davidbinder» - contre les Philistins (Registrazione effettuata il 23 aprile 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Korafas
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Arnaldo Bettelli alla fisarmonica
9 — (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Mina
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Giulio Libano
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
10 — Arie e romanze da opere
 Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Fra poco a me ricovero» (ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Londra dir. da Alberto Erede) * Verdi: Un Ballo in maschera; «Alta vita che t'arride» (br. Renato Warren Orch. del Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
 * Rossini: La Cenerentola; «Nacqui all'infame e al piano» (msopr. Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco d'Elia) * Bolto: Hatfale; «L'altra notte in fondo al mare» (sopr. Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin) * Cilea: Adriana Lecouvreur; «L'anima ho stanca» (ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)

10.25 (Maionese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
CANZONI SOTTO L'OM
 BRELLONE
 a cura di Cesare Gligi
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidol)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 — APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Soc. Grey)
 Su tipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Brilliantina Cubana)
 Specchio a tre luci
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute

45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Spice e Span)
 Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 Orchestra diretta da Carlo Esposito
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Panorama
 Settimanale di varietà
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
 — Canzoni italiane
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Cori italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Rassegna
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 Nunzio Filagomez presenta
VETRINA DELLA CANZONE
 Un programma musicale di Enzo Lamoni
21 — Novità discografiche francesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE
10 — Concerti grossi
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro - Largo - Fugato - Allegro (Adel Gulet, Edwin Bachmann, v.l.; Frank Miller, v.c. - Orch. d'archi del Tricentenario Corelli dir. da Dean Eckertsen) * Francesco Geminiani: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6, a, 5, 6, 7, 8 parti reali, con fagotto (Revis. di Franz Giesing)
 Allegro moderato - Adagio, Andante - Presto (Ig. Nunzio Pellegrino - Complesso «I Musici»)
10.35 Sonate moderne
 Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (Moshe Avdor, v.l.; Mario Caporali, pf.)

10.55 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart
 Così fan tutte: a) Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter); b) «Ah! guarda, sorella» (Lisa Della Casa e Christa Ludwig, sopr.); c) «Fratello mio» (Orch. Sinf. Columbia dir. da Karl Böhm); d) «Di scriverti ogni giorno» (Lisa Della Casa e Christa Ludwig, sopr.); e) «Ante domum» (Erich Kunzt, bar.; Paul Schoeffler, bs. - Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Karl Böhm); f) «Fra gli amples» (Lisa Della Casa, sopr.; Anton Dermota, ten. - Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Karl Böhm); g) «L'oca del Cairo: «Siam pronti alle gran nozze» (Graziella Scutti, sopr.; Jacques Villaseca, Herbert Lackner, bs. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da André Bieau); Don Giovanni: a) Ouverture (Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Fritz Lehmann); b) «La ci darem la mano» (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Herbert von Karajan); c) «Riconosci in questo amples» (Erich Kunzt, bar.; George London, bs. - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Herbert von Karajan); d) «Questo è il fin» (finale dell'opera) (Suzanne Danco, Lisa Della Casa e Hilde Gueden, sopr.; Anton Dermota, ten.; Walter Berry, bar.; Fernando Corena, bs. - Orch. Sinf. Filarmónica di Vienna dir. da Josef Krips); Le Nozze di Figaro: a) Ouverture (Orch. Filarmónica di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); b) «Crudel, perché finora» (Irmgard Seifried, sopr.; George London, bs. - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Herbert von Karajan); c) «Riconosci in questo amples» (Erich Kunzt, bar.; George London, bs. - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Herbert von Karajan); d) «Che soave sofferto» (Irmgard Seifried e Elisabeth Schwarzkopf, sopr.); e) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); f) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); g) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); h) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); i) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); j) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); k) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); l) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); m) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); n) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); o) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); p) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); q) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); r) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); s) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); t) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); u) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); v) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); w) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); x) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); y) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.); z) «Gente, gente! all'armi!» (finale dell'opera) (Elisabeth Schwarzkopf, Irmgard Seifried e Sena Jurinac, sopr.);

12.05 Complessi d'archi con pianoforte
 César Franck: Quintetto in fa minore: Molto moderato, quasi lento, Allegro Lento, con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Marie Delli Pontoni, Quartetto di Zagabria: Zlatko Balija e Pepi Kluma, v.l.; Dusan Stranic, v.l.; Fred Kier, v.c.) * Bohuslav Martinu: Trio in re minore: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Trio di Trieste dir. da De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, v.l.; Libero Lana, v.c.)
13 — Un'ora con Johannes Brahms
 Rapsodia op. 53, da «Harrreise in Winter» di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (sol. Margia Höftgen - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diri da Sergiu Celibidache M° del Coro Ruggero Maghin); Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico, appassionato (Orch. del Filarmónid di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

14 Concerto Sinfonico: Orchestra Sinfonica Columbia Franz Schubert: Rosamunda, suite dalle Musiche di scena op. 35: Ouverture (Die Zauberei) - Balletto - 2. movimento maggiore - Intermesse n. 3 in si bemolle maggiore * Ludwig van Beethoven: 2. movimento in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto - Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Direttore Bruno Walter) * Igor Stravinsky: Sinfonia in tre movimenti: Ouverture (Allegro) - Andante - Con moto; Le Sacre du Printemps, quarta della Russia pagana, in due parti: L'adorazione della terra - Il Sacrificio (dirige l'Autore)
15.10 Fantasia
 Wilhelm Friedemann Bach: Fantasia «Preludio», in do

55

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966



**SERGIO
ENDRIGO**

Girotondo intorno al mondo

Sigla della trasmissione televisiva «Forza otto»

Questo amore per sempre

SP 1306



**THE
JUNIORS**
con
Gianni
Pettenati

Come una pietra che rotola

Siamo alla fine

SP 1311

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.15 a) VIVA LE VACANZE

Programma di giuochi per i più piccoli a cura di Roberto Brivio Presentano Aba Cercato e Tony Martucci Regia di Eugenio Giacobino

b) I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Paesaggi greci Prod.: A.B.C.

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpani - Milkana - Durban's - Alberani)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olio d'oliva Dante - Aiaz ondata blu - Vafer Urra Saiva - Vino Rosatello - Chlorodont - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Insetticida Getto - (2) Bitter S. Pellegrino - (3)

Meraklon - (4) Doppio brodo Star - (5) Super-cortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CVC - 2) T.C.A. - 3) Cine televisione - 4) Slogan Film - 5) Union-film

21

CAVALIERE SENZA ARMATURA

Tre atti di Vittorio Calvino

Personaggi ed interpreti:

Prof. Gagliano Adolfo Geri Irene, sua moglie

Regina Bianchi

Ugo, loro figlio

Giampiero Bianchi

Prof. Falerna, preside

Ernesto Calindri

Silvia, sua figlia

Loretta Goggi

Prof. Rigoli Loris Gizzi

Prof.ssa Baldini

Daniela Calvino

Prof. Treglia

Il ministro Soletto

Mario Pisu

Roberto, suo figlio

Giancarlo Monticelli

Amalia, la bidella

Pina Cei

Un convittore Luciano Fino

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Giuseppe di Martino

22.45 QUINDICI MINUTI CON I DOUBLE SIX

Presenta Nicoletta Orsomanova

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

FRA 5 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.



Daniela Calvino, figlia dell'autore della commedia (nella parte della professoressa Baldini) e Loris Gizzi (Rigoli) in una scena di «Cavaliere senza armatura»

L'IMPERO

secondo: ore 21.15

L'Impero, cui si riferisce il titolo del film in onda questa sera, è quello degli Incas, il favoloso popolo dell'antico Perù. Gli autori Enrico Gras e Mario Craveri — di cui il pubblico televisivo conosce e apprezza le inchieste condotte in Scandinavia, in Olanda, in Inghilterra e in Brasile — hanno voluto documentare usi e costumi degli attuali abitanti della regione i quali, per lo più, conducono una esistenza errabonda tra le rovine delle città, dei templi, delle fortezze, delle antiche necropoli. Il quadro che ne scaturisce è quanto mai contraddittorio: allo splendore del mondo di ieri si contrappone la miseria della vita di oggi. Il documentario ci fa conoscere inizialmente gli Urus, una piccola comunità di proietti pascatori che conducono una vita quanto mai primitiva su alcuni isolotti del lago Titi-

CAVALIERE



Vittorio Calvino, il commediografo scomparso dieci anni fa, è l'autore di «Cavaliere senza armatura»

DA UTRECHT

secondo: ore 22.15

Penultimo giorno dei Campionati. D'interessante per noi c'è la finale della staffetta femminile quattro per cento stile libero. Sacchi, Mizio, Berti, Benetti: queste le ondine che cercheranno un posto tra le otto squadre finaliste. Dovrebbero farcela considerando sicure: Unione Sovietica, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Svezia. Restano due posti da giocarsi fra le cenerentole: forse ce la faranno le Azzurre. Da seguire con attenzione la finale dei tuffi dalla piattaforma di metri dieci perché è questa l'unica possibilità di conquistare una medaglia che noi abbiamo. Klaus Di Biasi, il giovane, biondo angelo delle piscine, la medaglia d'argento nella specialità

DEL SOLE

caca. Raggiungiamo poi le carovane di Indios che risalgono la catena delle Ande. Gli indigeni sono spinti dalla povertà a cercare lavoro in terre lontane. Il documentario si indugia in un villaggio dove ogni anno si festeggia con danze sfrenate il carnevale e dove si perpetua un curioso rituale dei morti. Dagli altipiani elevati fino a 5000 metri si discende nelle foreste tropicali e ci si sofferma presso la tribù degli Yagua dove il matrimonio assume un particolare carattere di solennità. Dopo aver toccato le isole di guano che costituiscono una delle grandi ricchezze naturali del Perù, il viaggio si conclude in un'antica arena dove gli indios si affollano per assistere alla lotta tra il condor, emblema del Perù, e il toro che simboleggia la dominazione spagnola. Una lotta accanita e cruenta che si conclude in modo augurale con la vittoria del condor.



Enrico Gras, regista del film con Mario Craveri

SENZA ARMATURA

naZIONALE: ore 21

La vicenda si svolge in una piccola città di provincia, dove il professor Gagliano insegna fisica e chimica in un collegio-convitto diretto da un preside dispotico e presuntuoso. Come altri suoi colleghi, il professore conduce una vita modesta e monotona, fra ristrettezze economiche, umiliazioni ed incomprensioni, ma tanto grigiore non gli ha appannato il senso dell'onestà e della dignità, si che fermamente rifiuta al preside di promuovere lo sgoigliato figlio di un ministro. Gagliano ha un figlio, Ugo, che è alunno del medesimo istituto. Un giorno il ragazzo non si presenta alle lezioni e c'è chi dice di averlo visto salire su un treno. Una delusione amorosa? Il dispiacere di vedersi tolta la parte principale in un dramma da recitare alla presenza del ministro? La verità è — come Ugo confesserà al padre, quando i carabinieri l'avranno ricondotto a casa — che egli si vergogna d'essere figlio d'un uomo così dimesso e pronto a tutto sopportare. Il professore ne rimane sorpreso e felice, comprendendo che Ugo ha gli stessi suoi ideali e che solo la giovane età non gli fa comprendere quanto eroismo possa esserci nelle quotidiane battaglie di un uomo modesto. Padre e figlio hanno un aperto colloquio e ne escono più forti e più sereni. E non mancherà subito una bella soddisfazione per tutti due. Quando il ministro riconosce nel professore un suo vecchio compagno di scuola e gli offre il suo appoggio, questi ringrazia ma rifiuta. Non solo: lo avverte francamente che suo figlio è un cattivo scolaro ed il ministro a sua volta lo ringrazia per il giudizio sincero. Pare che tutto sia tornato nell'ordine. Il preside ora è « orgoglioso » di avere nel corpo insegnante un amico di una eccellenza. Ma il professor Gagliano si dimette. Bisogna qualche volta dimostrare a se stessi che si ha del coraggio.

GLI EUROPEI DI NUOTO

di Tokyo, terrà testa a tutti. Ci saranno inoltre le finali dei cento metri farfalla femminile dove dominerà incontrastata l'olandese Ada Kok. Finale aperta tra le sovietiche quella dei duecento metri a rana: una lotta in famiglia tra colossi. Le due atlete russe a turno sono state primatiste mondiali. Nuotano una rana da mannaie. Il segreto della loro efficienza sta tutto in una fortissima preparazione. Chiederà il collegamento con Utrecht un incontro di pallanuoto.

Ci sembra giusto ricordare che Klaus Di Biasi è per così dire « un figlio d'arte » nei tuffi. Suo padre, infatti, Carlo Di Biasi, è stato un ottimo tuffatore degli anni trenta. Volava anche lui dai dieci metri, ma non ha mai raggiunto il valore assoluto in

campo mondiale che ha già raggiunto il suo giovanissimo figlio. Papa Di Biasi ha partecipato alle Olimpiadi di Berlino non entrando neppure in graduatoria. Aveva però la stoffa di un grande allenatore perché è lui che un giorno dopo l'altro, con infinita pazienza, ha costruito quel gioiello atletico che è Klaus. Occorre anche tener presente, per apprezzare maggiormente i risultati che il tuffatore azzurro riesce ad ottenere, che a Bolzano, città dove Klaus è nato e vive, d'inverno non ci si può allenare perché mancano le piscine coperte. Quest'anno Klaus si è allenato all'ottanta per cento in palestra, sul tappeto elastico, davanti allo specchio per correggere eventuali difetti. La preparazione in acqua è iniziata appena tre mesi or sono.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Toujours Gola Maggiora - Società Becchi - Ragù Manzotin - Dopobarba Gillette 58*)

21,15 Il cinema italiano in viaggio per il mondo a cura di Enrico Rossetti

L'IMPERO DEL SOLE

Regia di Enrico Gras, Mario Craveri
Distr.: Lux

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: Utrecht

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO

Telecronista Giorgio Bonacina

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Nachtbus 29

Fernsehkurzspiel

Regie: Gerd Omar Lenter

Prod.: Studio HAMBURG

20,35 21 Natz und Jock

Regie: Silvio Maestranzi

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

20,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 UNA STELLA DI LATTA. Teletext della serie « Bonanza » interpretata da Lorne Greene, Dan Blocker, Michael Landon, Pernell Roberts, Vic Morrow e Karen Steele. Regia di Lewis Allen

22,35 In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita parziale delle gare della giornata

24 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e replica del Telegiornale

ELEMENTI E BATTERIE SUPERPILA PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

CALZE ELASTICHE

curative per varici e fibriti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrarforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.



questa sera alle
21,10
in INTERMEZZO
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi

cucine stufe elettrodomestici

RADIO

26 agosto

VENERDI

NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Acadde' una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Musiche da frattenimento
8.45 (Chorodont)
Canzoni napoletane
9 — (Dieterbal)
Operette e commedie musicali

FRA 5 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse ariarali.

9.25 Vi parla un medico
 Alessandro Beretta Anguissola: *Le aritmie cardiache* I - il cardiopalmo
9.35 * Felix Mendelssohn-Bartholdy
 Concerto in re minore per violino e orchestra d'archi: a) Allegro molto, b) Andante non troppo, c) Allegro (sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
10.30 * Duetti e Terzetti da opere
 Verdi: *Aida*; «Fu la sorte dell'armi» (Gina Cigna, sopr.); Cleo Elmo, msopr.; Orch. Sinf. della Rai dir. da Ugo Tansini; * Donizetti: *Don Pasquale*; «Via, da brava» (Geraldine Saraceni, sopr.); Ernesto Baldini, ten.; Afro Poli, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno; * Verdi: *Un Ballo in maschera*; «Della città all'occaso», terzetto atto primo (Mina Caniglia, sopr.; Beniamino Gigli, ten.; Fedora Barbieri, msopr. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafini); * Botti: *Mefistofele*; «Lontano, lontano», duetto e finale atto terzo (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Cesare Siepi, bs. - Orch. e Coro del l'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafini); Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*; a) Prologo, b) Duetto Brunilde-Sigfrido (L'Astrid Varnay, sopr.; Wolfgang Windgassen, ten. - Orch. della Radio Bavarese dir. da Leopold Ludwig)
11.10 Giovanni Maria Pace: *Scienza e gioventù a Londra*
11.15 (Supron Luz)
Danze popolari di ogni paese
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Willie «The Lion» Smith
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buonchi)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.2 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 14.25 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.35 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl - Calanissetta)
15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri
15.45 Galleria del melodramma, a cura di Paola Falomba
 Giacomo Puccini (1°)
16.30 Progr. per i ragazzi
 Davy Crockett
 Romanzo di Mario Vani
 Seconda puntata
 Regia di Dante Raiteri
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 PELLE DI ZIGRINO
 Romanzo di Honoré de Balzac
 Adattamento radiofonico di E. Pannunzio e G. Montesanto
 Compagnia di prosa di Firenze della Rai
 Terza puntata
 Il marchese Raffaello De Valentin
 Corrado Gaipa
 Paola Annunzi
 Il prof. Porriquet
 Giorgio Piamonti
 Gionata
 Franco Luzzi
 Il portiere Gualberto Giani
 Una vecchia Wanda Pasquini
 Un cocchiere
 Arrigo Chiostri
 Regia di Arrigo Gomez (Registrazione)
17.55 Orchestra diretta da Sauro Sili
18.15 Musiche di compositori italiani
 Pizzetti: *Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle* (1904); a) Largo, b) Con impeto, ma non troppo, c) Con molta espressione di dolore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da A. Primavera); Petrucci: *Overture da concerto* per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Antonio Bardelli)
18.45 Il racconto del Nazionale
 Telegramma urgente di Leonida Lenc
19 L'inventario delle curiosità
 a cura di Tullio Formosa
19.25 Sui nostri mercati
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Gli amici al caffè
 a cura di Franco Monicelli
 Quarta trasmissione
21 — CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCESCO CRISTOFOLI
 con la partecipazione del pianista Gino Brandi
 Nielsen: *Helios ouverture* op. 17, per orchestra * Chopin:

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complexes Les Surfs
8.50 (Soc. Grey)
 b) Laurindo Almeida alla chitarra
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Bobby Solo
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Tullio Gallo
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — Franz Liszt
 a) Reminiscenze dal Don Giovanni di Mozart (pf. Tamas Vasyar); b) L'usignolo (pf. Gyorgy Cziffra)
10.25 (Milkana)
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Julia op.
 — Il medico e le vacanze
 — L'arte di vivere
11.15 (Coca-Cola)
VESTRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Colonna sonora
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune città in Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Trieste, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Il dottor Divago
10 (Lebole)
 Tre strumenti tre mondi
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno

Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Clara Falcone
22.40 Musica nella sera
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
15 — Momento musicale
15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche)
 la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Napoli così com'è
 a cura di Marcello Zanfagna
16 — * Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Per sola orchestra
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
19.30 Radiosera
20 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — STELLE, MARE E SOLLEONE
 Rivista per due sceriffi di D'Offavi e Lionello con Nando e Lauro Gazzolo
 Regia di Massimo Ventriglia
21 — La Rai Corporation presenta:
NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
3 RETE TRE
10 — Musiche polifoniche profane
 Luca Marenzio: *Villanelle alla napoletana*; «Non è dolor del mondo», «Fra questi sassi e luoghi», «Io sono amore», «Andar via», «Fancullo», «Io son ferito», «Fra ninfe

e fra pastori», «Qual'hor del mio bel sol» (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Rai dir. da Nino Antonellini)
10.25 Musiche romantiche
 Carl Maria von Weber: *Jubel Ouverture*, op. 59 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Ferdinand Leitner); * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia in re minore* maggiore op. 52 «Lobgesang» per soli, coro, orchestra e organo (Liliana Rossi Pirino, Orletta Moscuca, soprani; Petre Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai dir. da Sergio Baudo - M° del Coro Giulio Bertola)
11.30 Compositori italiani
 Luigi Cortese: *Fantasia* op. 44 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Mario Rossi); Sonata per corno e pianoforte: Andante mosso - Adagio - Allegro moderato (Giacomo Zoppi, cor. - Caporali, M. Sinfonia op. 35; Allegro molto - Andante sostenuto, quasi Adagio - Allegro moderato (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Mario Rossi)
12.15 Musiche di balletto
 Leonard Bernstein: *Fancy Free*, musiche di balletto (Orch. del «Ballet Theatre» dir. da Joseph Levine)
12.40 Un'ora con Antonio Vivaldi
 Sonata in sol minore op. 2 n. 1 per violino e basso continuo: Preludio - Giga - Sarabanda - Corrente (Francis Akos, vl.; Frank Müller, clav.; Janet Dawson, v.la da gamba); Concerto in do maggiore per flauto, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro molto (Bernard Krainis, recorder sopr.; Renato Bonacini, vl.; Nini Donausky, clav.; Krainis Baroque Ensemble dir. da Bernard Krainis); *Nuit Donau*, ballet per contralto, viola d'amore, archi e organo (Rev. di Massimo Bruni) - Anna Maria Rotondi, contr. - Ferruccio Poli, v.la d'amore - Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Felice Ciarlo)
 Concerto n. 11 in re maggiore da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione» - VIII. Allegro - Largo - Allegro (vl. sol. Franco Gulli - I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)
13.45 DIE FRAU OHNE SCHATTEN
 (La Donna senz'ombra)
 Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
 Musica di Richard Strauss
 L'Imperatore Jess Thomas
 L'Imperatrice Ingrid Bjoner
 La Nutrice Martha Modl
 Il Messaggero degli spiriti
 Hans Heter
 Il Custode della soglia del tempio Ingeborg Hallstein
 Apparizione d'un giovane Georg Faskuda
 Voce del falcone Gerda Sommerschach
 Voce dall'alto Hertha Töpfer
 Barax, il tintore Dietrich Fischer Dieskau
 Sua moglie Ingrid Borkh
 Il Frate del tintore Karl Hoppe
 Il monachino Max Proebstl
 Il gobbo Lotte Siedle
 Voci del Gertrud Friedmann
 «non Gerda Sommerschach nati» Brigitte Fassbinder
 Irmgard Barth
 14 guardia Hans-Bruno Ernst
 24 guardia Rainald Grumbach
 34 guardia Carl Hoppe
 14 serva Gertrud Friedmann
 24 serva Julia Goll
 34 serva Brigitte Fassbinder
 Direttore Joseph Keilberh
 Orchestra di Stato Bavarese
 Coro dell'Opera di Stato Bavarese
 Maestro del Coro Wolfgang Baumgart
17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Yehudi Menuhin ha cinquant'anni
17.15 I grandi epistolari degli Anni Venti
 Lettera al padre di Franz Kafka
 Conversazione di Domenico Tarizzo



la "Nouvelle Vague"
del cinema francese, questa sera in Carosello:
Jean Claude Brialy presenta
la confezione

PIC*NIC 6X6
naturalmente...
SPLÜGEN



TV

SABATO

NAZIONALE

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: *Utrecht*
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO
Telecronista Giorgio Bonacina

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Nuerburgring*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO
Gara su strada per dilettanti
Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18,30 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA
Gli amici dell'uomo
Programma a cura di Alvis Saporì
Presenta Silvana Giacobini
b) LA PATTUGLIA DEL CIELO
Un salvataggio pericoloso
Telefilm - Regia di Franklin Adreon
Distr.: United Artists Inc.
Int.: Larry Permel, Ken Curtis

19,30 Estrazioni del Lotto
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Giandomenico Maddalena

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Salamini - Liguigas - Max Meyer - Bitterino Ferrarelle - Omogenati Sasso - Dentifricio Colgate)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE ARCOBALENO
(Ferrania - Crème Caramel Royal - Idriz - Pirelli-Sapa - Erfriscend Grey - Monda Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Simmenthal - (2) Dash - (3) Birra Splügen Bräu - (4) Invernizzi Milione - (5) Api
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Studio Rossi - 3) General Film - 4) Studio K - 5) RP

21 — Corrado presenta
Sandra Mondaini, Raffaele Pisu
in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Colabucci
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Gianfranco Bettini

22,05 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
Un programma di Heinz Sielmann
La casa dei canguri

22,30 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
Clyde Cook e Oliver Hardy in
Cucina da campo
Billy Bevan in
Musica e muscoli

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte



Corrado che presenta stasera la settimana puntata della rivista «La trottola»

IL LADRO E LA

secondo: ore 21,15

Dal Teatro San Carlo di Napoli, sotto la direzione del maestro Ugo Rapalo e per la regia di Vittorio Viviani, vedremo stasera *Il ladro e la zitella*, la seconda opera di Giancarlo Menotti. La prima, *Amelia al ballo*, che risale al 1936, fu data al Metropolitan di New York nel 1937. La N.B.C. americana trasmise *Il ladro e la zitella* come lavoro radiofonico il 22 aprile 1939. In teatro comparve due anni dopo, interpretato dalla Compagnia dell'Opera di Philadelphia. Autore del libretto, di notevole efficacia drammatica, è lo stesso Menotti. Luogo dell'azione è una piccola città degli Stati Uniti. Miss Todd è la zitella, membro di un numero incalcolabile di associazioni, promotrice di feste, fiere, concerti e conferenze, nonché cassiera del Club femminile, e, per completare, dirigente del comitato antialcoolico. Con lei vive soltanto la cameriera Letizia, che, al pari della padrona, attende ansiosamente il momento dell'incontro con un uomo che le renda più lu-

LA CASA DEI

nazionale: ore 22,05

Nel paese dei canguri, vederne uno è diventata una rarità. A poco a poco, infatti, l'uomo ha scacciato anche il canguro da casa sua. In Australia, l'ultimo dei continenti scoperti, dove la fauna è ricca di specie profondamente diverse da quelle viventi nell'emisfero boreale, l'uomo ha condotto una strage assurda, incredibile. Già intorno alla metà del secolo scorso, un naturalista che si firmava con lo pseudonimo di «Il vecchio boscimano» scriveva che «...per un raggio di trenta miglia intorno a Melbourne non si incontra più un solo canguro, poiché questi animali hanno dovuto soccombere alle inutili quanto accanite persecuzioni dei coloni. Dappertutto invece, dove gli europei non si sono stabiliti, se ne incontrano in abbondanza». Questa la

LE TORTE

nazionale: ore 22,30

La faccia cordiale e baffuta, da buon tontolone, di Billy Bevan non è nuova per chi segue il programma *Quelli delle torte in faccia*. Di origine australiana (era nato a Orange nel 1897 e morì in America nel '57), proveniente dal teatro di varietà e di operetta, ebbe infatti un notevole periodo di popolarità negli anni venti, quando il «padre» del cinema comico statunitense, Mack Sennet, lo strappò alle tavole del palcoscenico e lo lanciò come «divo» dei filmetti della risata. Lo vedremo in *Musica e muscoli* (*Muscle-Bound Music*, 1926) di Alf Goulding.

FRA 4 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le sopratasse previste dalla legge.

ZITELLA

minoso l'avvenire. Finalmente, un giorno di pioggia, qualcuno bussa alla porta di Miss Todd. Appare un mendicante, lacero, stanco, affamato, però giovane e, per di più, avvenente. I suoi ideali stanno nel girare il mondo — egli confessa — senza mete, senza occupazione, senza casa. Il ragazzo, Bob, viene subito ricolpato amorevolmente dalle due donne. E' invitato a rimanere per quella notte. E, dopo quella, per una settimana. Bob — dicono ai vicini le due donne — è un cugino tornato dal Perù. Dopo qualche tempo, si sparge la voce che un ladro è fuggito di prigione. Si tratta di un pericolosissimo fuorilegge. Questi è proprio Bob. Tuttavia, la zitella non lo caccia. Anzi, concerta di scappare con lui. Il ragazzo, però, precisa che non c'è alcun bisogno di darsela a gambe, perché non è lui il malvivente ricercato. Stizzita, Miss Todd avvisa la polizia. Ma, mentre la zitella è fuori casa per denunciare, sono Bob e Letizia a fuggire, non senza aver prima derubato di tutti gli averi la ingenua zitella.

CANGURI

situazione, dunque, di oltre un secolo fa. La casa dei canguri, perciò, la prima puntata del ciclo di trasmissioni televisive dedicate alle meraviglie della natura, curate dal naturalista tedesco Heinz Siegmund, ha anche il valore di «documentazione» di un mondo che va scomparendo. Le riprese, comunque, sono di tale rarità da soddisfare anche l'interesse dei naturalisti più esigenti. Il canguro, anche a causa del trattamento riservatogli dall'uomo, da timido è diventato diffidente, e non è facile oggi riprendere da vicino questo singolare animale. Particolarmente interessanti le sequenze della danza matrimoniale del canguro maschio, che si concretizza in una serie di altissimi salti intorno all'oggetto delle sue attenzioni facendo udire la sua voce che più che ad un rauco belato, somiglia ad una tosse soffocata.

IN FACCIA

Cucina da campo (The Chief Cook, 1919) di Stan Laurel (c. proprio «Stanlio», che in quell'epoca faceva soprattutto il regista) ci presenta un attore poco conosciuto in Italia ma che gode di un successo in America: Clyde Cook. Cook in inglese significa cuoco ed è curioso che il «piccoletto» Clyde si esibisca qui proprio nei panni di un cuoco, che rifila sempre gli stessi trucchi ai burlatori in un accampamento, finché questi si stufano e lo obbligano a variare. Con Clyde Cook recita anche Oliver Hardy che interpreta la figura del capo-minatore prepotente e risolutivo: allora, infatti, il futuro «Olio» era specializzato nelle parti di «cattivo».

SECONDO

18.30-20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: Utrecht
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO, TUFFI E PALANUOTO
Telecronista Giorgio Bonacina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Motta - Talco Mira - Sidol - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips)

21.15

IL LADRO E LA ZITELLA

Commedia in un atto di Giancarlo Menotti (Ed. Ricordi)

Personaggi ed interpreti:
Il ladro Attilio D'Orazi
La zitella Laura Zanini
Letizia Mariella Adani
Miss Pinkerton Elisabetta Fusco

Orchestra del Teatro «S. Carlo» di Napoli diretta da Ugo Rapalo

Regia di Vittorio Viviani
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro «S. Carlo» in Napoli)

22.15 IL MULINO DEL PO

Romanzo di Riccardo Bacchelli

Casa Editrice Arnoldo Mondadori

Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi

Seconda puntata

San Michele

Personaggi ed interpreti:
Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni

e

(in ordine di apparizione)
Il Raguseo Tino Carraro
Servo del Raguseo Gianfranco Gardoni

Primo operaio Olivo Ardizzone

Secondo operaio Giuseppe Faggioli

Mastro Subbia Massimo Pianforini

Il pittore Silvio Vecchietti Don Bastiano

Camillo Pilotto Il barcaiolo Sandro Dori

Un contadino Giacomo Vecchi

Il fattore Augusto Casalini Fratognone

Gastone Moschin

Primo compare Gino Centanin

Secondo compare Stefano Varriale

Terzo compare Mimmo Lo Vecchio

Quarto compare John Coe

Malvasone Antonio Meschini

Il Beffa Renzo Montagnani

Una ragazza Maria Pia Nardoni

Un ragazzo Augusto Soprani

Primo mugnaio Ultimo Spadoni

Secondo mugnaio Mario Bellini

Terzo mugnaio Ignazio Colnaghi

Il giovane arrotino Franco Jesurum

Il vecchio arrotino Giorgio Valletta

Il venditore di lunari Silvio Bagolini

Dosolina Giulia Lazzarini

Donata Ave Ninchi

Il barbiere Fausto Guerzoni

Un borghese Luciano Zuccolini

Musiche originali di Adone Zecchi

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Sandro Bolchi

(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Bei uns daheim

Fernsehfilmreihe in fünf Folgen

2. Folge: «Die Pensionierung»

Mitwirkende: Hans Karl Friedrich, Rose Renée

Roth, Ilse Kiewiet, Horst Naumann

Regie: Erich Neureuther

Prod.: Studio HAMBURG

20.35 Die Hauskatze

Bildbericht von Domenico Bernabei und Salvatore Bruno

20.45-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer



programmi svizzeri

16 POMERIGGIO SPORTIVO. In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta.

In Danimarca da Francforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA. Categoria dilettanti. Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo. In Eurovisione da Utrecht: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita.

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

20.30 IL SEGRETO DI WILBER. Telefilm della serie «Le avventure di Campione» interpretato da Barry Curtis e Jim Bannon.

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.

21.40 TV-SPOT

21.45 L'EREO DEI COMANCHES. Lungometraggio interpretato da Clint Walker, Virginia Mayo, Brian Keith e Richard Eyer. Regia di Gordon Douglas.

23.10 MUSIC-HALL DI BUCAREST. Partecipano: il Trio di Zizi Sherban, Mircea Krician, Mariana Badiu, Stela Popescu, Anton e Romica, Doina Badea, Marika Negra e T. Martinica, i Balletti del Teatro Tansu. Regia di Marius Gheorghe. Registrato dello spettacolo svolto al Teatro Olympia di Parigi.

24 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa.

0.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e repliche del Telegiornale.

ISTITUTO DI BELLEZZA
TENNIS CLUB
TEATRO
ISTITUTO

Boutique
HOTEL

Dove ci aspetta Mike stasera?

Lo sapremo alle 21 nel Carosello Dash



Dentiere alla mano per chi applica giornalmente Orasiv. La super-polvere dal gusto leggero e delicato elimina vibrazioni alle gengive. - Nelle farmacie.

ORASIV

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA

bronchiale viene inviato dietro richiesta da Asma CFR - Milano - Via Boccherini, 4 Aut. San. n. 973 del 18-2-63

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione

con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIO-MIELITE!



VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHiesto E REDDITIZIO?

Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO o di MOTORISTA

(meccanico d'automezze)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo



Corsi per Corrispondenza

Altra specializzazione: Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'istituto:

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36/T - TORINO

7 agosto SABATO

IN NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco -
Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
8.45 (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
9 — Operette e commedie musicali

FRA 4 GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

- 9.25** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.30 Musiche di Ciaikovsky
1° Pezzo capriccioso in si minore op. 62 per violoncello e pianoforte (trasmissione di Brandukov) (Natalija Gutman Schachovskaja, vc.; Svetlana Vileitichko, pf.); 2° Variazioni su un tema Roccoco op. 33 per violoncello e orchestra (sol. Natalija Gutman Schachovskaja - Orch. Filarmonica di Mosca dir. da Kyrill Kondrassin); 3° Valzer sentimentale op. 51 n. 6 per violoncello e pianoforte (trasmissione di Krein) (Alexander Vileitichov, vc.; Eugenia Smirnova, pf.)
(Programma scambio con la Radio Sovietica)

- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 MUSICHE PER DUE
CONTINENTI
con Bert Kaempfert, Percy Faith, Leo Sardo, Wilma Goich, Sacha Distel e I Giganti
14.30 Antologia di musica leggera
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Balletti del Novecento
Quarta trasmissione
Schostakovic: L'Age d'or, suite dal balletto: a) Introduzione, b) Adagio, c) Polka, d) Danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile) * Sautet: Les Forains: a) Prologue, b) Entrée des Forains, c) Exercices, d) Parade, e) La rappresentazione, f) Galop final, g) Quête et départ des Forains (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
16 — GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Telfoni
Regia di Riccardo Mantoni
16.20 Sorella Radio
— Trasmissione per gli infermi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)

Fra le ore 18 e le ore 19
Campionati mondiali di ciclismo
Da Adenau: Arrivo della gara individuale per dilettanti
Radiocronisti Enrico Ameri e Sandro Ciotti

- 19.05** La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 LA CONCORRENZA
Novella di Giuseppe Giacosa
Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Giacomo Nanni Bertorelli
Don Liborio Renzo Lori
Barbun Natalie Peretti
Barba Gris Virginia Gottardi
Gina Mariella Furguele
Il notaio Gualtiero Rizzo
Il sellato Alberto Marché
Il padrone Angelo Alessio
Il carrozzone Paolo Faggi
Toni, postiglione
Offenbach: Da I racconti di Hoffmann: Intermesse e Valzer (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fritz Lehmann) * Smetana: La Sposa venduta; Danza e Coro finale atto primo (Orch. e Coro della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann)
21.15 Profili musicali: Carlo Alberto Rossi
Orchestra diretta da Alberto Casamassima
21.30 Colonna sonora
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- CONCERTINO**
8.40 (Palmolive)
a) Complesso Richard Marino
8.50 (Mottillieri Fabbri)
b) Michele Lacerenza alla tromba
9 — (Crème Caramel Royal)
c) Canta Rita Pavone
9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Rolf Cardello

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Ferro-Testa-Amadei: Non è facile Laudi: Il poeta * Berretta-Palochi: Un debito di baci * Brin-Talo: La casa della felicità * Savio-Ambrosino: Non ti ho chiesto perché * Taranto E-Boselli: Ischia, si tu! * Fiorini-Assandri: Com'è triste
10 — Georges Bizet
L'Arlesiano, dalle Suites 1° e 2° Preludio * Minuetto Adagio * Minuetto * Farandole (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Eduard van Beinum)
10.25 (Maionese Calvé)
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
Enzo Tortora presenta
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Ottava trasmissione
Cantano Gian Belmondo, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Carlo Pini e Anna Silva
Danpa-Pinchi-Panzutti: I ragazzi d'oggi * Verde-Caselli: Solo con le stelle * Mogol-Soffici: Buon viaggio attraverso la vita * Ingresso-Colonnello: Vorrei sapere come stai * Terzi-C. A. Rossi: Fra la mia gente

- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
11.50 (Milkana)
Un motivo con dedica
11.55 (Sidel)
Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta
Peterson: Hallelujah Time * Tolu-Testa-Scolari: Non vorrò volerti bene * Hefti: Bag a bones * Rossi: Holiday * Goldsmith: Our man flint
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 *Musica operistica
Offenbach: Da I racconti di Hoffmann: Intermesse e Valzer (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fritz Lehmann) * Smetana: La Sposa venduta; Danza e Coro finale atto primo (Orch. e Coro della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann)
12.45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

- 13** (Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Stimmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic e Span)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angelo musicale

- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
16 — (Henkel Italiana)
*Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Gli oriundi della canzone
16.50 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Canzoni indimenticabili
18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
Rassegne di successi
20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
partecipano le orchestre di Franck Pourcel, Percy Faith, Caravelli, Boston Pope, Edmunds Ross; i cantanti Rex Harrison e Lorez Alexandria; i complessi Tijuana Brass Band, André Prévin e Shelley Manne, e i pianisti Duke Ellington e Peter Nero
— Canzoni senza parole
Macias: Mon cœur d'attache * Modugno: Die come ti amo * Bacharach: Are you there * Becaud: Et maintenant
— I molti volti di una canzone
A. J. Lerner-F. Loewe: Get me to the church on time
— Recital
Duke Ellington e la Boston Pops a Tanglewood
21 — Novità discografiche tedesche

- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche del Sel-Settecento
Louis XIII, Roi de France: Ballet de la Merisier: Les Flamands - Les Pages - Les Lorrains - Les Ploceurs - Thomas le boucher - Les Arbalestriers - Les Nobles - Les Fermiers - Le Roi - Le Printemps - Grand Ballet Groupe des Instruments anciens de Paris dir. da Jacques Chailley * Antoine Dauvergne: Concert de Symphonies à quatre parties, in si minore op. 4 n. 3: Ouverture (Grave, Presto) - Aria graciosa I et II - Allegro I e II - Passacalle (Orch. da Camera * Jean-François Paillard) dir. da Jean-François Paillard

- 10.25** Antologia d'interpreti
Direttore André Jouze:
Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite op. 85 (Orch. del Teatro del Champs-Élysées di Parigi)
Soprano Leontyne Price:
Giuseppe Verdi: Aida: «O patria mia» (Orch. Sinf. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Oliviero De Fabritis); Il Trovatore: «Tacea la notte placida» e Caballetta (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Arturo Basile)
Violoncellista Enrico Mainardi:
Giuseppe Tartini: Concerto in la maggiore per violoncello e archi; Allegro * Larghetto - Allegro assai (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
Baritono Peter Glossop:
Richard Wagner: Tannhäuser: «O tu bell'astore» * Amore Thomas: Amleto: «O vin, di scaccia la tristezza» * Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino)
Direttore Serge Baudo:
Darius Milhaud: Suite provençale: Animé - Très modéré - Vif - Moderé - Vif - Lent - Vif (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
Mezzosoprano Myriam Pirazzini:
Christoph Willibald Gluck: Alceste: «Divinità infernal» * Gaetano Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Bettarini) * Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «Stride la vampa» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Fernando Previtali)

- Pianista José Echániz:
Enrique Granados: Cinque Danze spagnole: Jota - Valenciana - Asturiana - Danza triste - Zambra
Tenore Jussi Björling:
Charles Gounod: Faust: «Salve, dimora casta e pura» * Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Di te, fedele fido» * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Clelio e mar» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
Direttore Hans Rosbaud:
Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarmonica di Berlino)
12.55 Un'ora con Leos Janacek
Quartetto n. 2 * Lettere intermezzo per archi * Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto di Praga: Bretislav Novotný, Karel Rittig, pl.; Jaroslav Karlovsky, p.l.; Zdenek Konicek, vc.); Concertino per pianoforte e sei strumenti: Moderato * Più mosso - Prestissimo - Con moto - Allegro (sol. Walter

Kilen - Strumentisti del l'Orch. «Pro Musica» di Vienna (dir. E. Borcholtz); *Paras Bulba*, rapsodia per orchestra; *Morte di Andreu - Morte di Ostap - Profetia - Morte di Taras Bulba* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Borislav Klobukar)

14 Recital del baritone Claudio Strudhoff

con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto
Franz Schubert: *Die Winterreise*, ciclo di Lieder op. 89 su testi di Wilhelm Müller; *Gute Nacht*, *Die Wetterfahne*, *Getrübte Tränen*, *Erstarrung - Der Lindenbaum*, *Wasserhut*, *Auf dem Flusse*, *Rückblick*, *Irlich*, *Rast*, *Frühlingstraum*, *Einsamkeit*, *Die Post*, *Der greise Kopf*, *Die Kräh*, *Letzte Hoffnung*, *Der stürmische Morgen*, *Täuschung*, *Der Wegweiser*, *Das Wirtshaus*, *Mut*, *Die Nebensonnen* - Der Lernerman

15.15 Gran Prix du Disque

Claude Debussy: *Trois Images*, per orchestra; *Gigues*, *Iberia*: *Par les rues et par les chemins*, *Les pasdous de ma nuit*, *Le matin d'un jour de fête*, *Rondes de printemps* (London, Symphony Orchestra dir. da Pierre Monteux) (Disco Philips - 1964)

15.50 Suites

Henry Purcell: *King Arthur*, suite per archi (Revis, di Julian Barche); *Overture* (Largo e maestoso, Allegro) - *Aria* (Allegro), *Quasi Allegretto* - *Hornpipe* (Allegro) - *Song Tune* (Andantino) - *Aria* (Allegro, quasi Allegretto) - *Claccone* (Andante con moto) (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franz André) - *Jean Philippe Rameau*: *Les Paladins*, suite: *Entrée très gay des Troubadours*, *Air pour les pascades*, *Gavotte gaye*, *Menuet en Rondeau*, *Gavotte un peu lent*, *Menuet*, *Contredanse* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ernest Bour)

16.20 Compositori contemporanei

Carl Orff: *Entrata* per William Byrd (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe); *Pieci brani da «Kleines Spielbuch»* n. 14, 16, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 30, 32 (pf. Gino Gorini); *Lexus Creaturum*, a dieci voci e due cori (Trasce, per doppio coro di Bernhard Beyerle); *«Lexus Musikreels»* di Monaco di Baviera dir. da Bernhard Beyerle; *Nenia e Dittambolo*, su testo di Friedrich Schiller, per coro e strumenti (Versione ritmica italiana di Friedlind Dinzl Colbertaldo) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - M° del Coro Ruggero Maghlini)

17 Corriere dell'America

Risposte de «La voce dell'America» al radioascoltatori italiani

17.15 Johann Sebastian Bach

Concerto Brandenburgese n. 1 in fa maggiore; *Allegro - Adagio - Allegro* (Minuetto e Trio) (Orch. da Camera di Boston dir. da Charles Münch); *Concerto Brandenburgese n. 3 in sol maggiore*; *Adagio - Adagio* (Orch. da Camera di Basilea dir. da Paul Sacher)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Igor Stravinsky

Sonata per due pianoforti: Moderato - Tema con variazioni - Allegretto (due pianisti) Gino Gorini-Sergio Lenzi); *A sonata prayer* (Jeanne Deroubaix, mazzette); *Hugues Cuenod*, ten.; *Derrick Olsen*, bar. - Orch. e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore Gato

19 La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Renzo De Felice La repubblica di Weimar - L'Italia dalla neutralità all'intervento nella prima guerra mondiale - Il 25 luglio e l'Armistizio dell'8 settembre 1943

19.15 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Trio in si bemolle maggiore K. 542* per pianoforte, violino e violoncello; *Allegro - Andante grazioso - Allegro* (Robert Veyron-Lacroix, pf.; Jean Pasquier, vl.; Eileen Pasquier, vc.) * Robert Schumann (1810-1856): *Humoresque in si bemolle maggiore op. 20* (pf. Sviatoslav Richter) * Bedrich Smetana (1824-1884): *Quartetto n. 1 in mi minore* per archi «Dalla mia vita»: *Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato e alla polka - Largo sostenuto - Vivo* (Quartetto Vegg: Sandro Vegg, Sandro Zoldy, vi.; Georges Janzer, vl.; Paul Sack, vc.)

Nell'intervallo (ore 20 circa)

Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

L'Italia nella poesia straniera contemporanea a cura di Elio Pagliarini VII. I grandi poeti non convenzionali

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Nino Sanzogno con la partecipazione del violinista Henryk Szering
Edward Elgar
Enigma, variazioni su un tema originale op. 36

Bruno Bettinelli

Concerto n. 3 per orchestra
Introduzione - Intermezzo - Finale

Johannes Brahms

Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77
Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

ANONIMI DEL XIII SEC.: *Quindici Laudi in lode alla Vergine*, dal Laudario di Cortona (Trasce, di C. Terni) - Quartetto Polifonico Italiano: ten. C. Terni e A. Perruccio, br. L. Arcangelini, bs. E. Cassuto; C. Porta: *Missa* (cantata a tre voci e cantata a due voci) (Trasce, di C. Terni) - Lassus Musikreels di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle; N. ZIEGLER: *Tre Motetti* - *Magnificati*, a dieci voci - Coro di Cracovia, dir. A. Markowski

8.45 (17.45) Sonate moderne

P. HINDEMITSCH: *Sonata* op. 25 n. 1 per viola sola - v. la B. Giuranna; S. PROKOFIEV: *Sonata* (Radio dell'URSS, dir. A. Gauc); F. MARCEAU, pf. A. Bernheim

9.15 (18.25) Sinfonia di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwängler - *Sinfonia n. 5 in do minore* op. 67 - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

10.35 (19.35) Piccoli complessi

J. FRANCAIX: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - fl. J.-P. Rampal, ob. P. Pierlot, clar. J. Lancelotti, fg. P. Hongre, cr. G. Courau

10.55 (19.55) *Un'ora con Aram Kachaturian* *Chanson-poème «Aux Bardes Achouh»* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski - *Spartacus*, suite dal balletto - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. A. Gauc

11.55 (20.55) *LO SPECIALE*, opera buffa in un atto di C. Goldoni - Musica di F. J. Haydn

Sempronio, lo Speciale O. Borgonovo
Mingone, l'apprendista Speciale C. Franzini
Grilletta F. Martelli
Volpino F. Andreoli

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia di successi italiani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali - Sergio Bruni - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Gli interpreti del jazz - Red Nichols - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8.10 International anq. Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Complesso «The Twisters» di Sassari diretto da Salvatore Fiori - 12.50 13 Notiziario della Sardegna (Cagliari I - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari I - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

Orch. e Coro del Teatro Musicale da camera di Villa Olmo, i Commedianti in musica della «Cetra» dir. F. Guarnieri

12.50 (21.50) Variazioni

N. PAGANINI: I Palpit, Introduzione e Tema con variazioni sull'aria «Di tanti palpiti» dal «Tancrède» di Rossini - vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami; G. ROSSINI: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato - fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi; P. I. CHAYKOVSKI: Tema con variazioni su un tema russo, op. 33, per violoncello e orchestra - sol. M. Rostropovitch - Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. G. Rozhdvestsky

13.30-15 (22.30-24) Recital del pianista Dinu Lipatti

J. S. BACH: Partita n. 1 in si bemolle maggiore; W. A. MOZART: Sonata in la minore K. 310; F. CHOPIN: 14 Valzer

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:

— Il Trio di André Previn
— cantanti: Patti Page, Caterina Valente, The Brothers Four
— Giri di valzer

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

Balzani: L'eco del core; Misselvia-Mojoli: Non ci credete; Sabel-Uselli: La canzone del Jaro; Mogol-Donida: Abbracciamci forte;

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calitannetta I - Calitannetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calitannetta I e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache - Notizie - 15.45
Sole la pergoleda - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16.10. 16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n' giro al Sas» - Canzoni di successo, Cantata Manuela Goller (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica da camera - G. Ph. Telemann: Sonates en Trios et Quartur (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Beseda Slovenskih skofov. 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20.33 Orizzonti Cristiani: Noti-

ziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» - commento di P. Ferdinando Batazz, 21.15 L'Eglise vivante, 21.45 Die Woche im Vatikan, 22.30 Rosario, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

19 «Giornale delle vacanze». 20.30 Notiziario. 20.40 «Giornale delle vacanze» (2ª parte). 21 Musica da camera di Jean-Michel Damase. Concertino per arpa e quartetto d'archi - Arpista Lily Laskine, Quartetto Quercus: Melodie interpretate da Micheline Grancher, al pianoforte l'Autore; Tema e variazioni al pianoforte l'Autore; Trio per flauto, oboe e pianoforte - flautista Jean-Pierre Rampal, oboista Pierre Pierlot, al pianoforte l'Autore. 22 «Il geloso temerario» dalla novella di Cervantes, 23.02 Antologia insolita (7) di Philippe Soupault.

GERMANIA AMBURGO

18 Musica da ballo. 20 Notiziario. 20.10 Il pianista Shura Cherkassky interpreta musiche di Scarlatti, Chopin, Prokofiev, Liszt, Poulenc, 21 Varietà a Monaco. 23.10 «Il giorno di fine settimana». Completamente rimobilizzato di Guy Compont. 24 Musica da ballo. 0.30 Chanson con Rudolf Nelson. 1.10 Musica da ballo. 2 Saturday Night. 1.15 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA MONTECENI

17.05 Orchestra Radiotele. 17.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18.15 Te danzante e Campionato mondiale di ciclismo su strada (Categoria dilettanti). Al microfono Tiziano Colotti. 19.05 Ballando in campagna. 19.15 Voci del Grigioni italiano. 19.45 Diario culturale. 20. Sanremo 1966. 20.15 Notiziario. Dischi vari. 20.30 Settimane Musicali internazionali di Lucerna: Concerto sinfonico eseguito dall'Orchestra dei Principali direttori da Max Rudolf. 22.45 (C) Dischi vari. 23.05 Palcoscenico internazionale, corrispondenze da Mosca. 23.15 Concerti collaboratori. 23.30 Sabato in musica. 24 Notiziario-Attualità-Cronache. 0.20 Dolce notte.

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

Migliacci-Modugno: Volare; Mogol-Donida: Al di là; Capillo-Rondini: T'è piaciuta

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia

9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro interpreti

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri Brousse: Bambarin bambarin; Darin: Things; Sciascia: Colline fiorite; Tampari: Ore felici; Helmer-Peterson-Singleton: Tamour; Reed: Tom Pillole; Facciola-Boschi: Jourdian-Gerard: Les pendanges de l'amour; Costy: Sporting

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali con l'orchestra di Billy Vaughn, Charles Aznavour e Katyna Ranieri

11.27 (17.27-23.27) Recital di Jacques Brel

Joannest-Brel: Le prenom de Paris; Corti-Brel: Les Bourgeois; Rambler-Brel: Les boumme de petit matin; Brel: Les flamandes; Rambler-Brel: La statue; Brel: Ne me quitte pas; Joannest-Brel: L'Amour; Rambler-Brel: L'Amour; Jourdian-Gerard: Les pendanges de l'amour; Costy: Sporting

11.51 (17.51-23.51) Motivi da film e da commedie musicali

12.15 (18.15-0.15) Dischi per la gioventù

Testa-Mosley: Sha la la; Migliacci-Mantovani-Mosley: Pity; Lauzi: L'uomo che aspetta; Glover-Dee: Peppermint twist; Mason-Randall: Reed: Tom Pillole; Facciola-Boschi: Jourdian-Gerard: Les pendanges de l'amour; Stagera sono solo; Gornati-Lattessa-Bonatti: Soluta l'amore; Chiosso-Caravaggio: Triglia e carbone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Pubblichiamo il testo della poesia di Antonio Machado trasmessa mercoledì 17 agosto nella trentottesima lezione del corso di lingua spagnola a cura di Juana Granados.

Es una tarde cenicienta y mustia,
destartalada, como el alma mía;
y es esta vieja angustia
que habita mi usual hipocondría.
La causa de esta angustia no consigo
ni vagamente comprender siquiera;
pero recuerdo y, recordando, digo:
— Sí, yo era niño, y tú, mi compañera.

Y no es verdad, dolor, yo te conozco,
tú eres nostalgia de la vida buena
y soledad de corazón sombrío,
de barco sin naufragio y sin estrella.
Como perro olvidado que no tiene
huella ni olfato y yerre
por los caminos, sin camino, como
el niño que en la noche de una fiesta
se pierde entre el gentío
y el aire polvoriento y las candelas
chispeantes, atónico, y asombra
su corazón de música y de pena.
Así voy yo, borracho melancólico,
guitarrista lunático, poeta,
y pobre hombre en sueños,
siempre buscando a Dios entre la niebla.

(da «Galerías», LXXVII)

Nomenclatura: cenicienta = cinerea; mustia = avvizzita, intristita; destartalada = semidistrutta, in rovina; consigo = indic. pres. da conseguire, riuscire; huella = orma, traccia; yerre = ind. pres. da errar; gentío = folla; chispeantes = sfavillanti; asombra = stupisce e impaura.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 52)

io Torinese (Torino); Cerato Donatella, Strà Favia, 10 - Saronno (Varese); Asprinio Ivan, via G. Leopardi, 80 - Napoli; Cerato Luciana, Strà Favia, 10 - Saronno (Varese); Picco Mauro, piazza Carlo Alberto, 20 - Moncalvo (Asti); Cossu Graziella, via XX Settembre, 52 - Cagliari; Esposito Paola e Marco, via V. Veneto, 24 - La Spezia; Graziosi Antonio, via Brione, 48 - Torino; Bozzi Luciano, via Ettore Sighieri, 45 - Pisa; Fumagalli Walter, via Luigi Ornato, 58 - Milano; Tadel Fabrizia, via Redipuglia, 5/28 - Genova; Giannoli Alberto e Gianni, via F.lli Pellas, 58 - Perugia; Scanu Paolo, via Duomo, 19 - Sassari; Russo Marino, via F. Morosini, 17 - Lido di Venezia; Belli Giuseppe, via Lazzaretto, 35 - S. Angelo Lodigiano (Milano).

trasmissione del 6-7-1966
sorteggio n. 10 del 12-17-1966
soluzione del quiz: «Tasso».
Vincino un libro per ragazzi: Alessandro Battani, via Romanelli 13, Modena; Anna Maria Canzi, via Cadorna 6, Fraz. Robbiano, Gussano (Milano); Stefano Morini, via Benazzi 9, Livorno; Celestino Arici, via Verginella, Lumezzane Pieve (Brescia); Enrico Lenzi, via Sardegna 2, fraz. S. Vito, Lucca; Gabriella Tancioni, via Umberto I, Salisano (Rieti); Giuliano Casadio, viale G. Matteotti 66, Tolentino (Macerata); Renzo Oidani, via S. Croce 2, Parabiago (Milano); Chiara Baruchello, via Adige 2, Costa di Rovigo; Irenio Scarpecci, via Garibaldi, Torre San Patrizio (Ascoli Piceno); Giuliano Anastasi, via Flaminia 120/B, Gualdo Tadino (Perugia); Maria Spalla, Alzano Scrivia (Alessandria); Maria Domenica Crea, via Tenente

Reichli 29, S. Eufemia d'Aspromonte (RC); Giancarlo Pio, Montoro Umbro (Terni); Manuela e Morena Capriolo, via Pallanzeno 66, Piedimulera (Novara); Raoul Vernarelli, via Senio 24, Fraz. Cesano, Roma; Stefano Fontana, via Franco Ratti 11, Milano; Pastore Cristina, via Naz. Tiburtina 60, Tivoli (Roma); Stefano e Bruno Bucchi, via Fallica 51, Civitavecchia (Lazio); Daniela Stucchi, via XXV Aprile 4, Figliaro (Como).

trasmissione del 13-7-1966
sorteggio n. 11 del 19-7-1966
soluzione del quiz: «Gibbone».
Vincino un libro per ragazzi: Emanuele D'Emanuele, via IV Novembre 6, S. Genesio (PV); Francesca Angeleri, piazza S. Pio V, 6, Serravalle (AI); Marco Mendini, via Artigiani 2/E, Biello (BS); Pietro Bucotti, Cascina S. Tomaso, Villanova del Sillaro (MI); Franco Teagano, via Cavour 76, Subiaco (Roma); Antonio Crinò, via V. Bonifazi, 10, Roma; Renzo Moscatelli, corso Regina Margherita 223, Torino; Mariella Lenzi, viale Sardegna 2, Lucca; S. Vito; Anna Maltegiati, via Curiel 32, Magenta (MI); Fabrizio Lotti, via C. Battisti 23, Cremona; Antonella Di Pietro, Mutignano (TE); Maria Bambina Gatti, via Catullo 11, Carate Brianza (MI); Agostino Di Caro, via Arduino 41, Torino; Sandra Sada, via Duomo 19, Sassari; Simonetta Renzani, via C. Callise 27, Civitavecchia (Roma); Marco Palvarini, via Tortona 2, Milano; Antonella Oidani, via Brigate Partigiane 1, Genova; Giuseppina Da Ros, via Casal del Drago 11, pal. A int. 11, Roma; Niva Tacchetti, via Venezia 32, Strà (VE); Giuseppe Palotti, via M. Fiorino 13, Bari.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autofradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - E. Chausson: Poème Op. 25 Violone und Orchester (A. Guzmán: Violone) - 11 Speziell für Siet - 1. Teil - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom 18. August 1966 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Fisarmonica Gervasio Marcocchini - 14.30 Speziell für Siet (Rete IV).
- 16 Speziell für Siet - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte - 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Höfling: «Klaus und der geheimnisvolle Keller» - 2. Teil - 18.30 Leichte Musik und Sporthinrichten - 19 Zauber der Stimme. Marian Anderson, Alt; J. Brahms: Rhapsodie für Alt und Orchester (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 D. Schwarze: Die Affäre in Michigan (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30.23 Sonntagskonzert. Haydn-Orchester von Bozen und Trent. Dir.: Paul Angerer; W. A. Mozart: Sechs Deutsche Tänze KV 509; I. Strawinsky: Suite Nr. 1; J. Brahms: Serenade D-dur Op. 11 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Divertimento C-dur; K. Stamitz: Quintett Es-dur. Aust.: Niederlands Radio Barock Ensemble - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Transaktion per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftürte - 18.15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: «Der Teufel mit den drei goldenen Haaren» - 18.30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione coi comités de les vallades de Gherdina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV

- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21.30 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde. Lieder von Haydn und Mozart. Aust.: Clair Fassbender-Luz, Sopran; Bruno Mezzana, Klavier - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

- 7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9.30 Sinfonieorchester der Welt - Orchester «A. Scarlatti» der Rai-Radiotelevisione Italiana; F. Manfredini: Sinfonia Nr. 8 - G-dur; J. Ph. Rameau: Cantate et Polux, sinfonica; F. Mendelssohn: Sinfonia classica Op. 25 - Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmalbum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 Calendario. 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Eucaristia e Fortunato di Roiano - 9.50 «Orchestra d'archi» - 10.15 Sloveniana radio - 10.45 Bande in piazza - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Fiabe di paesi lontani» (8) «Il pentolone di legno», di Dusan Perot, Compagnia di prosa - Ribelle radiofonica all'estero di Ljiljana Lombar - 11.50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.
- 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 Musica di melodie - 15 Antologia di un disco per l'estate - 15.30 «I Tolminotti», romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jevnikar. Seconda puntata. Compagnia di prosa Ribelle radiofonica - regia di Jože Petelin - 16 Danze popolari - 16.30 Rivista di orchestre - 17 Le canzoni che preferite - 18 Le sinfonie più belle - Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore «L'orologio» - 18.25 «Motivi per il buonomore» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 Vacanze in Italia - 20 Radiosport.
- 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Canti corali di Fran Venturini - 21 «Fantasia cromatica, con-

certo serale di musica leggera con le orchestre di Ray Martin ed il complesso «The Voxpoppers» - cantanti Ivo Robić ed Edith Piaf, il pianista Len Mercer ed il big band di Bill Russo - 22 La domenica dello sport - 22.10 La musica nuova. Vavav! Kultura - Trasmissione in esecuzione del Nonetto Boemo - 22.25 «Ballo di sera sul Kurfürstendamm di Berlino» - 22.45 «Antologia del jazz» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

- 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Tre complessi, tre paesi» - 12.15 Incontro d'estate, a cura di Sala Matelčan - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «I grandi successi» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il complesso tipico di Elio Bondiani - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Caleidoscopio musicale: Orchestra Helmut Zacharias - Cantate Witte Gold» - Dal folklore sudaficano - Il «Casa Loma Band» - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Orchestra da camera del «700» Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino e orchestra

in re K. 218. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Claudio Abbado. Solista: Franco Gulli - 18.55 Musica per fiati: Zlatan Vauda: Sonata per clarinetto e pianoforte; Petar Stojanović: Fantasia per clarinetto e pianoforte; Escudat: «Il delirio di Rigoletto»; al pianoforte Marjan Lipovšek - 19.15 Dai settimanali e dalle riviste femminili - 19.30 «Parata di orchestre» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Ildebrand Pizzetti: «Fra Gherardo», dramma in tre atti. Diretto: Angelo Quasta. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 21.25 circa) Un palco all'opera, a cura di Gojmir Demšar - 22.50 «Piccolo Bar» - Complesso Franco Cerri - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

- 7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Canzoni, tre generazioni» - 12 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Ljiljana Lehar: «Udod, vjednancu, škrtaku len mor» - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

qui i ragazzi

Safari in Sud America

UN PAESE SULL'ACQUA

tv, giovedì 25 agosto

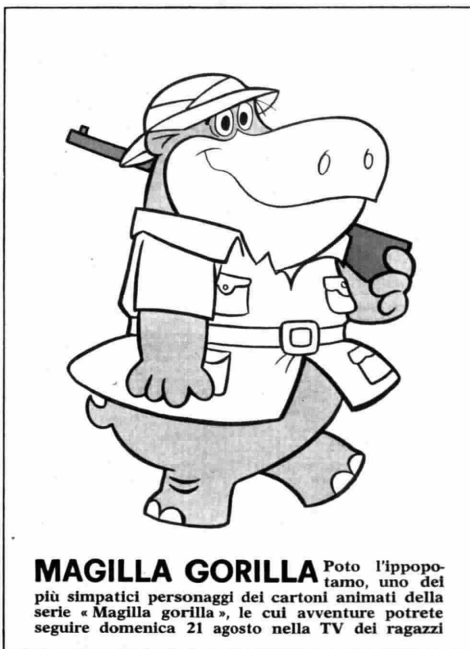
Armand e Michaela Denis descrivono in questo documentario uno dei loro viaggi. «Nella Colombia Occidentale, a circa duecento quaranta chilometri dal Canale di Panama, vivono gli indiani Cuna», dice Armand all'inizio della trasmissione. Ed è così che anche noi, attraverso l'occhio della macchina da presa dei Denis, potremo conoscere la vita e le abitudini di questo popolo. I Cuna appartengono a una razza particolare che conserva intatte le sue caratteristiche: molto uniti tra loro, si rivelano affabili e cordiali con i visitatori e amanti della pulizia. Vivendo in contatto con la natura giorno e notte, riescono ad addomesticare, con relativa facilità, anche gli animali selvatici e, in ognuna delle loro case, si aggirano esemplari curiosi di questa fauna. Vedrete i bambini giocare con i cuccioli del «coati-mundi» (una specie di piccolo tasso), oppure con le scimmie. I Cuna trovano nella vicina foresta tutto ciò che è necessario alla loro sopravvivenza. Le ragazze del villaggio confezionano gambaretti variopinti per i piccoli e le camicette che esse indossano.

Il viaggio prosegue, e Armand e Michaela si avviano nella parte orientale della Colombia, in prossimità del confine venezuelano, dove risiede un'altra tribù di indiani: i Kogi. A differenza dei Cuna, questo popolo si rivela sicuramente socievole o addirittura incivile. La visita ai Kogi è breve.

La meta è ora Nueva Venezia. Il nome promettente di questo villaggio è semplicemente dovuto al fatto che esso è costruito interamente sull'acqua. Ma il paragone fra Venezia e questo piccolo borgo è assurdo. Le misere case di Nueva Venezia sono formate da un'unica stanza e mancano di luce. In tali ambienti vivono, in assoluta promiscuità, uomini e animali. La pesca costituisce la base dell'economia di questa gente; i bambini, che non hanno la possibilità di correre o di saltare, imparano prestissimo a nuotare e a remare. Gli aquiloni sono gli unici giocattoli che questi ragazzi conoscono. Dopo il sopraluogo al villaggio costruito sulle palafitte, i Denis ritornano nella Guiana Britannica dove ritrovano il piccolo serraglio, che ospita tutti gli animali rari catturati durante le diverse tappe delle loro esplorazioni.



TUTTI IN PISTA Nello spettacolo per ragazzi — in onda, a cura di Jack, mercoledì 24 agosto alle 18,45 — Samy Gabbai (nella foto, al centro) rappresenta, con l'immane cappello a cilindro, la tipica figura del direttore di circo



MAGILLA GORILLA Poto l'ippopotamo, uno dei più simpatici personaggi dei cartoni animati della serie «Magilla gorilla», le cui avventure potrete seguire domenica 21 agosto nella TV dei ragazzi

La pattuglia del cielo

UN SALVATAGGIO PERICOLOSO

tv, sabato 27 agosto

Ted e Chuck, due coraggiosi paracadutisti, devono lanciare col paracadute provviste e attrezzature ad un cercatore d'oro, Henry Travis, che si trova in una zona disabitata sulla Sierra. Effettuato il lancio i due paracadutisti si accorgono però che qualcosa a terra non funziona. Ted decide allora di lanciarsi a sua volta col paracadute per constatare di persona che cosa è successo a Travis. Giunto a terra, viene assalito da due uomini che, dopo averlo colpito alla testa, lo lasciano svenuto. Si tratta di due malfattori che vogliono impossessarsi della miniera di Travis. Questi, che sa della loro presenza e che, dal suo nascondiglio, ha visto il lancio di Ted, esce alla ricerca dell'amico. Dopo averlo trovato e fatto rinvenire, lo porta nel suo rifugio. Intanto Chuck è in pensiero perché non riesce a mettersi in comunicazione col compagno sceso a terra poiché il radiotelefono è stato distrutto dai due gajoffi. Ted e Travis riusciranno però alla fine a segnalare la loro presenza e l'aereo di Chuck potrà così intervenire al momento opportuno. I due compari avranno la punizione che si meritano.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 21 agosto

«**IL MAGICO BOOMERANG: IL GRAN PREMIO DI NATALE**» - Tom Thumbleton questa volta è alle prese con un uomo senza scrupoli, proprietario di una scuderia di cavalli da corsa. Costui tenterà di corrompere un fantino della scuderia avversaria per permettere al proprio cavallo di vincere indisturbato la corsa. Tom, però, scoprirà l'intrigo, e si darà da fare per impedire la truffa.

«**MAGILLA GORILLA**» (vedi foto e didascalia).

TV, lunedì 22 agosto

«**COMPAGNO B**» (vedi foto e didascalia).

«**LA CASA DELL'UOMO: I ROMANI**» - Nella terza puntata della trasmissione, l'architetto Mario Tedeschi parlerà dell'abitazione romana: dalla casa signorile pompeiana con il cortile interno alle case popolari a più piani.

TV, martedì 23 agosto

«**RAGAZZI IN CAMPO**» - La trasmissione è ripresa da Pianezza, in provincia di Torino. Le squadre dei ragazzi, dopo la consueta prova di disegno, disputeranno alcune gare sportive.

«**ALICE: SOLDI A PALATE**» - Telefilm.

TV, mercoledì 24 agosto

«**IL CORRIERINO DELLA MUSICA**» - Questa puntata comincia con Silvana Giacobini al pianoforte, accompagnata dal maestro Fabor. Poi, il Quartetto Armoniche Brugnoli eseguirà una fantasia tratta da *I tre porcellini* e *Davy Crockett*. Seguirà una divertente canzoncina, *L'erba voglio*, interpreti Patrizia De Seris e Franco Gentile. Un eccezionale complesso presenta poi lo strumento della settimana: si tratterà questa volta degli ottoni della fanfara della Pubblica Sicurezza di Roma che eseguirà la celebre *Marcia turca* di Mozart. Sarà quindi la volta del coro di voci bianche di Renata Cortigioni. Dopo l'abituale «Piccola posta», la trasmissione terminerà con la *Ninna nanna della cicala*.

«**TUTTI IN PISTA**» (vedi foto e didascalia).

Radio, giovedì 25 agosto

«**AVVENTURE TRA I LIBRI DEL BABBO: GUERRA E PACE**», di Leone Tolstoj (vedi articolo).

TV, giovedì 25 agosto

«**IL FIORE FATATO**» - Fiaba narrata con cartoni animati.

«**XVIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI**» - Seconda giornata.

«**SAFARI IN SUD AMERICA: UN PAESE SULL'ACQUA**» (vedi articolo).

TV, venerdì 26 agosto

«**VIVA LE VACANZE**» - Programma di giochi per i più piccini presentato da Tony Martucci e Aba Cercato.

«**I VIAGGI DI JOHN GUNTHER: PAESAGGI GRECI**».

TV, sabato 27 agosto

«**PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**» - «**GLI AMICI DELL'UOMO**».

«**LA PATTUGLIA DEL CIELO: UN SALVATAGGIO PERICOLOSO**» - Telefilm (vedi articolo).

a cura di Rosanna Manca



«COMPAGNO B» Stanlio e Ollio sono i protagonisti del film, in onda lunedì 22 agosto. Partiti per la guerra, Stanlio e Ollio riescono, dopo molte avventure spericolate, a tornare a casa sani e salvi. Si sono assunti il compito di portare ai nonni una bambina, figlia di un loro compagno d'armi, disperso in una azione bellica. Non è però facile per i due amici riuscire nell'impresa poiché conoscono soltanto il cognome della bambina, Smith, un cognome troppo diffuso in America. Da questo fatto, nasceranno molti divertenti equivoci

Avventure tra i libri del babbo

GUERRA E PACE di Tolstoj

radio, progr. nazionale, giovedì 25 agosto

Questa volta, Mario Francini e Piero Pieroni, autori della trasmissione radiofonica che invita i ragazzi a conoscere e ad apprezzare alcune opere immortali della letteratura, intratterranno i giovani telespettatori su uno dei più grandi capolavori di ogni tempo: Guerra e Pace di Leone Tolstoj. Alcune pagine del libro saranno sceneggiate, altre invece lette da due narratori.

Leone Tolstoj è uno dei maggiori romanzieri russi dell'Ottocento. Ebbe una vasta produzione letteraria, ma Guerra e Pace, il romanzo ispirato alle guerre napoleoniche, resta la pietra miliare della sua arte. Il libro alterna i fatti legati alle battaglie sostenute nel 1812 dall'esercito di Na-

leone nella sconfinata terra di Russia, con altre vicende dalle quali emergono gli aspetti più significativi della vita dell'epoca. È un romanzo d'avventura e d'amore che riflette i sentimenti e l'ideale umano del suo autore.

Tutti i personaggi, da Napoleone al generale russo Kutuzov, dal principe Andree a Natascia, dal principe Vassilij a Pierre escono più che mai vivi e veri dalla penna del grandissimo scrittore.

Udrete il racconto della campagna di Russia, quello della battaglia di Borodino (una delle più sanguinose e tragiche della storia), quello della disastrosa ritirata dell'esercito napoleonico dal suolo russo. Tolstoj trova sempre parole di grande umanità che toccheranno ogni volta il cuore del lettore, con un messaggio di fraternità umana e di amore

in poltrona

SPOSI



— Cosa hai preparato per cena?

MINIGONNE



— Certo, sono di moda: ma non per te, cara.

IN EGITTO



Senza parole.

LADRI D'AUTO



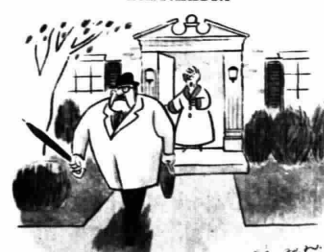
— Certo bisogna ammirare il loro coraggio.

TURISTI



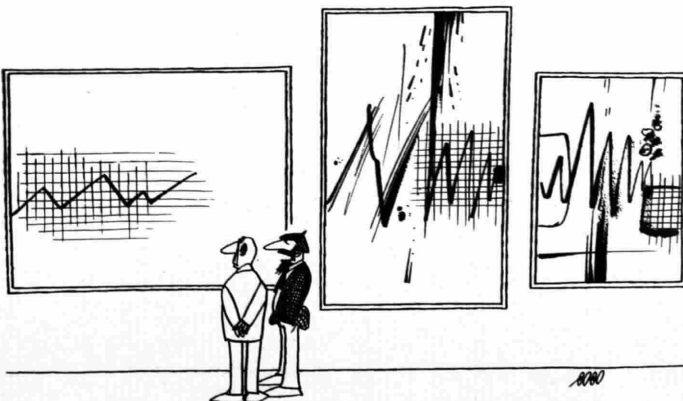
— Ecco cosa accade con la tua mania di parlare francese!

L'AFFARISTA



— Arrivederci, caro, sii misericordioso!

ARTE MODERNA



— Questo non è in vendita: è il grafico della vendita dei quadri.

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1180



OGGETTI OMAGGIO SONO A DISPOSIZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI PRESSO TUTTI I PUNTI DI VENDITA